



**RELAZIONE  
FINANZIARIA  
SEMESTRALE  
al 30 GIUGNO 2008**



# Sommario

<b>Organi societari di Enia S.p.A.</b>	pag.	5
<b>Enia in Borsa</b>	pag.	6
<b>Mission del Gruppo Enia, posizionamento strategico e linee di sviluppo</b>	pag.	8
<b>Principali indicatori del Gruppo Enia</b>	pag.	9
<b>Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2008</b>		
1. Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Enia per il semestre chiuso al 30 giugno 2008	pag.	11
2. Struttura del Gruppo Enia ed informazioni societarie	pag.	14
3. Fatti di rilievo del periodo	pag.	15
4. Analisi per settori di attività	pag.	19
4.1 Settore gas		
4.2 Settore energia elettrica		
4.3 Settore teleriscaldamento		
4.4 Settore ciclo idrico integrato		
4.5 Settore ambiente		
4.6 Altre attività		
5. Risorse umane	pag.	26
6. Investimenti	pag.	28
7. Ricerca e sviluppo	pag.	29
8. Qualità e ambiente	pag.	31
9. Corporate governance	pag.	34
10. Rapporti con parti correlate	pag.	40
11. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo e prevedibile evoluzione della gestione	pag.	41
12. Prospetto di raccordo fra patrimonio netto e risultato di Enia S.p.A ed i corrispondenti dati consolidati	pag.	43

## **Gruppo Enia**

### **Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2008**

Stato patrimoniale consolidato	pag.	44
Conto economico consolidato	pag.	46
Rendiconto finanziario consolidato	pag.	47
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato	pag.	48
Note esplicative	pag.	49
Rapporti con parti correlate	pag.	105
Altre informazioni	pag.	110
<b>Appendice - Le imprese del Gruppo Enia al 30 giugno 2008</b>	pag.	113

### **Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98**

pag. 115

### **Relazione della Società di Revisione sulla revisione contabile limitata del Bilancio consolidato semestrale abbreviato**

pag. 116

# Organi societari di Enìa S.p.A.

## Consiglio di Amministrazione

Presidente	Andrea Allodi
Vice Presidente	Marco Elefanti
Amministratore Delegato	Andrea Viero
Consiglieri	Bruno Giglio <sup>(1)</sup>
	Roberto Menozzi
	Francesco Micheli
	Alessandro Maria Ovi <sup>(2)</sup>
	Ettore Rocchi
	Augusto Schianchi <sup>(3)</sup>
	Giuliano Tagliavini <sup>(4)</sup>
	Paola Vezzani

## Collegio Sindacale

Presidente	Alessandro Dolcetti
Sindaci effettivi	Ilaria Arlandini <sup>(5)</sup>
	Luigi Capitani
Sindaci supplenti	Marco Benvenuto Lovati
	Giorgio Visconti

## Società di Revisione

KPMG S.p.A.

<sup>(1)</sup> Componente del Comitato per le remunerazioni

<sup>(2)</sup> Presidente del Comitato per il controllo interno e componente del Comitato per le remunerazioni

<sup>(3)</sup> Presidente del Comitato per le remunerazioni e componente del Comitato per il controllo interno

<sup>(4)</sup> Presidente dell'Organismo di Vigilanza e componente del Comitato per il controllo interno

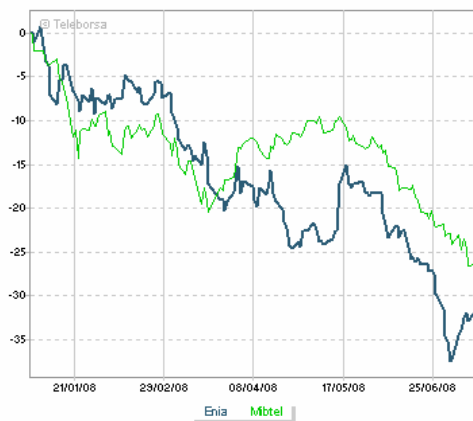
<sup>(5)</sup> Componente dell'Organismo di Vigilanza

# Enia in Borsa

## Andamento del titolo Enia in Borsa

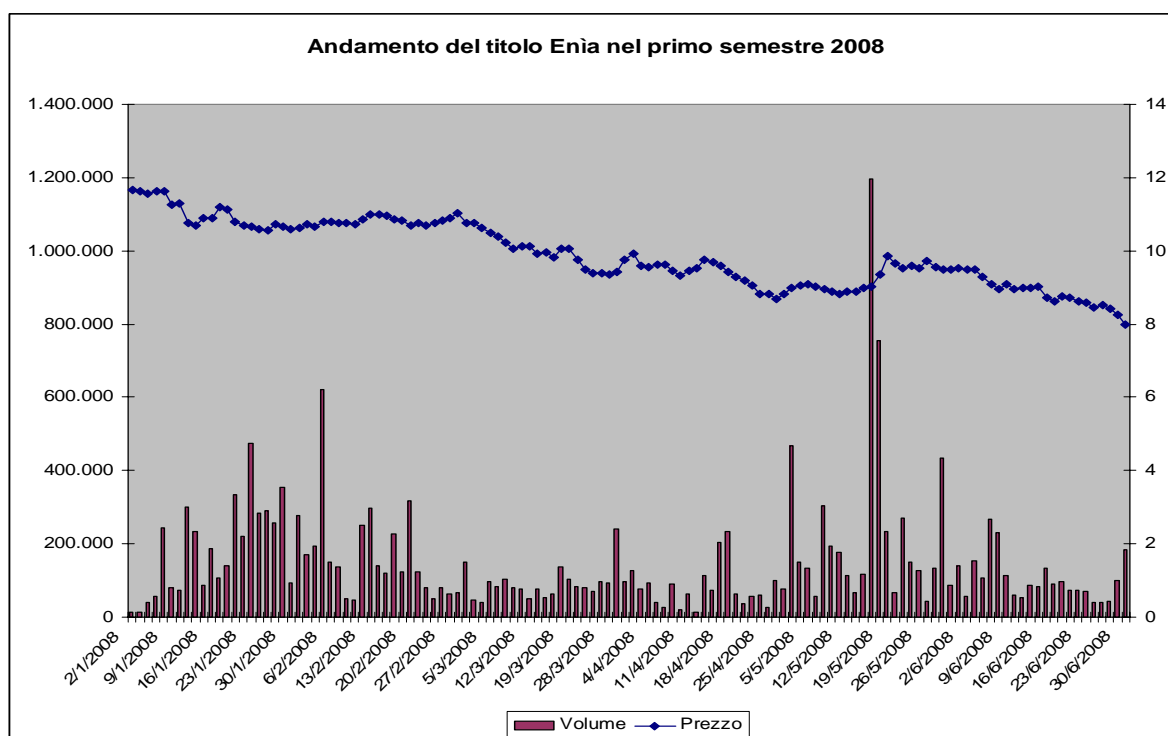
Nel primo semestre del 2008, i mercati finanziari sono stati caratterizzati da un'elevata volatilità, sulla scia di quanto già evidenziato nella seconda metà del 2007 in relazione alla crisi generata dai mutui subprime, che si è acuita nei mesi di maggio e giugno per effetto della corsa al rialzo dei prezzi del petrolio e per il clima negativo conseguente al peggioramento degli indicatori economici nell'area euro (incremento dei tassi di interesse, inflazione crescente, diminuzione dei consumi).

La congiuntura negativa dei mercati finanziari ha guidato su trend discendenti sia l'indice Mibtel che l'indice Mib Servizi Pubblica utilità che nel primo semestre hanno perso rispettivamente il 23% ed il 27% circa.



Il titolo Enia nello stesso periodo ha perso il 31,6% in modo correlato agli indici ed inoltre risentendo dell'impatto negativo del titolo Edison (la cui partecipazione tramite la società partecipata Delmi costituisce parte rilevante del valore di Enia) che nello stesso periodo ha perso il 34,6%. Peraltro l'andamento negativo del titolo è legato a bassi volumi di scambi che nel semestre hanno registrato una media giornaliera di circa 147 mila pezzi.

Al 30 giugno il titolo si attestava a 7,98 euro dopo aver toccato il prezzo massimo di 11,66 euro il 2 gennaio ed avendo riportato un prezzo medio di 9,88 nel primo semestre 2008: tali valori riflettono l'elevata volatilità che ha caratterizzato i mercati finanziari nel primo semestre.


**DATI DI BORSA, euro/azione**

Prezzo di collocamento (10 Luglio 2007)	10,1
Prezzo medio del primo semestre 2008	9,88
Prezzo massimo 2008	11,66
Prezzo minimo del 2008	7,98
N. azioni ('000)	107.500

Il titolo Enia fa parte degli indici Mibtel, Midex e Mib Servizi Pubblici.

**Il coverage del titolo**

Il Gruppo Enia ha incrementato nel 2008 la già significativa copertura, a conferma dell'interesse sul titolo, avendo aggiunto Banca IMI e Santander ai cinque uffici studi indipendenti che già coprivano il titolo (Banca Leonardo, Cheuvreux, Euromobiliare, Intermonte, Mediobanca).

# Mission del Gruppo Enìa, posizionamento strategico e linee di sviluppo

Il Gruppo Enia fonda la propria mission su un forte sistema territoriale, costantemente focalizzato alla ricerca di performance di fascia alta in termini di profittabilità, qualità del servizio, efficienza, innovazione e tutela dell'ambiente.

Il Gruppo Enia è attivo nei seguenti settori: gas, energia elettrica, teleriscaldamento, servizio idrico integrato e ambiente, oltre a fornire altri servizi; tali settori sono regolamentati in maniera significativa dalla normativa comunitaria e nazionale, che condiziona in modo rilevante le modalità di prestazione dei servizi.

Nell'ambito di tutti i servizi gestiti, l'attività della società comprende le fasi di progettazione, costruzione, collaudo, esercizio, manutenzione e smantellamento degli impianti di ogni genere.

L'indirizzo strategico del Gruppo risulta preordinato nelle quattro principali direttrici di sviluppo di seguito elencate, individuate con gli obiettivi di massimizzare la creazione di valore per i propri *stakeholders*, di mantenere un livello di eccellenza nella qualità dei servizi offerti, nonché nel rispetto dell'ambiente e del territorio: consolidamento dell'attività nei settori di attività soggetti a regolamentazione; sviluppo di iniziative nei mercati liberi dell'energia; potenziamento delle attività a forte valenza ambientale; proseguimento di un percorso di ottimizzazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'assetto operativo di Enia (sia in termini di organizzazione che di processi).

La struttura organizzativa del Gruppo è caratterizzata da un accentramento delle funzioni gestionali in capo ad Enia, la holding industriale che gestisce tutte le attività strategiche, di indirizzo, sviluppo, coordinamento e controllo del Gruppo. Enia eroga i suoi servizi alle Divisioni Operative, articolate per aree di attività (Reti e Ambiente, Impianti, Mercato), nonché alle società del Gruppo. Tale modello organizzativo garantisce il coordinamento dei diversi business, declinando sulle aree operative le linee guida strategiche, il piano industriale e gli obiettivi fissati.

# Principali indicatori del Gruppo Enià

Nelle tabelle qui di seguito allegate si riportano alcuni dei principali indicatori del Gruppo Enià:

(000/euro)	1° semestre 2008	% su ricavi	1° semestre 2007	% su ricavi
Ricavi	682.358	100,0%	590.630	100,0%
Margine operativo lordo (EBITDA)	93.823	13,7%	89.464	15,1%
Risultato operativo (EBIT)	49.245	7,2%	48.485	8,2%
Risultato prima delle imposte	31.553	4,6%	37.840	6,4%
Risultato netto del Gruppo	27.328	4,0%	19.646	3,3%

(000/euro)	30/6/2008	31/12/2007
Capitale investito netto	1.110.605	1.140.628
Indebitamento Finanziario Netto	595.241	440.500
Patrimonio Netto del gruppo e di terzi	515.364	700.128
Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio Netto	115,5%	62,9%

(000/euro)	1° semestre 2008	% su ricavi	1° semestre 2007	% su ricavi
Gas	386.154	56,6%	283.647	48,0%
Energia elettrica	99.330	14,6%	119.113	20,2%
Teleriscaldamento	42.776	6,3%	38.184	6,5%
Ciclo Idrico Integrato	75.147	11,0%	70.564	11,9%
Ambiente	101.770	14,9%	99.127	16,8%
Altri servizi	14.911	2,2%	10.822	1,8%
Rettifiche ed elisioni di consolidamento	(37.729)	(5,5)%	(30.827)	(5,2)%
<b>Ricavi</b>	<b>682.358</b>	<b>100,0%</b>	<b>590.630</b>	<b>100,0%</b>

Dati quantitativi		1° semestre 2008	1° semestre 2007
Volumi di acqua fatturati	m <sup>3</sup> /1000	43.079	42.651
Volumi fatturati depurazione-fognatura	m <sup>3</sup> /1000	42.272	42.190
Quantità rifiuti trattati	ton.	463.174	472.561
Volumi di gas metano distribuiti	m <sup>3</sup> /1000	547.756	485.412
Volumi di gas metano venduti	m <sup>3</sup> /1000	1.040.305	824.737
Volumi di gpl venduti	m <sup>3</sup> /1000	239	188
Volumi di calore venduti	KWh/1000	285.312	260.651
Volumi di energia elettrica distribuita	KWh/1000	452.494	443.267
Volumi di energia elettrica venduta	KWh/1000	647.119	911.932



<b>Clients served (n.)</b>	<b>30/6/2008</b>	<b>30/6/2007</b>
Clients service water cycle (water)	412.749	407.147
Clients service gas distribution	382.742	375.383
Clients service gas sale	424.755	418.524
Clients service gpl	1.237	1.179
Clients service district heating (points of supply)	26.142	25.289
Clients service electricity distribution	121.624	119.889
Clients service electricity sale	134.111	125.153
Clients service environmental hygiene	478.625	463.411

# Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2008

## 1. SINTESI ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO ENIA PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2008

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2008 del **Gruppo Enia** chiude in utile dopo avere rilevato imposte per 2,4 milioni di euro ed avere effettuato ammortamenti e accantonamenti per complessivi 44,6 milioni di euro.

Il risultato economico complessivo al 30 giugno 2008 per il Gruppo, pari a 27,3 milioni di euro, trova conferma nel conto economico di seguito rappresentato:

(000/euro)	1° semestre 2008	% su ricavi	1° semestre 2007	% su ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	665.398	97,5%	573.771	97,1%
Altri ricavi	16.961	2,5%	16.859	2,9%
<b>Ricavi</b>	<b>682.358</b>	<b>100,0%</b>	<b>590.630</b>	<b>100,0%</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(412.650)	(60,5%)	(341.545)	(57,8%)
Costi per servizi	(105.012)	(15,4%)	(90.421)	(15,3%)
Costi per il personale	(60.515)	(8,9%)	(54.482)	(9,2%)
Altri oneri	(20.385)	(3,0%)	(22.886)	(3,9%)
Costi per lavori interni capitalizzati	10.027	1,5%	8.167	1,4%
<b>Costi operativi</b>	<b>(588.535)</b>	<b>(86,3%)</b>	<b>(501.167)</b>	<b>(84,9%)</b>
<b>Margine operativo lordo (EBITDA) <sup>[1]</sup></b>	<b>93.823</b>	<b>13,7%</b>	<b>89.464</b>	<b>15,1%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(33.671)	(4,9%)	(30.642)	(5,2%)
Accantonamenti	(10.908)	(1,6%)	(10.336)	(1,8%)
<b>Risultato operativo (EBIT) <sup>[2]</sup></b>	<b>49.245</b>	<b>7,2%</b>	<b>48.485</b>	<b>8,2%</b>
Proventi (oneri) finanziari	(12.532)	(1,8%)	(11.063)	(1,9%)
Proventi (oneri) da partecipazioni valutate ad equity	484	0,1%	417	0,1%
Altri costi non operativi	(5.644)	(0,8%)	-	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>31.553</b>	<b>4,6%</b>	<b>37.840</b>	<b>6,4%</b>
Imposte sul reddito	(2.389)	(0,4%)	(16.516)	(2,8%)
<b>Risultato dell'esercizio delle attività in continuità</b>	<b>29.164</b>	<b>4,3%</b>	<b>21.323</b>	<b>3,6%</b>
Risultato netto attività discontinue	-		69	0,0%
<b>Risultato del periodo</b>	<b>29.164</b>	<b>4,3%</b>	<b>21.392</b>	<b>3,6%</b>
Attribuibile a:				
Azionisti terzi	1.835	0,3%	1.746	0,3%
<b>Gruppo</b>	<b>27.328</b>	<b>4,0%</b>	<b>19.646</b>	<b>3,3%</b>

[1] L'EBITDA, o margine operativo lordo, risulta dalla differenza tra i ricavi totali ed i costi operativi. Poiché la sua composizione non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Enia potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e pertanto comparabile.

[2] L'EBIT, o risultato operativo, risulta dalla differenza tra il margine operativo lordo, gli accantonamenti e gli ammortamenti delle attività immateriali e delle attività materiali, così come risultanti dal conto economico consolidato. Poiché la sua composizione non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Enia potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e pertanto comparabile.

I dati riepilogati evidenziano i risultati della gestione economica del Gruppo Enia al 30 giugno 2008 e la relativa marginalità rispetto al fatturato, e vengono confrontati con il corrispondente periodo dell'anno precedente. L'EBITDA al 30 giugno 2008 è pari a 93,8 milioni di euro (89,5 milioni di euro al 30/6/2007), con un'incidenza sul fatturato del 13,7%, l'EBIT ammonta a 49,2 milioni di euro (48,5 milioni di euro al 30/6/2007), con un'incidenza del 7,2%, e il risultato di periodo del Gruppo si attesta a 27,3 milioni di euro (19,6 milioni di euro al 30/6/2007), al netto di 2,4 milioni di euro di imposte e 1,8 milioni di euro di risultato di competenza di terzi. Si rimanda al successivo paragrafo 4 della presente relazione per l'analisi settoriale che evidenzia il contributo delle varie aree di attività ai risultati sopra evidenziati. Gli altri costi non operativi si riferiscono al recupero delle imposte relative agli anni dal 1997 al 1999. Per i relativi commenti si rimanda al punto 3 della Relazione intermedia sulla gestione nel paragrafo "Moratoria fiscale per evoluzione Decreto Legge 8 aprile 2008 n. 59", oltre che al paragrafo "Altre informazioni" presentato in calce alle note esplicative.

I principali dati patrimoniali e finanziari del Gruppo Enia al 30/6/2008, confrontati con i corrispondenti del Bilancio al 31/12/2007, sono evidenziati dalla seguente tabella:

(000/euro)	30/6/2008	% su CIN	31/12/2007	% su CIN
Capitale circolante netto	145.738	13,1%	40.165	3,5%
Capitale immobilizzato netto	1.071.837	96,5%	1.226.599	107,5%
Altre attività e passività non correnti	(106.970)	(9,6%)	(126.136)	(11,1%)
<b>Capitale investito netto (CIN)</b>	<b>1.110.605</b>	<b>100%</b>	<b>1.140.628</b>	<b>100%</b>
Indebitamento finanziario netto	595.241	53,6%	440.500	38,6%
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	504.993	45,5%	689.245	60,4%
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	10.371	0,9%	10.883	1,0%
<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>1.110.605</b>	<b>100%</b>	<b>1.140.628</b>	<b>100%</b>

Il capitale circolante netto, rispetto al dato del 31 dicembre 2007, risente della dinamica stagionale dei debiti e crediti commerciali, della rilevazione di periodo delle poste tributarie e dei ratei/risconti connessi alle rilevazioni di competenza semestrali. La variazione del circolante è in linea con il 1° semestre 2007 (+105 milioni al 30/6/2008, +102 milioni al 30/6/2007). Il capitale immobilizzato e le altre attività/passività non correnti rilevano l'incremento di periodo delle poste patrimoniali corrispondenti. In particolare, si evidenzia il decremento del *fair value* della partecipazione nella società Delmi S.p.A., a seguito dell'andamento del titolo Edison nel semestre di riferimento. I movimenti del patrimonio netto del Gruppo accolgono principalmente le variazioni connesse al risultato di periodo e del *fair value* della partecipazione in Delmi S.p.A., in precedenza citata. L'indebitamento finanziario netto del Gruppo Enia al 30/6/2008 è pari a 595,2 milioni di euro (440,5

milioni a fine 2007), con un'incidenza del 53,6% sul capitale investito netto, in linea con quella al 1° semestre 2007 (55%) per le analoghe dinamiche sul circolante di periodo.

La seguente tabella evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2008, confrontata con i valori al 31 dicembre 2007:

(000/euro)	30/6/2008	% su CIN	31/12/2007	% su CIN
(Liquidità netta)	(28.206)	(2,5%)	10.042	0,9%
(Attività finanziarie correnti)	(7.904)	(0,7%)	(6.982)	(0,6%)
Passività finanziarie correnti (esclusi c/c passivi in liquidità netta)	334.820	30,1%	195.312	17,1%
<b>Indebitamento finanziario netto a breve termine</b>	<b>298.710</b>	<b>27%</b>	<b>198.372</b>	<b>17%</b>
Passività finanziarie non correnti	296.531	26,7%	242.128	21,2%
(Attività finanziarie non correnti)	-	-	-	-
<b>Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine</b>	<b>296.531</b>	<b>27%</b>	<b>242.128</b>	<b>21%</b>
<b>Indebitamento finanziario netto <sup>[1]</sup></b>	<b>595.241</b>	<b>54%</b>	<b>440.500</b>	<b>39%</b>

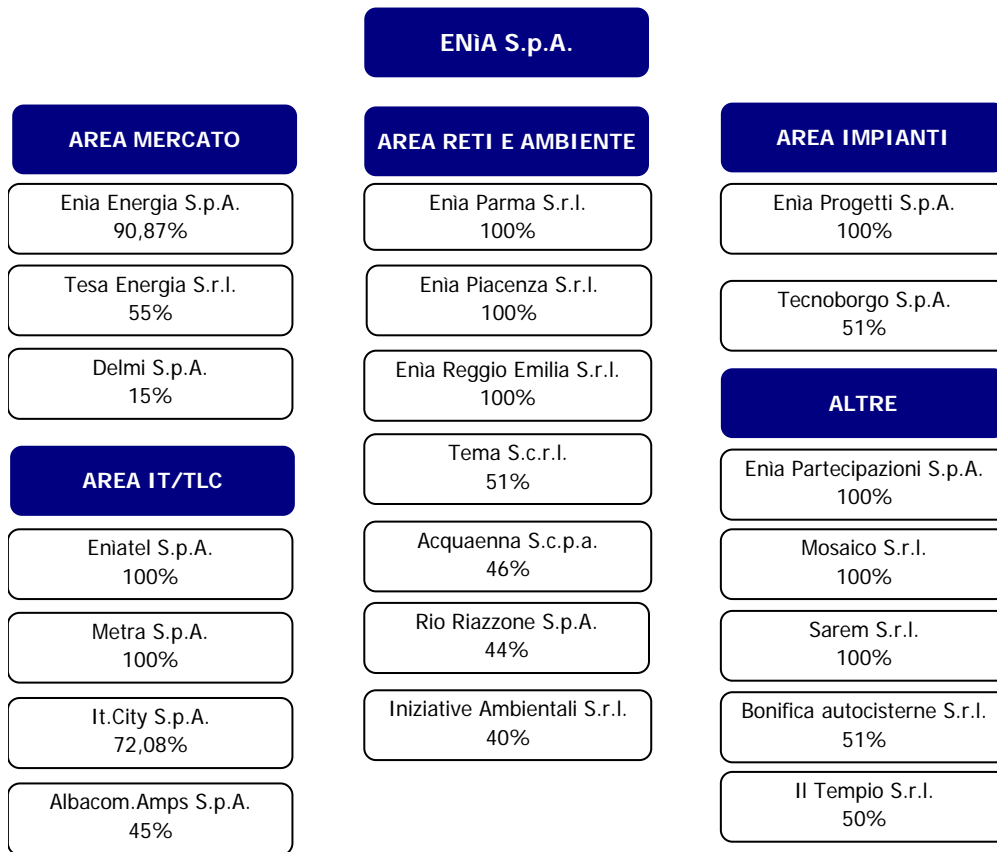
[1] L'indebitamento finanziario netto (o Posizione Finanziaria netta) non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. L'indebitamento finanziario netto esposto nella suddetta tabella è stato definito come la somma algebrica delle voci che compongono le attività e le passività finanziarie e include anche l'effetto della valutazione a fair value degli strumenti derivati.

Il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/7/2006 viene riportato in calce alle note esplicative al bilancio consolidato semestrale presentate nel seguito. La liquidità netta evidenzia il saldo netto complessivo dei conti correnti bancari delle Società del Gruppo. La variazione del periodo, pari a +38 milioni, è corrispondente al flusso monetario netto generato nel 1° semestre 2008 e trova riscontro analitico nel rendiconto finanziario presentato nel seguito. Le passività finanziarie, correnti e non correnti, presentano diverse variazioni connesse, in particolare, all'erogazione in capo a Enia S.p.A. di un nuovo finanziamento pluriennale con la Banca Europea per gli Investimenti, all'attivazione di alcune linee a breve termine, e all'integrale rimborso del finanziamento a 18 mesi assunto nel 2006 con il pool di banche coordinato da MCC. Si rimanda alle note esplicative e al rendiconto finanziario analitico per una dettagliata esposizione delle variazioni relative alle voci in esame, di cui si riportano i flussi principali:

(000/euro)	variazioni 30/6/2008 - 31/12/2007	variazioni 30/6/2007 - 31/12/2006
Flusso finanziario derivante dall'attività operativa	(62.768)	(46.437)
Flusso finanziario derivante dall'attività di investimento	(50.523)	(44.967)
Flusso finanziario derivante dall'attività finanziaria	151.539	27.788
<b>Flusso finanziario del periodo</b>	<b>38.248</b>	<b>(63.616)</b>
Liquide netta iniziale (saldo netto c/c attivi e passivi)	(10.042)	55.058
<b>Liquide netta finale (saldo netto c/c attivi e passivi)</b>	<b>28.206</b>	<b>(8.558)</b>

## 2. STRUTTURA DEL GRUPPO ENIA ED INFORMAZIONI SOCIETARIE

Le principali interessenze dirette di Enia S.p.A. al 30 giugno 2008 sono riportate nel seguente organigramma societario:



Rispetto al 31/12/2007 si evidenziano le seguenti principali variazioni:

- incremento della partecipazione in Enia Energia dal 79,56% al 90,87% commentato nell'ambito del paragrafo 3 " Fatti di rilievo del periodo";
- dismissione della partecipazione in Sat Finanziaria S.p.A. commentata nell'ambito del paragrafo 3 "Fatti di rilievo del periodo".

Per ulteriori informazioni relative alle società si rimanda all'appendice "Le imprese del Gruppo Enia", ricompresa nella presente relazione.

### **3. FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO**

Di seguito sono brevemente commentati i principali avvenimenti che hanno caratterizzato il periodo considerato.

#### **Acquisto azioni Enia Energia S.p.A. e liquidazione di Sat Finanziaria S.p.A.**

In data 11 gennaio 2008 è stata acquistata da SAT Finanziaria la quota del 11,30% di Enia Energia S.p.A. il cui Capitale Sociale risulta, di conseguenza, ripartito tra Enia (90,87%) ed Edison (9,13%). In seguito a tale cessione Sat Finanziaria è stata posta in liquidazione. Tali operazioni rientrano nel processo, già avviato nel corso del precedente esercizio, di razionalizzazione del vettore energetico del Gruppo Enia.

#### **Distribuzione di dividendi**

L'Assemblea dei Soci del 13 maggio 2008, nell'approvare il Bilancio relativo all'esercizio 2007, ha deliberato la distribuzione di dividendi quanto a euro 21.500.000,00, pari al 77,83% dell'utile di esercizio, corrispondenti ad euro 0,20 per ciascuna delle 107.500.000 azioni.

#### **Dividendi distribuiti da Delmi**

In data 22 aprile 2008 l'Assemblea dei Soci di Delmi ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 26 milioni, di cui euro 3,9 milioni di spettanza di Enia, interamente iscritti nel conto economico semestrale al 30 giugno 2008.

#### **Nomina Consiglieri**

L'Assemblea degli Azionisti di Enia, in data 13 maggio 2008, ha nominato per il prossimo triennio i tre consiglieri indipendenti, che hanno dichiarato di possedere i requisiti necessari alla qualifica. Inoltre i soci pubblici hanno indicato, secondo quanto previsto dall'art. 12 dello Statuto, gli ulteriori otto membri che vanno a completare la composizione del Consiglio di Amministrazione, riportata all'inizio della presente relazione.

#### **Andamento del titolo Edison**

Si segnala che l'andamento del titolo Edison, sul quale sostanzialmente si fonda il relativo fair value della partecipazione in Delmi S.p.A., nel corso del primo semestre 2008 si è costantemente mantenuto al di sopra del corrispondente costo originario della menzionata partecipazione pari a 276,4 milioni fino al 23 giugno 2008, per scendere fino a 1,42 euro ad azione al 30 giugno evidenziando una riserva negativa per 12,5 milioni di euro (pari al 4,6% dell'investimento originario). Si rimanda alle note esplicative relative ai rischi aziendali ed alla nota numero 5 per le principali considerazioni di dettaglio e la descrizione dei relativi effetti contabili.

### **Acquisto azioni proprie**

L'Assemblea dei Soci del 13 maggio 2008 ha approvato il piano di acquisto e disposizione di azioni proprie della Società. Il piano ha per oggetto l'acquisto, in una o più soluzioni e per un periodo massimo di 18 mesi, di un numero di azioni ordinarie non eccedente il 10% del capitale sociale, nonché la possibilità di disporre di tali azioni. In ogni caso il numero delle azioni proprie acquistabili non potrà eccedere il quantitativo che trovi capienza, in relazione al prezzo di acquisto, nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato. Il piano si pone l'obiettivo, nel rispetto della normativa vigente, di stabilizzazione del corso borsistico delle azioni della Società facilitando gli scambi in momenti di scarsa liquidità sul mercato e favorendo l'andamento regolare delle contrattazioni. L'attuazione del piano, inoltre, consentirà la realizzazione di eventuali operazioni di acquisizione, aggregazione, assunzione di partecipazioni, conclusione di alleanze commerciali e/o strategiche anche mediante scambi azionari e investimenti coerenti con le linee strategiche della Società.

Al 30 giugno 2008 le azioni proprie di Enia sono pari a 610.500 per un controvalore di 5,4 milioni di Euro.

### **Moratoria fiscale per evoluzione Decreto Legge 8 aprile 2008 n. 59**

Come già ampiamente commentato nella relazione sulla gestione del bilancio 2007, Enia S.p.A. è stata interessata dal regime comunemente definito "moratoria fiscale" in base al quale "Ai sensi dell'articolo 3, comma 70, della Legge n. 549/1995, e dell'art. 66, comma 14, del D.L. n. 331/1993, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 427/1993, i soggetti, dotati di personalità giuridica, costituiti dagli enti territoriali per la gestione di pubblici servizi, ai sensi della Legge n. 142/1990, e in particolare, le società per azioni a prevalente capitale pubblico (art. 22), le aziende speciali (art. 23), e i nuovi consorzi (artt. 25 e 60) hanno beneficiato di un regime di esenzione fiscale.

Con la decisione n. 2003/193/CE, la Commissione Europea è intervenuta dichiarando l'illegittimità della "moratoria fiscale" in quanto la stessa, ai sensi dell'art. 87 del Trattato UE, costituirebbe un aiuto di Stato incompatibile con il mercato comune. Contro la suddetta decisione è stato presentato ricorso dallo Stato Italiano. La medesima decisione è stata inoltre impugnata innanzi al Tribunale di primo grado della Comunità Europea a cura di aziende del settore, nonché dell'Associazione delle imprese pubbliche locali. In attesa dell'esito dei ricorsi promossi avanti la Corte di Giustizia delle Comunità Europee, l'art. 27 della Legge n. 62 del 2005 ha disposto il recupero dei benefici connessi al regime di moratoria fiscale nei confronti delle società per azioni a partecipazione pubblica maggioritaria, esercenti servizi pubblici locali, costituite ai sensi della Legge n. 142 del 1990.

Il Governo, a seguito della successiva sentenza della Corte di Giustizia del 1° giugno 2006, causa C-207/05, per dare immediata attuazione alla procedura di recupero dell'agevolazione in argomento, ha ulteriormente emanato il D.L. 15 febbraio 2007 n. 10, convertito con modificazioni dalla Legge del 6 aprile 2007 n. 46.

A seguito di ciò e a fronte delle notifiche delle comunicazioni/ingiunzioni e delle relative cartelle di pagamento, la società si è tempestivamente costituita presentando ricorso presso la competente Commissione Tributaria Provinciale chiedendone l'illegittimità e il conseguente annullamento degli atti notificati. Nell'udienza di discussione del merito del 4 marzo 2008 la Commissione Tributaria Provinciale, considerata la complessità delle vicende, rinviava e fissava al 4 novembre 2008 l'udienza per la discussione. A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 2 del Decreto Legge 8 aprile 2008 n. 59 e della presentazione da parte di Enia S.p.A. delle istanze con le quali veniva chiesto di anticipare l'udienza di trattazione per i giudizi avverso le comunicazioni-ingiunzioni di recupero dell'agevolazione c.d. "moratoria fiscale" e le relative cartelle di pagamento già fissata per il 4 novembre 2008, ad una udienza da tenersi entro e non oltre il termine di sessanta giorni dalla entrata in vigore del d.l. n. 59/2008 (9 aprile 2008) la Commissione Tributaria Provinciale di Parma fissava per la trattazione la pubblica udienza del 3 giugno 2008.

All'udienza del 3 giugno 2008 i predetti ricorsi venivano discussi in pubblica udienza ed in pari data la Sezione 8 della Commissione Tributaria Provinciale di Parma, con dispositivi letti in udienza, respingeva gli stessi. Le sentenze n. 31/08/08, 32/08/08, 33/08/08 e 34/08/08 con le quali la Sezione 8 della Commissione Tributaria Provinciale di Parma provvedeva a definire i giudizi avverso le comunicazioni-ingiunzioni di recupero dell'agevolazione c.d. "moratoria fiscale" e le relative cartelle di pagamento venivano depositate in data 17 giugno 2008.

Nella riunione del 16 giugno 2008, il Consiglio di Amministrazione della Società, anche sulle base delle precisazioni ricevute dai propri consulenti fiscali cui è stata affidata la gestione delle controversie relative alla c.d. moratoria fiscale, onde evitare la riscossione forzata da parte dell'Agente della Riscossione nonché il perdurare dell'applicazione dell'art. 48-bis del d.p.r. n. 602 del 1973 disciplinante *"Disposizioni sui pagamenti delle pubbliche amministrazioni"*, pur ritenendo non dovuto quanto versato, decideva di procedere a corrispondere quanto richiesto con le comunicazioni-ingiunzioni impugnate e con le relative cartelle di pagamento. Nella medesima riunione, peraltro, il Consiglio di Amministrazione decideva altresì di procedere a dare mandato agli uffici amministrativi ed ai consulenti incaricati di predisporre e presentare i ricorsi in appello avverso le predette sentenze presso la competente Commissione Tributaria Regionale.

In data 15 luglio 2008, come specificato al punto 11 della Relazione intermedia sulla gestione, Enia provvedeva ad effettuare il versamento di 8.430 migliaia di euro contabilmente iscritto, nella presente relazione semestrale, per 2.786 migliaia di euro fra gli oneri finanziari non ricorrenti e per 5.644 migliaia di euro fra gli altri costi non operativi come meglio specificato ai punti 36 e 38 del bilancio consolidato abbreviato.



### **Rimborso finanziamento MCC**

Nel mese di giugno è stato integralmente rimborsato il finanziamento a 18 mesi assunto dalla Capogruppo a fine 2006 con il pool di banche coordinato da MCC, di originari 300 milioni, in parte già rimborsato con i proventi dell'aumento di capitale in sede di OPVS nel corso del 2007.

A fronte del rimborso del debito residuo di 157 milioni, è in fase di conclusione la procedura di svincolo del pegno sulle azioni di Delmi S.p.A. di proprietà di Enia S.p.A., che costituiva la garanzia a favore delle banche del pool a fronte del finanziamento in essere.

### **Imposta sostitutiva sul reddito**

Enia S.p.A. ha provveduto, nel corso del semestre, all'applicazione dell'opzione prevista dall'art. 1 comma 48 della finanziaria 2008, così come regolamentato dal DM 3 marzo 2008, per l'applicazione di una imposta sostitutiva del reddito sulle eccedenze dedotte nel modello unico 2008, ai sensi dell'art. 109 comma 4 lett. B del TUIR. Tale comportamento ha prodotto una riduzione delle imposte differite iscritte negli anni precedenti per 19.405 migliaia di euro ed un incremento delle imposte correnti per un importo pari a 9.243 migliaia di euro.

#### 4. ANALISI PER SETTORI DI ATTIVITA'

I settori di attività individuati ai sensi dello IAS 14 (informativa di settore) in cui il Gruppo Enia opera si possono suddividere tra quelli a carattere energetico (distribuzione e vendita gas e gpl, teleriscaldamento, distribuzione e vendita di energia elettrica) e quelli a valenza ambientale (ciclo completo dell'acqua: distribuzione, fognatura e depurazione e servizi di igiene ambientale), oltre a quelli definiti "Altri servizi": quali telecomunicazioni, illuminazione pubblica ed altri minori.

Ai fini di una corretta lettura dei conti economici relativi alle singole attività, esposti e commentati nel seguito, si precisa che:

- i ricavi ed i costi operativi di ciascun business sono indicati al lordo delle transazioni effettuate tra business differenti;
- i costi riferiti alle attività comuni, svolte da Enia S.p.A. a supporto del Gruppo, sono stati interamente allocati sui business, in base all'utilizzo effettivo dei servizi forniti oppure in base a driver tecnico-economici.

L'informativa di settore che segue non contiene l'informativa secondaria di settore per area geografica data la sostanziale univocità territoriale in cui il Gruppo opera.

Nei prospetti seguenti vengono esposti il capitale investito per settore di attività. Si evidenzia che il principale valore della colonna "non allocabili" fa riferimento alla Partecipazione nella Società Delmi S.p.A.

<b>Stato patrimoniale al 30 giugno 2008</b>								
(euro/000)	Gas	Energia Elettrica	Teleriscald.	Ciclo Idrico	Ambiente	Altri servizi	Non allocabili	Totale
Capitale circolante netto	110.421	42.475	6.324	19.677	12.724	6.194	(52.077)	145.738
Capitale immobilizzato	179.436	102.600	136.275	211.548	144.889	33.395	263.694	1.071.837
Altre attività e passività non correnti	(16.048)	(8.157)	(2.110)	(50.124)	(46.833)	(821)	17.123	(106.970)
Capitale investito netto (CIN)	273.809	136.918	140.489	181.101	110.780	38.767	228.741	1.110.605
<b>Patrimonio netto</b>								<b>515.364</b>
<b>Posizione Finanziaria netta</b>								<b>595.241</b>

<b>Stato patrimoniale al 31 dicembre 2007</b>								
(euro/000)	Gas	Energia Elettrica	Teleriscald.	Ciclo Idrico	Ambiente	Altri servizi	Non allocabili	Totale
Capitale circolante netto	2.981	22.674	(1.417)	4.126	(8.474)	(2.345)	22.619	40.165
Capitale immobilizzato	177.220	100.942	135.810	185.959	151.634	31.778	443.255	1.226.599
Altre attività e passività non correnti	(14.878)	(5.612)	(2.282)	(41.906)	(51.311)	(1.579)	(8.567)	(126.136)
Capitale investito netto (CIN)	165.324	118.004	132.110	148.180	91.849	27.854	457.308	1.140.628
<b>Patrimonio netto</b>								<b>700.128</b>
<b>Posizione Finanziaria netta</b>								<b>440.500</b>

Nelle seguenti tabelle sono indicati i risultati economici per settore di attività:

#### Primo Semestre 2008

(euro/000)	Gas	Energia elettrica	Teleriscaldamento	Ciclo Idrico	Ambiente	Altri Servizi	Totale	Elisioni	Consolidato
Ricavi	386.154	99.330	42.776	75.147	101.770	14.911	720.087	(37.729)	682.358
Costi operativi	357.343	91.512	30.424	52.831	82.467	11.687	626.264	(37.729)	588.535
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>28.811</b>	<b>7.819</b>	<b>12.352</b>	<b>22.316</b>	<b>19.302</b>	<b>3.224</b>	<b>93.823</b>		<b>93.823</b>
Ammortamenti	4.642	2.396	7.229	8.051	10.367	985	33.671		33.671
Accantonamenti	1.335	1.740	95	5.798	1.893	47	10.908		10.908
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>22.834</b>	<b>3.682</b>	<b>5.027</b>	<b>8.468</b>	<b>7.043</b>	<b>2.191</b>	<b>49.245</b>		<b>49.245</b>

#### Primo Semestre 2007

(euro/000)	Gas	Energia elettrica	Teleriscaldamento	Ciclo Idrico	Ambiente	Altri Servizi	Totale	Elisioni	Consolidato
Ricavi	283.647	119.113	38.184	70.564	99.127	10.822	621.457	(30.827)	590.630
Costi operativi	262.793	108.459	24.378	50.677	77.211	8.476	531.993	(30.827)	501.167
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>20.854</b>	<b>10.655</b>	<b>13.806</b>	<b>19.887</b>	<b>21.916</b>	<b>2.346</b>	<b>89.464</b>		<b>89.464</b>
Ammortamenti	4.216	2.192	6.830	6.561	9.748	919	30.466		30.466
Accantonamenti	3.478	368	-	5.024	1.612	31	10.513		10.513
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>13.159</b>	<b>8.095</b>	<b>6.976</b>	<b>8.302</b>	<b>10.556</b>	<b>1.396</b>	<b>48.485</b>		<b>48.485</b>

Nel seguito vengono presentati i commenti relativi all'andamento gestionale comparativo per ciascun settore di attività.

#### 4.1 SETTORE GAS

Il Gruppo svolge le attività di approvvigionamento, distribuzione e vendita, la quale risulta essere comprensiva dell'attività di trading pari per il primo semestre 2008 a circa 442 milioni di metri cubi.

Nel corso del 2008 il Gruppo, come sopra evidenziato, ha ampliato la propria attività di trading, implementando una politica di approvvigionamento autonoma nella fase di trasporto su reti nazionali e di stoccaggio anche attraverso accordi commerciali con primarie aziende del settore ed in particolare con il Gruppo Ascopiave. Nell'ambito dell'attività di trading sono stati stipulati alcuni contratti derivati prevalentemente sui tassi di cambio per il cui commento si rimanda alla sezione relativa ai rischi aziendali inserita nel corpo della trattazione dei principi contabili adottati dal Gruppo. La capogruppo gestisce la distribuzione del gas naturale in 71 Comuni delle province di Parma, Reggio Emilia e Piacenza.

#### Sintesi della situazione economica del settore

Il conto economico settoriale di Gruppo per il settore gas, presenta i seguenti risultati:

<b>GAS – Gruppo Enia</b>			
(000/euro)	<b>1° semestre 2008</b>	<b>1° semestre 2007</b>	<b>variazioni</b>
Ricavi	386.154	283.647	36,1%
Costi	357.343	262.793	36,0%
Margine operativo lordo (EBITDA)	28.811	20.854	38,2%
Ammortamenti/accantonamenti	5.977	7.694	(22,3%)
Risultato operativo (EBIT)	22.834	13.159	73,5%

Al 30 giugno 2008 i ricavi ammontano a 386,2 milioni di euro con un incremento del 36,1% rispetto ai 283,6 milioni del corrispondente periodo del 2007.

L'incremento registrato è da attribuire all'aumento dei volumi venduti e distribuiti per effetto di una stagione termica caratterizzata da temperature medie inferiori a quelle del primo semestre 2007 (+41 milioni di mc) e allo sviluppo dell'attività di trading che ha conseguito un incremento dei volumi di gas di +314,5 milioni di mc. rispetto al 2007. Il miglioramento significativo del margine operativo lordo (EBITDA), che passa da 20,9 milioni di euro del primo semestre 2007 agli attuali 28,8 milioni di euro (+38,2%) è riconducibile: alla dinamica positiva dei volumi venduti, all'incremento dei margini unitari di vendita anche per l'adeguamento tariffario della componente di commercializzazione ed alla riduzione dei costi di gestione per le sinergie derivanti dall'unificazione delle società di vendita del Gruppo.

Il risultato operativo (EBIT) presenta una crescita di 9,7 milioni di euro che risulta superiore a quella dell'EBITDA settoriale per effetto principalmente degli accantonamenti a fondo rischi effettuati nel primo semestre 2007 a copertura della probabile passività derivante dall'applicazione della delibera AEEG 248/04 e successive. Si sottolinea, infine, la presenza di contratti derivati a copertura dell'acquisto e vendita di gas oltre che delle forniture di energia elettrica i quali soddisfano i requisiti stabiliti dallo IAS 39 per l'applicazione dell'hedge accounting e producono una riserva negativa al 30 giugno 2008 pari a 9,7 milioni di euro.

## **4.2 SETTORE ENERGIA ELETTRICA**

Il Gruppo gestisce in questo settore le attività di approvvigionamento, vendita e distribuzione di energia elettrica.

### **Sintesi della situazione economica del settore**

Il conto economico settoriale di Gruppo per il settore energia elettrica, presenta i seguenti risultati:

<b>ENERGIA ELETTRICA - Gruppo Enia</b>			
(000/euro)	<b>1° semestre 2008</b>	<b>1° semestre 2007</b>	<b>variazioni</b>
Volume d'affari	99.330	119.113	(16,6%)
Costi operativi	91.512	108.459	(15,6%)
Margine operativo lordo (EBITDA)	7.819	10.655	(26,6%)
Ammortamenti/accantonamenti	4.137	2.560	61,6%
Margine operativo netto (EBIT)	3.682	8.095	(54,5%)

Al 30 giugno 2008 i ricavi ammontano a 99,3 milioni di euro in flessione del 16,6% rispetto ai 119,1 milioni di euro del corrispondente periodo del 2007. La contrazione dei ricavi è da attribuire alla riduzione (-265 GWh) della quantità di energia elettrica venduta per effetto della scissione, a favore di terzi, dal 1° ottobre 2007, di un ramo d'azienda della società di vendita comprendente una quota di clientela industriale (-297 GWh) e ad un recupero di volumi sul mercato (+32 GWh). Il margine operativo lordo a 7,8 milioni di euro è in flessione del 26,6% rispetto ai 10,7 milioni del corrispondente periodo del 2007. Le cause della flessione sono da ricercarsi prevalentemente nella riduzione delle tariffe previste dall'autorità per l'energia elettrica ed il gas per il periodo regolatorio 2008-2011 e nelle politiche dei prezzi attuati volte a contrastare lo sviluppo della concorrenza. Sono inoltre venute meno alcune partite connesse alla valorizzazione dei certificati di efficienza energetica e altri ricavi non tariffari che avevano caratterizzato il 2007. La riduzione del margine operativo netto (EBIT) è dovuto anche ai maggiori accantonamenti a copertura dei meccanismi di perequazione stabiliti dall'AEEG sulle tariffe di cessione dell'energia elettrica (+0,9 milioni di euro).

#### **4.3 SETTORE TELERISCALDAMENTO**

Il settore teleriscaldamento, presente nei capoluoghi di Reggio Emilia, Parma e Piacenza, consiste nel trasporto e fornitura del calore ad uso di riscaldamento urbano e per impieghi igienico sanitari generato da centrali termiche e impianti di cogenerazione con produzione congiunta di energia elettrica.

#### **Sintesi della situazione economica del settore**

Il conto economico settoriale di Gruppo per il settore teleriscaldamento, presenta i seguenti risultati:

<b>TELERISCALDAMENTO – Gruppo Enia</b>			
(000/euro)	<b>1° semestre 2008</b>	<b>1° semestre 2007</b>	<b>variazioni</b>
Volume d'affari	42.776	38.184	12,0%
Costi operativi	30.424	24.378	24,8%
Margine operativo lordo (EBITDA)	12.352	13.806	(10,5%)
Ammortamenti/accantonamenti	7.324	6.830	7,2%
Margine operativo netto (EBIT)	5.027	6.976	(27,9%)

Il settore teleriscaldamento presenta un margine operativo lordo di 12,4 milioni di euro in flessione del -10,5% rispetto ai 13,8 milioni di euro del primo semestre 2007. La stagione termica favorevole ha comportato comunque un aumento del calore venduto dai 260,7 GWh del primo semestre 2007 agli attuali 285,3 GWh (+9,5%).

Tale flessione è da attribuire oltre che alla dinamica crescente dei costi del gas metano impiegato come materia prima per la produzione dell'energia termica anche ad una politica del prezzo di cessione dell'energia elettrica che ha sancito una marginalità costante nel corso dell'anno dell'energia elettrica prodotta a differenza di quella discontinua applicata nel corso 2007 e che quindi aveva privilegiato una maggiore marginalità del primo semestre rispetto a quelli successivi.

#### 4.4 SETTORE CICLO IDRICO INTEGRATO

Il Gruppo opera nel settore del Ciclo Idrico Integrato, fornendo principalmente i seguenti servizi: captazione e distribuzione dell'acqua potabile, gestione del sistema fognario e depurazione delle acque reflue. Il servizio è gestito con diversa capillarità sul territorio di riferimento di Enia nelle province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, che rappresentano tre diversi Ambiti Territoriali Ottimali. In particolare, Enia gestisce il Servizio Idrico Integrato (SII) in 44 dei 45 comuni della provincia di Reggio Emilia, in 18 dei 48 comuni della provincia di Parma ed nei 48 comuni della provincia di Piacenza. Il Gruppo opera su tale territorio in base a convenzioni di affidamento pluriennali (Parma fino al 30 giugno 2025, Reggio Emilia fino al 21 dicembre 2011, Piacenza fino al 20 dicembre 2011) stipulate con le tre Agenzie provinciali di riferimento.

#### Sintesi della situazione economica del settore

Il conto economico settoriale di Gruppo per il Ciclo Idrico Integrato, presenta i seguenti risultati:

CICLO IDRICO INTEGRATO – Gruppo Enia			
(000/euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007	variazioni
Volume d'affari	75.147	70.564	6,5%
Costi operativi	52.831	50.677	4,2%
Margine operativo lordo (EBITDA)	22.316	19.887	12,2%
Ammortamenti/accantonamenti	13.849	11.585	19,5%
Margine operativo netto (EBIT)	8.468	8.302	2,0%

Il ricavi del settore si incrementano di circa 4,5 milioni euro (+6,5%) anche in funzione dell'adeguamento delle tariffe unitarie previsto in tutti i tre Ambiti Territoriali Ottimali nei quali il Gruppo gestisce il ciclo idrico integrato.

Il margine operativo lordo è in crescita di circa 2,4 milioni di euro per effetto dell'incremento dei costi operativi che assorbono parte dell'incremento tariffario.

L'aumento dei costi operativi è da attribuire a maggiori costi di materia prima per circa 1 milione di euro e a maggiori costi di personale in quanto nel 2007 la valutazione a principi IAS della nuova normativa sul tfr aveva comportato, quale effetto, una riduzione del costo del personale di circa 1,65 milioni di euro.

Il risultato operativo (EBIT) passa da 8,3 milioni di euro, del primo semestre 2007, agli attuali 8,5 milioni (+2%) pur in presenza di un incremento significativo degli ammortamenti derivante dai consistenti investimenti realizzati nel settore.

#### 4.5 SETTORE AMBIENTE

I servizi ambientali comprendono le attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali, spazzamento stradale, manutenzione delle aree verdi ed altri servizi ambientali minori (disinfezioni, sgombero neve, ecc). Il Gruppo gestisce il servizio in complessivi 110 Comuni delle province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia e di cui 50 hanno già effettuato il passaggio da tassa a tariffa affidandone la riscossione e la gestione dell'utenza ad Enia. La gestione dei rifiuti è regolata da tre convenzioni di affidamento pluriennali (Parma fino al 2014, Reggio Emilia fino al 2011, Piacenza fino al 2011) stipulate con le Agenzie di Ambito territoriali.

#### Sintesi della situazione economica del settore

Il conto economico settoriale di Gruppo presenta i seguenti risultati:

AMBIENTE – Gruppo Enia			
(000/euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007	variazioni
Volume d'affari	101.770	99.127	2,7%
Costi operativi	82.467	77.211	6,8%
Margine operativo lordo (EBITDA)	19.302	21.916	(11,9%)
Ammortamenti/accantonamenti	12.260	11.360	7,9%
Margine operativo netto (EBIT)	7.043	10.556	(33,3%)

I ricavi del settore ambiente ammontano complessivamente a 101,8 milioni di euro a fronte dei 99,1 milioni di euro del corrispondente periodo del 2007. Tale dinamica è dovuta principalmente all'aumento delle tariffe del servizio di igiene ambientale e alla maggiore produzione di energia elettrica da parte degli impianti di termovalorizzazione e di recupero del biogas dalle discariche. I costi operativi incrementano per l'estensione della modalità di raccolta dei rifiuti e per l'ampliamento del perimetro di attività ad un Comune precedentemente non servito.

Il margine operativo lordo di periodo (ebitda) pari a 19,3 milioni di euro risulta in diminuzione del - 11,9% rispetto 21,9 milioni di euro del corrispondente periodo del 2007. La flessione del margine è da imputare sia ai maggiori costi del personale in quanto nel primo semestre 2007 la valutazione a principi IAS della riforma normativa sul TFR aveva comportato, quale effetto, una riduzione del costo del lavoro di circa 2 milioni di euro, sia all'anticipo al primo semestre di alcuni costi di manutenzione ordinaria sull'impianto WTE precedentemente realizzati nella seconda parte dell'anno.

Anche il risultato operativo (EBIT) pari a 7 milioni di euro risente di quanto detto sopra e presenta una flessione del 33,3% rispetto ai 10,6 milioni di euro del primo semestre 2008.

#### 4.6 ALTRI SERVIZI

Il Gruppo Enia, oltre alle suddette specifiche attività nei settori ambientali ed energetici, svolge anche attività di servizi terziari: telecomunicazioni, illuminazione pubblica, cimiteriali e altri di importanza minore. Il contributo delle suddette attività risulta evidenziato dal seguente prospetto:

<b>ALTRI SERVIZI – Gruppo Enia</b>			
(000/euro)	<b>1° semestre 2008</b>	<b>1° semestre 2007</b>	<b>Variazioni</b>
Volume d'affari	14.911	10.822	37,8%
Costi operativi	11.687	8.476	37,9%
Margine operativo lordo (EBITDA)	3.224	2.346	37,4%
Ammortamenti/accantonamenti	1.032	950	8,7%
Margine operativo netto (EBIT)	2.191	1.396	57,0%

Il settore risulta in incremento sia nei ricavi che nei costi operativi prevalentemente per le attività correlate ai servizi di telecomunicazione conseguenti il progressivo completamento del piano telematico regionale.



## 5. RISORSE UMANE

L'organico del Gruppo Enia al 30 giugno 2008 è pari a 2.375 addetti, ed è così suddiviso per qualifica:

	30/6/2008	31/12/2007
Dirigenti	39	38
Quadri	82	81
Impiegati	1.184	1.187
Operai	1.070	1.096
<b>Totale</b>	<b>2.375</b>	<b>2.402</b>

Nel periodo considerato si sono verificate le seguenti variazioni di organico:

<b>Personale in essere al 31/12/2007</b>	<b>2.402</b>
Assunzioni nel periodo 1/1/2008-30/6/2008	21
Cessazioni nel periodo 1/1/2008-30/6/2008	48
<b>Personale in essere al 30/6/2008</b>	<b>2.375</b>

L'andamento dei costi per il Gruppo Enia si può rappresentare come segue:

(000/euro)	30/6/2008	30/6/2007	Variazione
<b>Gruppo Enia</b>	<b>60.515</b>	<b>54.482</b>	<b>11,1%</b>
- di cui Enia S.p.A.	24.291	21.693	12,0%
- di cui società controllate	36.224	32.789	10,5%

Il costo complessivo del personale passa dai 54,5 ai 60,5 milioni di euro del primo semestre 2008 con un incremento del 11,1% prevalentemente dovuto agli effetti della valutazione IAS, sulla componente di costo del TFR, che ha comportato una deduzione sul costo del personale del primo semestre 2007 di circa 4,7 milioni di euro di cui 3,3 milioni per gli effetti attuariali dell'applicazione della riforma previdenziale. L'incremento del costo personale, al netto della descritta valutazione IAS, è pari a circa il 2,2% e quindi sostanzialmente in linea con le dinamiche di crescita previste dai rinnovi contrattuali.

### GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE

#### Recruiting e selezione

Durante il primo semestre sono state attivate diverse ricerche e selezioni che hanno permesso l'utilizzo del processo ormai standardizzato nel corso 2007, comune ai tre territori. Tali selezioni hanno coinvolto diverse famiglie professionali sia in ambito tecnico-operativo sia per profili junior, neo laureati e potenziali.

Per un inserimento in azienda più efficace e mirato, si sta inoltre predisponendo l'unificazione delle modalità di inserimento attraverso la definizione, condivisa con i responsabili di linea, di percorsi ad hoc che prevedono diverse fasi di conoscenza dell'azienda, formazione in aula e training on the job. Inoltre, a partire dal mese di giugno sono stati attivati circa una trentina di stages di Alternanza scuola-lavoro sui tre territori che, oltre a permettere di mantenere un buon contatto con il territorio, possono fare da interessante bacino per eventuali future necessità di inserimenti in azienda.

## **Formazione**

Sempre più attenzione è stata data alla pianificazione e all'attivazione delle attività formative da svolgere nel corso dell'anno sia a livello territoriale per differenti competenze, sia a livello trasversale. Il primo semestre ha visto l'attivazione dei piani concordati con le diverse funzioni. Questo primo semestre si è concluso con un incontro sullo stato di avanzamento dei progetti che permetterà, nella seconda parte dell'anno, di focalizzare ulteriormente gli interventi con contenuti mirati e di pianificare coerentemente gli ulteriori ed eventuali interventi formativi resi necessari in corso d'anno. E' stata inoltre completata la prima fase della formazione e certificazione sulla normativa *"CEI 50110 relativa ai lavori sugli impianti elettrici"* che ha visto coinvolta tutta l'area tecnica elettrica della sede di Parma e che vedrà coinvolti, nel secondo semestre anche i territori di Reggio Emilia e Piacenza attraverso la mappatura delle competenze esistenti e la pianificazione di una formazione ad hoc. Come pianificato si stanno svolgendo i corsi di alfabetizzazione informatica, inoltre, seguendo le nuove esigenze sorte in questi mesi, si stanno attivando corsi specifici dedicati all'apprendimento di sistemi informatici tecnici che si stanno adottando sia a livello di staff, sia a livello di progettazione tecnica. In ambito manageriale sta proseguendo la mappatura delle capacità sul middle management e sui potenziali con la metodologia di assessment introdotta lo scorso anno ed è, coerentemente con l'obiettivo stabilito, iniziato il percorso di restituzione/condivisione dei risultati, percorso che impegnerà anche la seconda metà dell'anno. Relativamente alla formazione manageriale, il progetto sull'Identità, pianificato nella prima parte del 2007, a seguito dei cambiamenti in atto, sia a livello di top management che di nuove strategie, sarà declinato attraverso una nuova connotazione più adeguata e di supporto al top management. Questo nuovo progetto sarà definito e attivato nel secondo semestre.

## 6. INVESTIMENTI

Il totale degli investimenti realizzati al 30/6/2008 ammonta a 54,8 milioni di euro.

Il prospetto che segue evidenzia la scomposizione di tale importo tra i singoli settori di attività:

<b>Investimenti Complessivi (000/euro)</b>	<b>30/6/2008</b>	<b>30/6/2007</b>	<b>variazione</b>	<b>var. %</b>
Ciclo idrico integrato	24.214	18.455	5.759	31,2%
Gas	6.333	6.818	(485)	(7,1%)
Teleriscaldamento	6.196	4.847	1.349	27,8%
Energia elettrica	3.467	4.907	(1.440)	(29,4%)
Servizi ambientali	5.817	5.343	474	8,9%
Altri	8.764	11.325	(2.561)	(22,6%)
<b>Totale</b>	<b>54.791</b>	<b>51.696</b>	<b>3.096</b>	<b>6,0%</b>

Gli importi si riferiscono ad incrementi di immobilizzazioni materiali ed immateriali realizzati fino al 30 giugno 2008, sia con commesse lavori sia con acquisti diretti a cespite. I dati sono esposti al lordo dei rispettivi contributi in conto capitale e fondi di ammortamento.

Nel prospetto seguente viene evidenziata la scomposizione degli investimenti per tipologia.

(000/euro)	<b>30/6/2008</b>	<b>30/6/2007</b>	<b>var.</b>
<b>Servizi a rete</b>	<b>40.210</b>	<b>35.027</b>	<b>5.183</b>
Reti di distribuzione	20.395	18.091	2.303
Derivazioni d'utenza	9.901	8.916	985
Impianti	9.709	7.928	1.781
Altro	205	92	114
<b>Servizi di igiene ambientale</b>	<b>5.817</b>	<b>5.343</b>	<b>474</b>
Attrezzature/contenitori	1.257	777	480
Impianti	3.322	3.449	(127)
Automezzi	804	505	300
Altro	434	613	(179)
<b>Servizi comuni</b>	<b>8.764</b>	<b>11.325</b>	<b>(2.561)</b>
Altri servizi Tecnici (Illuminazione pubblica, Telecom, cimiteri)	1.885	5.737	(3.852)
Servizi Comuni (sedi, sistemi, dotazioni, ecc.)	6.879	5.588	1.291
<b>Totale investimenti</b>	<b>54.791</b>	<b>51.695</b>	<b>3.096</b>

## 7. RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo Enia ha posto l'innovazione come questione centrale per garantire livelli di performance elevati in termini di qualità dei servizi offerti, di efficienza, di profittabilità, di competitività e di tutela dell'ambiente. Il Gruppo si pone come obiettivo primario quello di promuovere e sviluppare progetti innovativi finalizzati a valorizzare le risorse energetiche locali e a ottimizzare i servizi erogati attraverso partnership dirette con enti locali e con altri soggetti presenti sul territorio. Alcuni di tali progetti sono sviluppati in collaborazione con enti di ricerca, società o agenzie nazionali e internazionali, università, e hanno beneficiato per la maggior parte di finanziamenti o contributi pubblici.

Nel primo semestre del 2008 Enia ha approfondito gli studi relativi ad iniziative rivolte al settore delle energie rinnovabili.

Fotovoltaico: è prevista la diffusione di impianti da installare presso gli edifici pubblici. L'iniziativa si inserisce nel programma regionale di sostegno alle rinnovabili per l'attuazione del PER (Piano energetico regionale).

Idroelettrico acquedottistico: prosegue lo studio di fattibilità per il recupero energetico dagli acquedotti gestiti da Enia; in particolare a Piacenza (acquedotto di Mignano, Bobbio, Ferriere) e a Reggio Emilia (acquedotto Gabellina).

Idroelettrico acqua fluente: è in fase avanzata la trattativa per l'acquisizione del progetto esecutivo di un impianto previsto sul fiume Secchia in Provincia di Reggio Emilia, e sono in fase di studio altre ipotesi insistenti sul medesimo corso d'acqua. E' in fase di valutazione una proposta pervenuta da Bonifica Parmigiana Moglia Secchia di Reggio Emilia, relativa alla partecipazione di Enia S.p.A. ad una loro iniziativa in merito allo sfruttamento ai fini idroelettrici della risorsa uso irriguo in pressione derivata dalla traversa di Castellarano.

Eolico: dopo la conclusione della ricerca relativa alla creazione di un parco eolico con pale a Collagna, è attualmente in fase di elaborazione una simulazione progettuale (microsalting). E' in corso a Ramiseto un'indagine anemometrica per verificare la possibilità di installare tre aerogeneratori; è inoltre allo studio l'ipotesi di sperimentare piccoli aerogeneratori a Villa Minozzo.

Biomasse: è in corso la valutazione di fattibilità di un impianto per la produzione di energia da combustione delle biomasse. L'impianto localizzato a Fora di Cavola in Comune di Toano smaltirebbe la frazione legnosa raccolta da Enia, le potature agricole e boschive rispondendo anche ai bisogni fitosanitari agroforestali. L'ipotesi impiantistica si inserisce nelle priorità individuate dal PER. Potrebbe beneficiare, pertanto, del sostegno regionale.

In collaborazione con primaria industria alimentare di Parma è in corso una ricerca nel settore delle energie rinnovabili, e specificatamente lo studio di fattibilità di un impianto energetico per la produzione di energia termica al servizio dell'industria conserviera, alimentato con gli scarti della lavorazione del pomodoro.

Biogas: per il recupero energetico del biogas di digestione dei fanghi di con micro turbina a gas è previsto a Piacenza l'entrata in servizio dell'impianto a fine 2008, a Reggio Emilia a metà 2009 e a Parma a fine 2009.

Per quanto concerne le iniziative per il risparmio energetico sono in corso interventi sulla rete di distribuzione idrica per il contenimento delle perdite attraverso la riduzione della pressione. I risultati vengono monitorati all'interno di uno studio patrocinato dalla Regione Emilia Romagna, in collaborazione con l'Università di Bologna ed Hera.

L'obiettivo, d'intesa con l'Autorità per l'Energia, è la elaborazione di una "scheda standardizzata" per la valorizzazione delle iniziative similari, ai fini del riconoscimento dei TEE (titoli di efficienza energetica). E' in corso di elaborazione una "proposta di programma e di progetto" che verrà presentata congiuntamente all'Autorità patrocinate dalla Regione e da cui desumere poi una proposta di "scheda standard".

## 8. QUALITA' E AMBIENTE

### Attività relative ai sistemi di gestione

Ad oggi le certificazioni dei sistemi di gestione in vigore coinvolgono: Enia S.p.A., Enia Reggio Emilia S.r.l., Enia Piacenza S.r.l., Enia Progetti S.p.A.

Per quanto concerne le linee di gestione e di sviluppo, gli obiettivi per il 2008 sono i seguenti:

- mantenimento dei sistemi gestione certificati in essere ed integrazione e sviluppo dei sistemi di gestione in ottica di Gruppo: si ritiene di concludere entro l'anno il percorso avviato nel 2007 di omogeneizzazione dei sistemi di gestione per la qualità dei territori di Reggio Emilia e Piacenza e di progettazione del nuovo sistema di gestione di gruppo;
- progettazione e avvio implementazione di un sistema di gestione per la qualità sull'area territoriale di Parma;
- progettazione e implementazione di un sistema di gestione per la qualità unico per la struttura Controllo Qualità e Laboratori trasversale ai territori: l'attività avviata è in corso e richiederà l'intero anno 2008, è stato definito un programma dei lavori necessari molto ambizioso ed è stata ipotizzato come traguardo la certificazione del SGQ a gennaio 2009 contestualmente all'audit di sorveglianza RINA;
- estensione dei sistemi di gestione ambientale e di gestione qualità in essere sulle aree territoriali di Piacenza e Reggio Emilia;
- sviluppo della certificazione di responsabilità sociale ora applicato solo in riferimento alla sede di Piacenza per la sua estensione anche alle altre sedi, con il coinvolgimento degli altri uffici territoriali delle Funzione Sicurezza e Prevenzione, Risorse Umane, Acquisti e Appalti e Relazioni Esterne;
- incontri di sensibilizzazione e formazione sui sistemi di gestione del personale aziendale finora non coinvolto nei medesimi e incontri di approfondimento per il personale già coinvolto;
- mantenimento ed estensione del sistema di monitoraggio delle Emissioni per i gas a effetto serra per gli impianti di combustione con una potenza calorifica di combustione di oltre 20 MW installati presso 4 Centrali per il Teleriscaldamento e soggetti all'attività di verifica ai sensi della Direttiva 2003/87/CE sulle Emission Trading;
- progettazione e avvio implementazione di un sistema di gestione per la sicurezza per il Gruppo Enia, sviluppato ai sensi delle Linee guida per un sistema di gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) UNI – INAIL e OHSAS 18001 Ed.2007 "Occupational health and safety management systems - Specification". Sistema già in parte implementato per l'Area di Reggio Emilia.

A seguire si riportano sinteticamente le attività effettuate sui Sistemi di Gestione nel corso del primo semestre a livello generale e in modo specifico presso le tre aree territoriali.

### Attività trasversali che hanno coinvolto tutte le Aree territoriali

Nel corso del primo semestre 2008 sono proseguite le attività di definizione di un sistema di gestione integrato e comune per le tre aree territoriali aziendali e di implementazione dei software comuni di supporto.

Il primo traguardo è stato raggiunto con l'emissione a giugno della nuova procedura di gruppo di gestione dei documenti dei sistemi di gestione e ha preso avvio il nuovo software Folder\_Servizi di gruppo\_Archivio Qualità. L'avvio all'applicazione è stata supportata da appositi incontri di formazione ed aggiornamento che hanno coinvolto tutte le Funzioni aziendali.

Sono state elaborate le nuove procedure relative alla gestione di non conformità, azioni correttive-preventive, audit interni ed è in corso di completamento il software di supporto Qbase-web correlato.

A marzo 2008 è stata sostenuta con esito positivo la verifica effettuata dall'Organismo di certificazione Rina S.p.A. di sorveglianza ed estensione della Certificazione del Sistema di Gestione Aziendale per la conformità alla norma concernente le verifiche Emission Trading e la contemporanea Convalida della Dichiarazione delle Emissioni di CO2 ai sensi della Direttiva 2003/87/CE e s.m.i.. Tale sistema riguarda attualmente 6 Centrali per il teleriscaldamento (3 a Reggio Emilia e 2 a Parma).

In data 30 aprile è stata avviata la fase esecutiva del Gruppo di Lavoro per la definizione della scheda di autovalutazione, propedeutica all'estensione della Certificazione Etica SA8000 all'intero Gruppo Enia. Alla conclusione di tale percorso è prevista la condivisione del documento di autovalutazione tra le Funzioni competenti e la successiva presentazione all'Alta Direzione aziendale per le necessarie valutazioni e conseguenti decisioni sul progetto di estensione.

### Area territoriale di Parma

A fine febbraio 2008 è stato avviato il Progetto Qualità Parma. In questi primi mesi di start-up del progetto sono state effettuati appositi incontri di sintonia con le Direzioni e apposite sessioni di formazione per le Direzioni e i Responsabili di Funzione, è in corso il check-up delle attività e che saranno coinvolte dal sistema di gestione per la qualità.

### Area territoriale di Reggio Emilia

Nel primo semestre sono stati sostenuti con esito positivo:

- a gennaio l'audit di rinnovo ai sensi della UNI EN ISO 9001:00 da parte dell'Organismo di Certificazione RINA Italia S.p.A. con riferimento al Sistema di Gestione per la Qualità implementato e sua estensione alle attività di erogazione, spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e rifiuti speciali assimilabili e assimilati agli urbani. Il sistema coinvolge ora Enia S.p.A., Enia Reggio Emilia S.r.l. ed Enia Progetti S.p.A.;

- ad aprile l'audit di sorveglianza ai sensi della UNI EN ISO/IEC 17025:05 da parte dell'Organismo di accreditamento SINAL con riferimento all'accREDITAMENTO del Laboratorio di analisi della sede di Reggio Emilia. Il sistema coinvolge ora Enia S.p.A.;
- a giugno l'audit di rinnovo ai sensi della UNI EN ISO 14001:04 da parte dell'Organismo di Certificazione RINA Italia S.p.A. con riferimento al Sistema di Gestione Ambientale relativo all'attività di smaltimento rifiuti in discarica di rifiuti non pericolosi con riferimento al sito Discarica di Rio Riazzone (RE) con estensione dell'oggetto alle attività di combustione del biogas con recupero di energia. Tale sistema coinvolge ora Enia S.p.A. e Enia Progetti S.p.A.;
- sono stati condotti da gennaio ad oggi 30 audit interni finalizzati a verificare l'applicazione dei Sistemi di Gestione implementati nel rispetto delle Norme di riferimento, dei requisiti definiti dalle procedure aziendali, degli obiettivi e delle politiche aziendali.

#### Area territoriale di Piacenza

Sono stati sostenuti con esito positivo:

- ad aprile, l'audit di rinnovo ai sensi della SA8000:2001, condotto dall'Organismo di Certificazione C.I.S.E. con riferimento al Sistema di Responsabilità Sociale della sede di Piacenza e relativo alla gestione del ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, esercizio rete gas, gestione servizi ambientali e verde pubblico, gestione canile, servizi cimiteriali;
- a giugno, l'audit di sorveglianza ai sensi della UNI EN ISO 9001:00, condotto dall'Organismo di Certificazione CSICERT S.p.A. con riferimento al Sistema di Gestione per la Qualità relativo a raccolta rifiuti, igiene del suolo (pulizia e servizi stradali), valorizzazione, trattamento e smaltimento dei rifiuti, cura e manutenzione del verde pubblico, erogazione dell'acqua potabile, gestione della rete fognaria, depurazione acque fognarie, servizi cimiteriali, gestione canile;
- a giugno, l'audit di sorveglianza ai sensi della UNI EN ISO 14001:04, condotto dall'Organismo di Certificazione CSICERT S.p.A. con riferimento al Sistema di Gestione Ambientale relativo al trattamento e stoccaggio di rifiuti pericolosi e non ed alla depurazione di acque reflue mediante trattamento biologico a fanghi attivi; in pari data si è conclusa positivamente anche l'estensione della certificazione ambientale ai processi "raccolta rifiuti", "pulizia e spazzamento stradale" e "gestione delle piattaforme ecologiche" in capo alla Funzione Ambiente.

Infine sono stati condotti 11 audit interni (corrispondenti a 6 gg/uomo) finalizzati a verificare l'implementazione e l'applicazione dei Sistemi di Gestione.



## 9. CORPORATE GOVERNANCE

Si riportano di seguito le informazioni più rilevanti in tema di corporate governance.

Il sistema di *corporate governance* del Gruppo Enia è stato adeguato, nel corso del 2007, nel rispetto dei principi contenuti nel Codice di Autodisciplina delle società quotate emanato da Borsa Italiana S.p.A. Tale sistema di governo è orientato a garantire efficacia ed efficienza alla gestione aziendale ed a rispettare gli interessi di tutti gli *stakeholders*.

In adempimento degli obblighi normativi viene annualmente redatta la "Relazione sulla Corporate Governance" che, oltre a fornire una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo, riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Autodisciplina e l'osservanza dei conseguenti impegni. La suddetta Relazione è depositata presso la sede legale della società ed è consultabile sul sito Internet [www.eniaspa.it](http://www.eniaspa.it) sezione Corporate Governance.

### Azionariato superiore al 2%

Alla data del 30/6/2008, i soci che possiedono un numero di azioni ordinarie della Società rappresentanti una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale, sono indicati nella tabella che segue.

Azionista	Capitale sociale	N. Azioni
Comune di Reggio Emilia	21,924%	23.568.164
Comune di Parma	17,282%	18.578.611
Comune di Piacenza	4,620%	4.966.559
Amber Capital LP	2,783%	2.992.030
Ecofin Limited	2,048%	2.201.865
Pictet Asset Management LTD	2,024%	2.176.032

### Organizzazione della società

Enia ha adottato un sistema di governance "tradizionale":

- un Consiglio di Amministrazione incaricato di gestire la società, che ha attribuito alcuni poteri operativi ad un Amministratore Delegato, e che valuta l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della società;
- un Collegio Sindacale chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- un'Assemblea dei Soci a cui spettano le decisioni sui supremi atti di governo della società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto vigente.

## **Consiglio di Amministrazione**

### Ruolo e funzioni

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società e può compiere tutti gli atti che ritenga necessari o opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, fatta esclusione soltanto per quelli tassativamente riservati dalla legge o dallo statuto all'assemblea dei Soci.

### Nomina e durata in carica degli amministratori

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da undici membri. Ai sensi dello Statuto vigente, i consiglieri di amministrazione sono nominati come segue: (a) ai sensi dell'art. 2449 cod. civ., il Comune di Reggio Emilia, il Comune di Parma e il Comune di Piacenza - ciascuno di essi anche nell'interesse degli altri Comuni soci della rispettiva Provincia - hanno diritto di procedere alla nomina di un numero di amministratori, proporzionale all'entità della rispettiva partecipazione al capitale sociale ordinario (per rispettiva partecipazione intendendosi la partecipazione complessiva detenuta da ciascuno dei predetti Comuni e dagli altri Comuni soci della rispettiva Provincia), con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore, in caso di componente frazionaria inferiore a 0,5 e all'unità superiore, in caso di componente frazionaria pari o superiore a 0,5. In ogni caso, ai sensi dello Statuto, i predetti Comuni non possono nominare in via diretta un numero complessivo di consiglieri superiore ad otto; e (b) i rimanenti consiglieri, non nominati ai sensi dell'art. 2449 del codice civile, sono nominati attraverso il meccanismo del voto di lista dagli azionisti di minoranza. I componenti dell'organo amministrativo durano in carica tre esercizi e decadono alla data dell'assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo degli esercizi della loro carica. L'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato in data 13 maggio 2008, ha scadenza alla data dell'assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 e risulta composto come esposto nella tabella seguente:

Andrea Allodi	Presidente
Marco Elefanti	Vice Presidente
Andrea Viero	Amministratore Delegato
Bruno Giglio	Consigliere e componente del Comitato per le remunerazioni
Roberto Menozzi	Consigliere
Francesco Micheli	Consigliere
Alessandro Maria Ovi	Consigliere, Presidente del Comitato per il controllo interno e componente del Comitato per le remunerazioni
Ettore Rocchi	Consigliere
Augusto Schianchi	Consigliere, Presidente del Comitato per le remunerazioni e componente del Comitato per il controllo interno
Giuliano Tagliavini	Consigliere, Presidente dell'Organismo di Vigilanza e componente del Comitato per il controllo interno
Paola Vezzani	Consigliere

### Compensi ad Amministratori, Sindaci ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi spettanti, su base semestrale, agli Amministratori e ai Sindaci di Enia S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni anche nelle altre imprese incluse nel consolidato sono i seguenti:

(euro)	30/6/2008	30/6/2007
Amministratori	270.025	206.848
Sindaci	71.250	65.000
<b>Totale compensi</b>	<b>341.275</b>	<b>271.848</b>

Il valore complessivo sostenuto nel primo semestre 2008 per i compensi spettanti ai Dirigenti con responsabilità strategiche è pari a circa euro 518.112.

### Comitato per le Remunerazioni

Sulla base di quanto previsto dall'art. 18 dello Statuto vigente al Consiglio di Amministrazione spetta un compenso deliberato dall'Assemblea dei Soci all'atto della nomina o successivamente, che resta invariato fino a nuova deliberazione dell'Assemblea stessa; ove non vi abbia già provveduto l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione stabilisce le modalità di ripartizione dei compensi tra i propri componenti. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, in conformità allo Statuto, è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, sulla base dei criteri eventualmente fissati dall'Assemblea. In data 14 maggio 2008, il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato il Comitato per le Remunerazioni con funzioni conformi a quelle per esso previste dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana. Il Consiglio di Amministrazione, in pari

data, ha nominato, quali componenti del Comitato per le Remunerazioni, per la durata del Consiglio di Amministrazione in carica, i consiglieri (indipendenti e non esecutivi) Signori: Augusto Schianchi con l'incarico di Presidente, Alessandro Maria Ovi e Bruno Giglio. Il funzionamento del Comitato è disciplinato da un Regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione, che risulta conforme ai compiti per esso stabiliti dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana.

### **Comitato per il Controllo Interno**

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito un Comitato per il Controllo Interno composto da 3 amministratori indipendenti e non esecutivi. Il Comitato per il Controllo Interno è attualmente composto dagli amministratori: Alessandro Maria Ovi (Presidente), Giuliano Tagliavini e Augusto Schianchi (per i suddetti componenti il Consiglio di Amministrazione ha valutato il possesso di un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria). Il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Responsabile della funzione Internal Auditing della Società, Dott. Maurilio Battioni, quale Preposto al Controllo Interno. Il funzionamento del Comitato è disciplinato da un Regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione, che risulta conforme ai compiti per esso stabiliti dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana.

### **Sistema di Controllo Interno**

Il sistema di controllo interno di Enia S.p.A. è costituito da un insieme organico di strutture organizzative, attività, procedure e regole finalizzate a prevenire/limitare le conseguenze di risultati inattesi ed a garantire (con un ragionevole grado di attendibilità) il raggiungimento degli obiettivi aziendali strategici, operativi (efficacia ed efficienza delle operazioni gestionali e salvaguardia del patrimonio aziendale), informativi (corretta e trasparente informativa interna ed esterna), di conformità a leggi e regolamenti applicabili alla Società.

Il sistema si esplica attraverso:

- il "controllo primario di linea" affidato alle singole unità o Società del Gruppo, svolto sui propri processi; la responsabilità di tale controllo è demandata al management operativo ed è parte integrante di ogni processo aziendale;
- la funzione *Internal Auditing*, (il cui responsabile ha anche la funzione di Preposto al Controllo Interno), gerarchicamente indipendente dai responsabili di aree operative, che riporta direttamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione e si rapporta al Comitato per il Controllo Interno ed al Collegio Sindacale. Attività principali della Funzione sono la fornitura, in modo indipendente ed obiettivo, di servizi di consulenza e di assurance strutturati in modo tale da fornire valore aggiunto e migliorare l'efficacia e l'efficienza operativa di Enia: in particolare tali servizi si esplicano attraverso la collaborazione con i responsabili aziendali ai vari livelli, finalizzata alla comprensione ed all'analisi dell'ambiente di controllo, dei rischi correlati alle operazioni aziendali, delle attività

poste in essere per la gestione dei rischi; la valutazione dei controlli esistenti e la formulazione di suggerimenti per il loro continuo miglioramento; lo sviluppo e l'esecuzione di un Piano di Audit basato sull'analisi dei rischi.

Nel corso del 2007, avvalendosi della collaborazione di una Società specializzata, la funzione *Internal Auditing* ha portato a termine l'attività di *risk assessment* su Enia S.p.A. e sulle principali controllate, con l'obiettivo perseguito di rilevare e mappare i processi aziendali al fine di identificare e valutare i rischi potenziali ed i relativi controlli presenti nelle aree di business e nei processi chiave delle principali società del Gruppo. Il piano pluriennale degli interventi di *audit* da eseguirsi nel Gruppo è stato elaborato dalla Funzione *Internal Auditing* sulla base delle priorità rilevate nei processi aziendali a seguito dell'attività di *risk assessment*.

Dal 2006 Enia ha adottato il proprio Codice Etico, dove sono espressi i principi di deontologia aziendale che Enia riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di amministratori, sindaci, dipendenti, consulenti e partner. Al documento è stata data ampia diffusione.

Nell'ambito di tale processo il sistema per il controllo interno è stato inoltre implementato anche attraverso l'adozione di un Modello organizzativo interno volto alla prevenzione dei reati previsti dal D. Lgs. 231/01, approvato dal Consiglio di Amministrazione. Il Modello organizzativo mira ad assicurare la messa a punto di un sistema modulato sulle specifiche esigenze determinate dall'entrata in vigore del D.Lgs. 231/2001, concernente la responsabilità amministrativa delle società per specifiche ipotesi di reati commessi da soggetti apicali o sottoposti.

Il Modello Organizzativo si completa con la costituzione di un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, organo preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello stesso curandone altresì il costante aggiornamento. L'Organismo di Vigilanza è attualmente composto dal Dr. Giuliano Tagliavini, con l'incarico di Presidente, dalla Dott.ssa Ilaria Arlandini (componente del Collegio Sindacale) e dal Dott. Maurilio Battioni (Responsabile della Funzione Internal Auditing).

Nell'esercizio 2007, il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato di nominare, con efficacia dalla data di avvio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario, alla funzione di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari il dr. Gianpiero Grotti, Direttore Amministrazione e Finanza della Società e di dotarlo dei poteri e mezzi necessari per l'esercizio dei compiti previsti dalla legge. Nell'esercizio 2007 Enia ha dato corso al progetto di adeguamento alle disposizioni dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza (introdotto dalla legge 28/12/2005 n.262), nel quale sono contenute specifiche disposizioni per le società quotate in materia di informativa finanziaria, predisposizione e verifica dell'effettiva applicazione di adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione dei bilanci annuali e semestrali (anche consolidati), attestazione periodica da rilasciare da parte del Dirigente Preposto.

### **Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato in sede di Assemblea Ordinaria dei Soci in data 10 ottobre 2007 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea Ordinaria dei Soci convocata per approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009. I componenti del Collegio Sindacale sono riportati nella seguente tabella.

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Carica</b>
Alessandro Dolcetti	Presidente
Ilaria Arlandini	Sindaco effettivo
Luigi Capitani	Sindaco effettivo
Marco Benvenuto Lovati	Sindaco supplente
Giorgio Visconti	Sindaco supplente

### **Società di Revisione**

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Enia è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società KPMG S.p.A., incaricata dall'Assemblea dei soci per il novennio 2007-2015.

## 10. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

### **Rapporti con società controllate e collegate**

Nell'ambito del Gruppo, Enia S.p.A. svolge alcuni servizi a carattere generale per le proprie società controllate e collegate. In particolare si tratta di servizi di natura amministrativa, commerciale legale, di consulenza direzionale e tecnica e di supporto alla comunicazione nell'ottica di ottimizzare le risorse disponibili, garantendo al contempo l'attuale utilizzo delle competenze esistenti in una logica di convenienza economica di Gruppo. Tutte le attività suddette sono regolate da appositi contratti di servizio improntati a condizioni di mercato. Enia S.p.A., inoltre, svolge il servizio di vettoriamento gas sulla base delle tariffe stabilite dalla normativa vigente a favore delle proprie Società di vendita. Inoltre, Enia S.p.A. presta e riceve anche servizi di natura finanziaria legati ad attività di finanziamento a breve termine, oltre a farsi garante a favore delle società del Gruppo che assumano direttamente debiti di finanziamento verso Istituti di Credito e svolge un servizio di tesoreria centralizzata sulla base di contratti stabiliti tra le parti. Tali servizi sono forniti a normali condizioni di mercato.

Inoltre, Enia S.p.A. ed alcune società controllate (Enia Parma S.r.l., Enia Energia S.p.A., Enia Reggio Emilia S.r.l., Enia Piacenza S.r.l., Tecnoborgo S.p.A., Eniatel S.p.A. ed Enia Progetti S.p.A.) hanno deciso di aderire all'istituto previsto dagli art. 117 e seguenti del DPR n. 917/1986 e successive modifiche (consolidato fiscale nazionale).

Conseguentemente, la società controllante provvede a presentare la dichiarazione annuale dei redditi anche della società controllata che è stata inclusa nel consolidato e a versare le relative imposte per IRES. Sulla base della stima degli imponibili effettuata dalle società controllate, queste hanno determinato il saldo della propria posizione fiscale (debiti tributari al netto degli acconti versati) e trasferito il proprio imponibile alla Capogruppo, la quale ha registrato un credito (o un debito) verso la controllata. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, sono stati opportunamente regolati.

### **Rapporti con i Comuni soci-parti correlate**

I rapporti intrattenuti da parte di Enia S.p.A. con tutti i Comuni soci (capoluoghi di provincia) identificati come parti correlate, sono prevalentemente rapporti a carattere commerciale definiti sulla base di Convenzioni oppure di singoli rapporti contrattuali che regolano le condizioni per lo svolgimento dei diversi servizi da parte dell'azienda.

Le informazioni relative ai rapporti patrimoniali, economici e finanziari con le parti correlate sono riportate nelle Note esplicative del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

## **11. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

### **Andamento del titolo Edison**

Si segnala che l'andamento del titolo Edison alla data di redazione del presente documento, si attesta a ca 1,2 euro per azione e pertanto evidenzia un decremento di circa il 15% rispetto al valore preso a riferimento per la determinazione del fair value della partecipazione detenuta in Delmi al 30 giugno 2008. Si rimanda, peraltro, al paragrafo delle note esplicative sulla "Gestione dei rischi aziendali" che fornisce le relative informazioni di "sensitivity".

### **Acquisto del 9,13 % di Enia Energia S.p.A.**

In data 15 luglio 2008 si è perfezionata l'acquisizione del 9,13% del capitale sociale di Enia Energia detenuto da Edison. Grazie a questa operazione che si colloca nell'ambito del processo di riorganizzazione delle attività di vendita del Gruppo, Enia detiene il 100% del capitale sociale di Enia Energia che ha al suo attivo più di 424.000 clienti nel settore gas ed oltre 126.000 clienti nel settore energia elettrica.

### **Costituzione Sinergie Italiane**

Alla fine del mese di luglio 2008 è stata costituita "Sinergie Italiane", nuovo soggetto integrato nella catena del valore dell'energia. La Società, con sede a Reggio Emilia, è stata costituita con l'obiettivo di creare un soggetto di dimensioni rilevanti nel settore downstream italiano che, attraverso collaborazioni ad intensità crescente in ambito commerciale, contribuisca all'incremento del valore economico per i soci. Oltre ad Enia S.p.A. hanno aderito Blugas S.p.A., Aemme Distribuzione S.r.l., Ascopiave S.p.A., Ambiente Energia Brianza S.p.A e Utilità Progetti e Sviluppo S.r.l. con una base di oltre 1,5 milioni di clienti e volumi di gas inizialmente attestati sui 3 miliardi di metri cubi, in possibile crescita sino a 5 miliardi a partire dal secondo anno.

Sinergie Italiane si candida ad essere polo di aggregazione di altre società che presentino caratteristiche simili di mercato e costituisce un'alternativa strategica per conseguire una diversificazione del portafoglio degli approvvigionamenti grazie allo sviluppo di collaborazioni industriali con primari operatori esteri e nazionali ed alla messa a fattore comune delle expertise dei soci partecipanti.



### **Moratoria fiscale**

In data 15 luglio 2008, Enia S.p.A., onde evitare la riscossione forzata da parte dell'Agente della Riscossione nonché il perdurare dell'applicazione dell'art. 48-*bis* del d.p.r. n. 602 del 1973 disciplinante "*Disposizioni sui pagamenti delle pubbliche amministrazioni*", pur ritenendo non dovuto quanto versato, provvedeva a corrispondere quanto richiesto con le comunicazioni-ingiunzioni impugnate e con le relative cartelle di pagamento.

Successivamente, in data 5/8/2008, la Società ha provveduto a notificare all'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Parma distinti ricorsi in appello avverso le sentenze n. 31/08/08 e n. 32/08/08, della Commissione Tributaria Provinciale di Parma, Sezione 8, pronunciate il 03 giugno 2008 e depositate il 17 giugno 2008 relative ai ricorsi avverso le comunicazioni-ingiunzioni di recupero dell'agevolazione c.d. "moratoria fiscale".

Sempre in data 5/8/2008, la Società ha provveduto a notificare ad Equitalia Parma S.p.A. (già Parma Riscossione S.p.A.), nonché all'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Parma distinti ricorsi in appello avverso le sentenze n. 33/08/08 e n. 34/08/08, della Commissione Tributaria Provinciale di Parma, Sezione 8, pronunciate il 03/06/2008 e depositate il 17/06/2008, relative ai ricorsi avverso le cartelle di pagamento di cui alle comunicazioni-ingiunzioni di recupero dell'agevolazione c.d. "moratoria fiscale".

In data 5/8/2008 Enia S.p.A., con riferimento ai quattro ricorsi in appello, provvedeva a costituirsi in giudizio presso la competente Commissione Tributaria Regionale.

### **Bonus Share**

In ottemperanza a quanto previsto al paragrafo 3.4 c) della sezione seconda del Prospetto Informativo, si segnala che le azioni verranno messe a disposizione a tutti gli intermediari il 29 agosto 2008.

### **Prevedibile evoluzione della gestione**

Il Gruppo ha iniziato il secondo semestre con una piena consapevolezza delle incertezze e dei rischi, legati, in particolare alla dinamica crescente dei prezzi dei combustibili sui mercati internazionali, alle possibili modifiche del quadro regolatorio nei settori in cui opera il Gruppo Enia ed al generale andamento negativo dei mercati finanziari già osservato da inizio anno.

Tuttavia, i positivi risultati conseguito nel primo semestre 2008 forniscono una solida base per l'incremento dei margini previsto a livello annuale.

## 12. PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO DEL BILANCIO DI ENIA S.p.A. ED I CORRISPONDENTI DATI CONSOLIDATI

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto e l'utile netto del bilancio separato semestrale della Capogruppo relativo al 30/6/2008 con i corrispondenti valori del bilancio consolidato semestrale.

(euro/000)	Patrimonio Netto	Utile Netto
<b>Patrimonio netto e utile del bilancio d'esercizio della Capogruppo</b>	<b>497.189</b>	<b>21.923</b>
Aumenti/ (diminuzioni):		
Differenza fra valore di carico e valore delle società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	2.373	484
Maggior valore risultante dal consolidamento rispetto al valore di carico delle partecipazioni consolidate	7.747	9.007
Storno dividendi da società controllate/collegate	-	(4.260)
Eliminazione Margini Infragruppo	(2.316)	174
<b>Patrimonio netto e utile del Gruppo</b>	<b>504.993</b>	<b>27.328</b>

Si segnala che l'importo relativo al "maggior valore risultante dal consolidamento rispetto al valore di carico delle partecipazioni consolidate" comprende la riserva di hedge accounting sugli strumenti finanziari messi in atto dalla controllata Enia energia per un importo negativo pari a 9.724 migliaia di euro. Di seguito e con riferimento al periodo 30/6/2007, si riporta il prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto e l'utile netto del bilancio separato semestrale della Capogruppo con i corrispondenti valori del bilancio consolidato semestrale.

(euro/000)	Patrimonio Netto	Utile Netto
<b>Patrimonio netto e utile del bilancio separato della Capogruppo</b>	<b>502.108</b>	<b>16.542</b>
Aumenti/ (diminuzioni):		
Differenza fra valore di carico e valore delle società Collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	1.562	417
Maggior valore risultante dal consolidamento rispetto al valore di carico delle partecipazioni consolidate	16.355	10.341
Storno dividendi da società controllate/collegate	-	(7.885)
Eliminazione Margini Infragruppo	(2.722)	231
<b>Patrimonio netto e utile del Gruppo</b>	<b>517.303</b>	<b>19.646</b>

# Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2008

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO DEL GRUPPO ENIA AL 30 GIUGNO 2008</b>			
<b>Attività</b> (euro)	<b>Note</b>	<b>30/6/2008</b>	<b>31/12/2007</b>
Immobili, impianti e macchinari	(1)	881.314.132	862.617.868
Attività immateriali a vita definita	(2)	16.250.035	15.560.117
Attività immateriali – Avviamento	(3)	21.330.351	11.346.894
Partecipazioni in controllate e collegate	(4)	8.475.735	10.872.876
Altre partecipazioni	(5)	265.944.218	445.688.611
Altre attività finanziarie non correnti, inclusi gli strumenti derivati	(6)	-	-
Attività per imposte anticipate	(7)	25.503.465	21.243.771
Altre attività non correnti	(8)	1.045.266	2.852.877
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>1.219.863.202</b>	<b>1.370.183.014</b>
Rimanenze	(9)	85.847.179	41.471.563
Crediti commerciali	(10)	388.021.899	384.419.886
- di cui verso parti correlate		29.715.412	18.678.407
Altre attività finanziarie correnti, inclusi gli strumenti derivati	(11)	7.904.314	6.981.587
- di cui verso parti correlate		3.055.212	2.682.419
Attività per imposte correnti	(12)	-	-
Altre attività correnti	(13)	32.301.224	68.511.938
Attività classificate come possedute per la vendita	(14)	1.141.859	1.141.859
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(15)	35.793.197	45.430.212
<b>Totale attività correnti</b>		<b>551.009.672</b>	<b>547.957.045</b>
<b>Totale attività</b>		<b>1.770.872.874</b>	<b>1.918.140.059</b>

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO DEL GRUPPO ENiA AL 30 GIUGNO 2008**

<b>Patrimonio netto e Passività (euro)</b>	<b>Note</b>	<b>30/6/2008</b>	<b>31/12/2007</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	(16)		
Capitale sociale		120.540.000	120.540.000
(Azioni proprie)		(5.372.862)	-
Riserve		362.497.786	541.296.248
Utili (perdite) portati a nuovo		-	-
Utile (perdita) del periodo		27.328.428	27.409.400
<b>Patrimonio netto del gruppo</b>		<b>504.993.352</b>	<b>689.245.648</b>
Patrimonio netto di terzi		10.371.878	10.883.011
<b>Patrimonio netto</b>		<b>515.365.230</b>	<b>700.128.659</b>
<b>PASSIVITA'</b>			
Benefici ai dipendenti	(17)	33.429.656	32.694.701
Fondi rischi ed oneri	(18)	70.934.347	67.814.784
Passività finanziarie non correnti	(19)	296.531.388	242.127.805
Passività per imposte differite	(20)	8.067.746	29.797.258
Altre passività non correnti	(21)	130.557.277	129.353.554
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>539.520.414</b>	<b>501.788.102</b>
Debiti commerciali	(22)	242.207.513	385.369.847
- di cui verso parti correlate		2.820.400	6.154.240
Passività finanziarie correnti	(23)	342.406.857	250.784.494
Passività per imposte correnti	(24)	21.339.258	491.979
Altre passività correnti	(25)	104.723.639	75.488.794
- di cui verso parti correlate		7.454.750	8.293.652
Fondi rischi ed oneri	(18)	5.309.963	4.088.184
Passività classificate come possedute per la vendita	(26)	-	-
<b>Totale passività correnti</b>		<b>715.987.230</b>	<b>716.223.298</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>		<b>1.770.872.874</b>	<b>1.918.140.059</b>

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ENIA</b>			
(euro)	Note	1° semestre 2008	1° semestre 2007
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(27)	665.397.631	573.770.815
- di cui verso parti correlate		14.967.645	14.498.830
Altri ricavi e proventi	(28)	16.960.720	16.859.472
- di cui verso parti correlate		339.302	2.024.841
<b>Totale ricavi</b>		<b>682.358.351</b>	<b>590.630.287</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(29)	(412.649.578)	(341.544.746)
- di cui verso parti correlate		-	(2.222)
Costi per servizi	(30)	(105.012.247)	(90.421.158)
- di cui verso parti correlate		(1.101.729)	(915.563)
Costi per il personale	(31)	(60.514.731)	(54.482.150)
Altri oneri	(32)	(20.385.134)	(22.885.515)
- di cui verso parti correlate		(1.895.010)	(3.085.355)
Costi per lavori interni capitalizzati	(33)	10.026.592	8.166.972
<b>Totale costi operativi</b>		<b>(588.535.098)</b>	<b>(501.166.597)</b>
<b>Risultato operativo lordo</b>		<b>93.823.253</b>	<b>89.463.690</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(34)	(33.670.714)	(30.642.460)
Accantonamenti	(34)	(10.907.850)	(10.336.367)
<b>Risultato operativo</b>		<b>49.244.689</b>	<b>48.484.863</b>
Proventi finanziari	(35)	8.303.167	5.370.711
- di cui verso parti correlate		74.548	43.039
Oneri finanziari	(36)	(20.835.415)	(16.433.378)
- di cui non ricorrenti		(2.786.535)	-
- di cui verso parti correlate		(170.457)	-
Proventi (oneri) da partecipazioni valutate ad equity	(37)	484.493	417.437
<b>Totale gestione finanziaria</b>		<b>(12.047.755)</b>	<b>(10.645.230)</b>
Altri costi non operativi	(38)	(5.644.252)	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>31.552.682</b>	<b>37.839.633</b>
Imposte sul reddito	(39)	(2.388.820)	(16.516.345)
- di cui non ricorrenti		10.162.061	-
<b>Risultato del periodo delle attività in continuità</b>		<b>29.163.862</b>	<b>21.323.288</b>
Risultato netto delle attività discontinue	(40)	-	69.017
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(41)</b>	<b>29.163.862</b>	<b>21.392.305</b>
Attribuibile a:			
Azionisti terzi		1.835.434	1.745.956
<b>Gruppo</b>	<b>(41)</b>	<b>27.328.428</b>	<b>19.646.349</b>
Utile per azione base	(42)	0,26	0,24
Utile per azione diluito	(42)	0,26	0,24

<b>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ENIA</b>			
(euro)	Note	1° semestre 2008	1° semestre 2007
<b>Flusso finanziario generato dall'attività operativa</b>			
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>(41)</b>	<b>27.328.428</b>	<b>19.646.349</b>
<i>rettifiche per:</i>			
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	(1)	31.953.736	29.200.987
Ammortamento di attività immateriali	(2)	1.716.978	1.265.146
Contributi Impianti	(1)	(3.257.765)	(2.917.842)
Dividendi ricevuti	(35)	(4.066.732)	(1.523.618)
Plusvalenze/minusvalenze su cessione di partecipazioni	(4, 5)	(139.225)	-
Quota dell'utile di collegate	(37)	(484.493)	(417.437)
TRF ed altri benefici: variazione netta	(17)	734.955	(5.038.325)
F.di rischi ed altri oneri: variazione netta	(18)	4.341.342	7.846.018
Variazione imposte anticipate e differite	(7, 20)	(19.233.494)	4.756.463
<b>Flusso finanziario operativo prime delle variazioni del ccn</b>		<b>38.893.730</b>	<b>52.817.741</b>
Variazione dei crediti commerciali	(10)	7.434.992	(10.443.434)
<i>Variazione dei crediti commerciali vs parti correlate</i>	<i>(10)</i>	<i>(11.037.005)</i>	<i>(5.632.046)</i>
Variazione delle altre attività correnti	(13)	(11.239.126)	(5.217.515)
Variazione delle rimanenze	(9)	(44.375.616)	(1.330.040)
Variazione dei debiti commerciali	(22)	(139.828.494)	(107.453.433)
<i>Variazione dei debiti commerciali vs parti correlate</i>	<i>(22)</i>	<i>(3.333.840)</i>	<i>2.857.818</i>
Variazione delle altre passività correnti	(25)	3.902.784	4.391.743
<i>Variazione passività correnti vs parti correlate</i>	<i>(25)</i>	<i>(886.826)</i>	<i>290.348</i>
Debiti vs soci per dividendi	(16)	330.363	3.042.161
Variazione debiti/crediti tributari correnti	(12, 24)	95.622.654	17.399.840
<b>Flusso finanziario derivante da variazioni di ccn</b>		<b>(103.410.114)</b>	<b>(102.094.558)</b>
Variazione altre passività non correnti	(21)	(117.360)	2.723.140
<i>Variazione altre passività non correnti vs parti correlate</i>	<i>(21)</i>	<i>-</i>	<i>(242.736)</i>
Variazione altre attività non correnti	(8)	1.807.611	155.398
Variazione debiti/crediti tributari non correnti	(8, 21)	58.378	202.951
<b>Flusso finanziario derivante da altre attività operative</b>		<b>1.748.629</b>	<b>2.838.753</b>
<b>Flusso finanziario derivante dall'attività operativa</b>		<b>(62.767.755)</b>	<b>(46.438.064)</b>
<b>Flusso finanziario derivante dall'attività di investimento</b>			
Acquisto/Vendita di Immobilizzazioni Materiali	(1)	(45.403.278)	(43.131.388)
Acquisto/Vendita di Immobilizzazioni Immateriali	(2)	(12.390.353)	(3.454.592)
Acquisto/vendita di partecipazioni	(4)	3.203.374	95.207
Dividendi ricevuti	(35)	4.066.732	1.523.618
<b>Flusso finanziario derivante dall'attività di investimento</b>		<b>(50.523.525)</b>	<b>(44.967.155)</b>
<b>Free Cash Flow</b>		<b>(113.291.280)</b>	<b>(91.405.219)</b>
<b>Flusso Finanziario derivante dall'attività finanziaria</b>			
Assunzione di prestiti	(23)	360.000.000	325.000.000
Rimborsi di prestiti	(23)	(176.953.566)	(282.955.154)
Variazione altre passività finanziarie	(19, 23)	(1.871.610)	(3.677.515)
Variazione altre attività finanziarie	(6, 11)	(549.934)	5.424.024
<i>Variazione attività finanziarie vs parti correlate</i>	<i>(6, 11)</i>	<i>(372.793)</i>	<i>(188.075)</i>
Acquisto/Cessione Azioni Proprie	(16)	(5.372.862)	-
Distribuzione dividendi della Capogruppo	(16)	(23.601.063)	(15.000.680)
Altre Variazioni di Patrimonio netto	(16)	260.580	(814.374)
<b>Flusso finanziario derivante dall'attività finanziaria</b>		<b>151.538.752</b>	<b>27.788.226</b>
<b>Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(15, 23)	38.247.472	(63.616.993)
Disponibilità liquida netta e mezzi equivalenti a inizio periodo	(15)	(10.041.630)	55.058.066
<b>Disponibilità liquida netta e mezzi equivalenti a fine periodo</b>		<b>28.205.842</b>	<b>(8.558.927)</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30/6/2008**

(euro/000)	Saldo al 31/12/2007	Allocazione risultato	Dividendi distribuiti	Aumenti cap./cambio inter.	Var. area di cons.	Riserva Hedge Accounting	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al 30/06/2008
<b>Patrimonio netto</b>									
Di spettanza del Gruppo:									
Capitale sociale	120.540	-	-	-	-	-	-	-	120.540
(Azioni proprie)	-	-	-	-	-	-	(5.373)	-	(5.373)
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	182.339	-	-	-	-	-	-	-	182.339
Riserve di rivalutazione	8.782	-	-	-	-	-	-	-	8.782
Riserva legale	12.576	1.381	-	-	-	-	-	-	13.957
Riserve statutarie	15.608	4.743	-	-	-	-	-	-	20.351
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve:	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva di consolidamento	12.914	(215)	-	-	(575)	-	-	-	12.124
Riserva Hedge Accounting	(2.047)	-	-	-	-	(7.677)	-	-	(9.724)
Riserva da differenze di traduzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva FTA	(4.802)	-	-	-	-	-	-	-	(4.802)
Riserva Fair value strumenti finanziari	164.564	-	-	-	-	-	(177.093)	-	(12.529)
Altre	151.364	21.500	(21.438)	-	575	-	-	-	152.001
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	27.409	(27.409)	-	-	-	-	-	27.328	27.328
<b>Totale Patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>689.247</b>	<b>-</b>	<b>(21.438)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(7.677)</b>	<b>(182.466)</b>	<b>27.328</b>	<b>504.994</b>
Di spettanza di Terzi:									
Capitale e Riserve di Terzi	7.964	2.919	(330)	(1.244)	-	(772)	-	-	8.537
Utile (perdita) di Terzi	2.919	(2.919)	-	-	-	-	-	1.835	1.835
<b>Totale Patrimonio netto di Terzi</b>	<b>10.883</b>	<b>-</b>	<b>(330)</b>	<b>(1.244)</b>	<b>-</b>	<b>(772)</b>	<b>-</b>	<b>1.835</b>	<b>10.372</b>
<b>Totale</b>	<b>700.130</b>	<b>-</b>	<b>(21.768)</b>	<b>(1.244)</b>	<b>-</b>	<b>(8.449)</b>	<b>(182.466)</b>	<b>29.163</b>	<b>515.366</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30/6/2007**

(euro/000)	Saldo al 31/12/2006	Allocazione risultato	Dividendi distribuiti	Aumenti cap./cambio inter.	Rett. IAS dirette PN	Altri movimenti	Risultato di periodo	Saldo al 30/6/2007
<b>Patrimonio netto</b>								
Di spettanza del Gruppo:								
Capitale sociale	100.000	-	-	-	-	-	-	100.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.726	-	-	-	-	-	-	1.726
Riserve di rivalutazione	8.782	-	-	-	-	-	-	8.782
Riserva legale	11.378	1.198	-	-	-	-	-	12.576
Riserve statutarie	7.848	7.759	-	-	-	-	-	15.607
Riserva per azioni proprie in portafoglio	86.500	-	-	-	-	(86.500)	-	-
Altre riserve:	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva di consolidamento	9.233	3.189	-	(57)	-	1	-	12.366
Riserva da differenze di traduzione	(252)	-	-	-	-	(23)	-	(275)
Riserva FTA	(91.302)	-	-	-	-	86.500	-	(4.802)
Riserva Fair value strumenti finanziari	125.063	-	-	-	75.250	-	-	200.313
Altre	151.364	-	-	-	-	-	-	151.364
Utili (perdite) portati a nuovo	-	15.001	(15.001)	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	27.147	(27.147)	-	-	-	-	19.646	19.646
<b>Totale Patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>437.487</b>	<b>-</b>	<b>(15.001)</b>	<b>(57)</b>	<b>75.250</b>	<b>(22)</b>	<b>19.646</b>	<b>517.303</b>
Di spettanza di Terzi:								
Capitale e Riserve di Terzi	9.936	3.879	(2.619)	153	-	(16)	-	11.333
Utile (perdita) di Terzi	3.879	(3.879)	-	-	-	-	1.746	1.746
<b>Totale Patrimonio netto di Terzi</b>	<b>13.815</b>	<b>-</b>	<b>(2.619)</b>	<b>153</b>	<b>-</b>	<b>(16)</b>	<b>1.746</b>	<b>13.079</b>
<b>Totale</b>	<b>451.302</b>	<b>-</b>	<b>(17.620)</b>	<b>96</b>	<b>75.250</b>	<b>(38)</b>	<b>21.392</b>	<b>530.382</b>

## **NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2008**

### **STRUTTURA E CONTENUTO DEI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI**

La presente relazione finanziaria semestrale consolidata (nel seguito relazione semestrale) al 30 giugno 2008 del gruppo Enia è stata predisposta ai sensi dell'art 154-ter comma 2 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 così come modificato del Decreto Legislativo n. 195 del 6 novembre 2007. Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato incluso nella relazione semestrale è stato redatto in conformità al principio contabile internazionale IAS 34 applicabile per i "Bilanci intermedi.

I principi contabili utilizzati, i criteri di rilevazione e di misurazione, nonché i criteri e i metodi di consolidamento applicati nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2008 sono conformi a quelli adottati per la predisposizione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 cui si rimanda per una loro più ampia trattazione. Tale Relazione semestrale può non comprendere pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letta unitamente al Bilancio consolidato predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, nonché dalle relative note illustrative.

Si sottolinea che nello Stato Patrimoniale, le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi. Il Conto Economico è classificato in base alla natura dei costi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto. I valori delle voci di bilancio sono espressi in euro, mentre i dati inclusi nelle note esplicative sono espressi in migliaia di euro salvo ove diversamente indicato.

Si segnala, inoltre che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

I principi di consolidamento, i criteri applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, i principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottati sono omogenei a quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2007.



## **PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il criterio base di valutazione adottato è il costo storico, fatta eccezione per le seguenti attività e passività che sono state valutate al *fair value*: strumenti finanziari derivati, strumenti finanziari posseduti con finalità di trading, strumenti finanziari e altre partecipazioni disponibili per la vendita.

Le attività non correnti e i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita sono valutati al minore tra il valore contabile e il fair value al netto dei costi di vendita.

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IFRS le stime e le relative assunzioni si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per definire il valore contabile delle attività e delle passività a cui si riferiscono. Le stime sono state utilizzate per valutare le attività materiali e immateriali sottoposte ad *impairment*, oltre che per rilevare accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, per gli ammortamenti e per le svalutazioni di attività, benefici ai dipendenti, imposte e altri accantonamenti ai fondi rischi. Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Si segnala che alla data di riferimento del bilancio consolidato semestrale abbreviato non vi sono significative stime commesse ad eventi futuri inerenti e altre cause di incertezza che possano causare rettifiche a valori delle attività e delle passività entro i successivi dodici mesi.

### **Principi di consolidamento**

#### Società controllate

Sono considerate controllate tutte le società in cui il Gruppo esercita il controllo.

Il controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di una società al fine di ottenere benefici dalla sua attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Le quote di patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale, che prevede l'eliminazione delle operazioni infragruppo e di eventuali utili e perdite non realizzate.

Si riporta di seguito l'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento al 30 giugno 2008.

Denominazione	Sede Legale	Capitale Sociale al 30/6/2008	% di possesso della Capogruppo al 30/6/2008	Valuta
Enia Energia S.p.A.	Reggio Emilia	2.240.000	90,87%	EUR
Bonifica Autocisterne S.r.l.	Piacenza	595.000	51,00%	EUR
Enia Partecipazioni S.p.A.	Parma	1.778.826	100,00%	EUR
Enia Parma S.r.l.	Parma	300.000	100,00%	EUR
Enia Piacenza S.r.l.	Piacenza	300.000	100,00%	EUR
Enia Progetti S.p.A.	Piacenza	600.000	100,00%	EUR
Enia Reggio S.r.l.	Reggio Emilia	300.000	100,00%	EUR
It.City S.p.A.	Parma	2.170.000	72,08%	EUR
Metra S.p.A.	Reggio Emilia	102.000	100,00%	EUR
Eniatel S.p.A.	Piacenza	3.350.000	100,00%	EUR
Mosaico S.r.l.	Reggio Emilia	98.800	100,00%	EUR
Sarem S.r.l.	Parma	100.000	100,00%	EUR
San Giorgio Gas S.r.l.	San Giorgio P.no (PC)	15.000	55,00%	EUR
Tecnoborgo S.p.A.	Piacenza	10.379.640	51,00%	EUR
Tema S.c.r.l.	Chieti	100.000	51,00%	EUR
Tesa Energia S.r.l.	Piacenza	300.000	55,00%	EUR

Nel corso del primo semestre 2008 rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 non sono intervenute variazioni significative nell'area di consolidamento, ad eccezione dell'incremento della partecipazione in Enia Energia dal 79,56% al 90,87% commentato nell'ambito dei Fatti di rilievo del periodo.

#### Società collegate

Sono considerate società collegate quelle nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle società collegate, contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza cessa di esistere. Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite delle società collegate ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata, ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne. La società non detiene partecipazioni in società a controllo congiunto.

Si riporta di seguito l'elenco delle società collegate al 30 giugno 2008 evidenziando come, rispetto al 31 dicembre 2007, non siano intervenute variazioni significative ad eccezione della dismissione della partecipazione in Sat Finanziaria S.p.A. commentata nell'ambito dei Fatti di rilievo del periodo.

Denominazione	Sede	Capitale in valuta paese	Valuta	Capitale in Euro	% di capitale posseduto
Aciam S.p.A.	Avezzano (AQ)	210.430	EUR	210.430	29,09%
Acquaenna S.c.p.a.	Enna	3.000.000	EUR	3.000.000	46,00%
Aguas de San Pedro S.A. de C.V.	San Pedro Sula (Honduras)	159.900.000	HNL	6.425.635	30,00%
Albacom.Amps S.p.A.	Parma	2.582.000	EUR	2.582.000	45,00%
Consorzio Energicamente	Reggio Emilia	15.000	EUR	15.000	18,17%
Ecogea Italia S.r.l.	Piacenza	50.000	EUR	50.000	20,00%
Il Tempio S.r.l.	Reggio Emilia	100.000	EUR	100.000	50,00%
Iniziativa Ambientali S.r.l.	Novellara (RE)	100.000	EUR	100.000	40,00%
Rio Riazzone S.p.A.	Reggio Emilia	103.291	EUR	103.291	44,00%
So.Sel. S.p.A.	Modena	240.240	EUR	240.240	24,00%
Undis S.p.A.	Sulmona	260.000	EUR	260.000	48,97%

### Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella predisposizione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra le società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate verso terzi in quanto relative ad operazioni infragruppo. Sulle rettifiche di consolidamento viene rilevato il relativo effetto fiscale.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

#### Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto e/o di costruzione interna, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e delle risultanze delle perizie di trasformazione in società per azioni delle tre società che hanno costituito Enia S.p.A.. I beni costruiti in economia includono unicamente i costi diretti di costruzione del bene. Nel costo sono compresi tutti i costi direttamente imputabili necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso, comprensivi, in presenza di un'obbligazione attuale, del valore attuale dei costi stimati per lo smantellamento e per la rimozione dell'attività. Le immobilizzazioni in corso sono iscritte sulla base dei costi diretti di costruzione sostenuti a fine periodo; il relativo ammortamento ha inizio a partire dal mese di entrata in funzione nel ciclo produttivo. Fra gli oneri accessori sono comprese spese tecniche di progettazione ed oneri finanziari, i quali vengono capitalizzati per la quota imputabile ai beni cui si riferiscono fino al momento della loro entrata in funzione. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzati separatamente. In particolare, secondo tale principio, i valori dei terreni e quelli dei fabbricati che insistono su di essi vengono separati e solo i valori dei fabbricati vengono assoggettati ad ammortamento, mentre i valori riferiti ai terreni sono sottoposti ad impairment come descritto nel successivo paragrafo Perdita di valore di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati interamente a conto economico. I costi di manutenzione di natura straordinaria, aventi natura incrementativa, sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse. Hanno natura straordinaria le spese che comportano ragionevolmente un aumento dei benefici economici futuri, quali l'aumento della vita utile, l'incremento della capacità produttiva, l'adozione di processi di produzione che comportano una sostanziale riduzione dei costi di produzione.

Gli investimenti afferenti il ciclo idrico integrato, effettuati sui beni oggetto di scissione nel corso del mese di febbraio 2005, sono capitalizzati ed ammortizzati in base alla propria vita utile. In caso di risoluzione anticipata dei contratti di concessione d'uso delle reti, gli investimenti realizzati fino a tale data saranno ceduti al nuovo gestore per un indennizzo pari al loro valore netto contabile.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le vite utili stimate per ciascuna categoria di cespiti, invariate rispetto all'esercizio precedente e da cui discendono le diverse aliquote di ammortamento, sono di seguito riportate.

<b>Descrizione</b>	<b>Aliquota</b>
Terreni	0,00%
Fabbricati	2,00%
Costruzioni Leggere	10,00%
Automezzi	20,00%-25,00%
Attrezzatura varia e minuta	10,00%
Mobili e macchine ufficio	10,00%
Hardware	20,00%
Impianti	2,50%-15,00%
Rete fibre ottiche	4,00%

I contributi pubblici in conto capitale che si riferiscono ad immobilizzazioni materiali sono registrati come ricavi differiti ed accreditati al conto economico in correlazione agli ammortamenti dei relativi beni. Le immobilizzazioni materiali comprendono anche i beni detenuti per effetto di contratti di leasing finanziario. Tali beni sono iscritti in bilancio in accordo alla metodologia finanziaria prevista dallo IAS 17 che, riflettendo la sostanza economica delle operazioni, assimila le stesse a contratti di acquisto e di finanziamento. Secondo tale metodologia le immobilizzazioni materiali vengono iscritte in bilancio per il valore capitale al momento della sottoscrizione del contratto di leasing finanziario, rilevando contestualmente il debito verso il locatore, che è rappresentato in bilancio tra i debiti finanziari. Il debito viene progressivamente ridotto sulla base del piano di rimborso delle quote capitale. Nel conto economico vengono rilevati gli interessi sul debito sulla base del piano di ammortamento oltre agli ammortamenti del bene sulla base della prevista vita utile.

### **Attività immateriali a vita definita**

Le attività immateriali sono iscritte nell'attivo dello "Stato Patrimoniale" quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Esse sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione inclusivo degli eventuali oneri accessori.

Le attività immateriali a durata definita sono ammortizzate sistematicamente in funzione della loro prevista utilità futura, in modo che il valore netto alla chiusura del periodo corrisponda alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività produttiva. L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile per l'uso.

I costi di sviluppo sono oggetto di capitalizzazione solo se sia dimostrabile:

- la possibilità tecnica e l'intenzione di completare l'attività immateriale in modo da essere disponibile per l'uso o per la vendita;
- la capacità di usare o vendere l'attività immateriale;
- la capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante il suo sviluppo;
- la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività immateriale;
- in quale modo l'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

I costi di sviluppo relativi a nuovi prodotti e/o processi sono ammortizzati in 5 esercizi, ritenuti rappresentativi della loro vita utile.

I costi relativi a diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in 5 esercizi, ritenuti rappresentativi della loro vita utile.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili relativi a licenze d'uso software sono ammortizzati in 5 esercizi, ad eccezione delle concessioni costituite da diritti d'uso delle reti di telecomunicazione, riconosciute ai proprietari, le quali sono ammortizzate in base alla durata del contratto sottostante.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono relative a costi, interni ed esterni, connessi ad immobilizzazioni immateriali per le quali non risulta avviato il processo di utilizzazione economica; tali investimenti vengono ammortizzati a partire dalla data di entrata in funzione nel ciclo produttivo. Le immobilizzazioni in corso e acconti, in base allo IAS 36, ad ogni data di bilancio oppure ogni volta vi siano indicazioni che l'attività immateriale ha subito una perdita di valore, vengono sottoposte ad *impairment test* al fine di verificare la corrispondenza tra valore contabile e valore recuperabile.

## **Avviamento**

L'avviamento è inizialmente iscritto al costo e rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del valore corrente delle attività e passività attuali e potenziali. Se dopo tale rideterminazione, la quota acquisita nei valori correnti delle attività e passività attuali e potenziali eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a conto economico. L'eventuale avviamento derivante dall'acquisizione di una società collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione. In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 – Aggregazioni di imprese – in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° marzo 2005; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore. L'avviamento viene allocato ad una o più unità generatrici di flussi finanziari (*cash generating unit*) e non viene ammortizzato, ma annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, viene sottoposto ad *impairment test*, come evidenziato nel paragrafo successivo.

## **Perdita di valore di immobili, impianti e macchinari ed attività immateriali**

Gli IFRS richiedono di valutare l'esistenza di perdite di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali in presenza di indicatori specifici che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Per tale ragione, non appena le informazioni fornite da tali indicatori lo richiedono, viene effettuata una verifica dell'eventuale presenza di perdita di valore (*impairment test*), che consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività e nel confronto con il relativo valore netto contabile.

Il valore recuperabile è definito come il maggiore tra il prezzo netto di vendita (qualora esista un mercato attivo) e il valore d'uso del bene. Quest'ultimo è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo del bene o da un'aggregazione di beni (le cosiddette *cash generating units*, "CGU"), al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Quando non è possibile determinare la perdita di valore di un singolo bene, il Gruppo determina la perdita di valore della CGU a cui questo appartiene. Se il valore recuperabile così determinato risulta inferiore al valore contabile viene iscritta una perdita di valore, con addebito al conto economico. Se in esercizi successivi la perdita viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla stima del nuovo valore recuperabile. Quest'ultimo comunque non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata in precedenza alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico. Le eventuali perdite di valore dell'avviamento imputate a conto economico non sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Le cash generating unit corrispondono ai seguenti settori di attività:

- Gas: distribuzione e vendita di gas metano e gpl
- Energia Elettrica: distribuzione e vendita di energia elettrica
- Teleriscaldamento: produzione di energia elettrica e calore, distribuzione e vendita
- Ciclo Idrico Integrato: captazione e distribuzione, fognatura e depurazione
- Ambiente: raccolta, recupero smaltimento dei rifiuti e produzione di energia elettrica
- Altri servizi: quali in particolare telecomunicazioni, servizi cimiteriali e illuminazione pubblica

Per attività immateriali non soggette ad ammortamento (avviamento) e per le immobilizzazioni immateriali non ancora disponibili per l'utilizzo, l'*impairment test* è effettuato con frequenza annuale indipendentemente dall'andamento di specifici indicatori.

## **Strumenti finanziari**

### Partecipazioni valutate al patrimonio netto

Le partecipazioni in imprese collegate nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole sono valutate con il metodo del patrimonio netto per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile, rettificato per tenere conto delle differenze tra prezzo pagato e patrimonio netto alla data di acquisto. Le quote di risultato derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel conto economico nella linea "Proventi/(Oneri) da partecipazioni valutate ad *equity*". L'eccedenza del costo di acquisto rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del valore corrente delle attività, passività attuali e potenziali identificabili della società collegata alla data di acquisizione è riconosciuto come avviamento, incluso nel valore della partecipazione e assoggettato a *impairment test* con le stesse modalità descritte nel paragrafo precedente. Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

### Altre partecipazioni

Le partecipazioni, classificate come disponibili per la vendita (AFS), in altre imprese sono valutate al fair value. Gli utili o le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente a patrimonio netto fino al momento in cui esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore. Nel caso in cui le partecipazioni siano cedute, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Nel caso in cui le partecipazioni abbiano invece subito una durevole perdita di valore, la perdita complessiva viene stornata dal patrimonio netto e rilevata nel conto economico per un importo pari alla differenza tra il costo di acquisizione ed il fair value corrente. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore durevoli, il cui effetto è rilevato nel conto economico.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il valore di carico delle partecipazioni è rilevato in apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

#### Attività e passività finanziarie

Le attività e le passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti derivati, sono iscritte inizialmente al *fair value* rettificato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili, mentre le valutazioni successive vengono effettuate utilizzando il criterio del costo ammortizzato.

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della loro regolazione contrattuale e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Le attività finanziarie classificate come detenute per la negoziazione sono classificate tra le attività correnti e valutate al *fair value* alla data di bilancio rilevando a conto economico l'eventuale utile o perdita. I titoli detenuti per essere mantenuti sino alla scadenza sono iscritti in sede di prima rilevazione al costo, incrementato dei costi di transazione sostenuti per l'acquisizione dell'attività finanziaria. Successivamente alla prima rilevazione sono valutati al costo ammortizzato con il metodo dell'interesse effettivo al netto delle perdite di valore.

#### Crediti e Debiti commerciali

I crediti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati, poiché la componente temporale ha scarsa rilevanza nella loro valutazione, e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

I crediti la cui scadenza non rientra nei normali termini commerciali sono valutati al costo ammortizzato, eventualmente rettificato per riflettere eventuali perdite per riduzione di valore determinate come differenza fra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati. Se, in un periodo successivo, la perdita per riduzione di valore diminuisce, la perdita precedentemente rilevata viene parzialmente o totalmente stornata e il valore del credito ripristinato per un valore che non superi il valore del costo ammortizzato che si sarebbe avuto nel caso in cui la perdita non fosse stata rilevata.

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che riflette la stima delle perdite su crediti.

I debiti commerciali e gli altri debiti la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, usualmente inferiori ad un anno, sono iscritti al *fair value* del corrispettivo iniziale incrementato dei costi loro afferenti. Non sono attualizzati, poiché la componente temporale ha scarsa rilevanza nella loro valorizzazione. Dopo la rilevazione iniziale sono valutati al costo ammortizzato, rilevando le eventuali differenze nel conto economico lungo la durata della passività, in conformità al metodo del tasso effettivo.



### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dai valori in cassa, dai depositi a vista e da investimenti finanziari a breve termine (scadenza a tre mesi o meno dalla data di acquisto) e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e che sono soggetti ad un rischio irrilevante di variazione del loro valore. I depositi e i mezzi equivalenti, dopo la valutazione iniziale al costo, inclusi gli oneri accessori, sono valutati al *fair value*. Il denaro in cassa è valutato al valore nominale.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono stati sottoscritti in un'ottica non speculativa, ma esclusivamente a fini di copertura, con l'intento di ridurre il rischio di cambio e di tasso di interesse.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando:

1. all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
2. si presume che la copertura sia altamente efficace (range 80% - 125%);
3. l'efficacia può essere attendibilmente misurata;
4. la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value, in accordo allo IAS 39.

I contratti stipulati dal Gruppo Enia a copertura degli acquisti e vendite di gas e della fornitura di energia elettrica soddisfano i requisiti stabiliti dallo IAS 39 per l'applicazione dell'hedge accounting: ad essi si applica in particolare il trattamento contabile illustrato di seguito.

**Cash flow hedge** – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico. La porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata nel patrimonio netto al netto del relativo effetto fiscale. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura (o a parte di copertura) divenuta inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura sono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico. Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

I contratti di finanza derivata sui tassi di interesse di alcuni finanziamenti sottoscritti a tasso variabile non soddisfano invece tutti i requisiti previsti per l'applicazione dell'hedge accounting; pertanto, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value di tali strumenti sono stati iscritti a conto economico tra i proventi e/o gli oneri finanziari.

### **Rimanenze**

Le giacenze di magazzino, composte prevalentemente da gas in relazione all'attività di trading, nonché da accessori e pezzi di ricambio per la manutenzione e la costruzione degli impianti e macchinari, sono state valutate al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il presunto valore di realizzo o di sostituzione. Il criterio di costo utilizzato è quello del costo medio ponderato su base annuale. Al fine di riflettere situazioni di obsolescenza tecnica o lento rigiro vengono iscritti appositi fondi di obsolescenza, portati a diretta riduzione delle rimanenze, per ricondurre il costo delle rimanenze al presunto valore di realizzo. Nel caso in cui le circostanze che avevano precedentemente causato una svalutazione cessano di sussistere, l'ammontare della svalutazione viene stornato. Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono valutate sulla base della percentuale di completamento, al netto degli acconti fatturati ai clienti. Le commesse per le quali è prevista una perdita a finire a livello di costi diretti sono oggetto di una svalutazione specifica che viene imputata a conto economico nel periodo in cui essa è divenuta nota.

### **Patrimonio netto**

Il capitale sociale inclusivo delle diverse categorie di azioni viene esposto al valore nominale ridotto dei crediti verso soci per decimi da versare. Il costo di acquisto delle azioni proprie viene portato a riduzione delle riserve di patrimonio netto. I costi direttamente attribuibili ad operazioni sul capitale, per nuove sottoscrizioni, sono contabilizzati a riduzione del patrimonio netto. I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nel periodo in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

### **Benefici ai dipendenti a prestazione definita**

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" (TFR), obbligatorio per le società italiane ai sensi della Legge n. 297/1982, è considerato, per la quota maturata fino al 31 dicembre 2006, un piano a benefici definiti e si basa, tra l'altro, sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un determinato periodo di servizio. Dal 2007 ed in relazione al cambiamento della normativa di riferimento, il TFR è considerato un piano a contribuzione definita.

Per ciascun dipendente viene calcolato il valore attuale della passività con il metodo di proiezione unitaria del credito. L'ammontare del TFR viene calcolato stimando l'ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro, tenuto conto della rivalutazione di quello maturato. Tale valore viene successivamente attualizzato (in base ad ipotesi economiche, finanziarie e demografiche) per tenere conto dell'epoca nella quale verranno presumibilmente erogate le prestazioni, e imputato *pro-rata temporis* sulla base del periodo di lavoro già maturato.

Le variabili demografiche, economiche e finanziarie assunte sono annualmente validate da un attuario indipendente. Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico.

#### Benefici ai dipendenti – Altri benefici a lungo termine

Gli altri benefici a lungo termine sono benefici per i dipendenti che non sono dovuti interamente entro i dodici mesi successivi al termine dell'esercizio in cui i dipendenti hanno prestato la propria attività lavorativa. Nel caso di Enia rientrano in questa categoria lo sconto energia fornito al personale dipendente ed ex-dipendente, le mensilità aggiuntive (art. 47 CCNL) ed il premio fedeltà erogato al personale dipendente. Il metodo di contabilizzazione di questa categoria di benefici è analogo a quello usato per il trattamento di fine rapporto di lavoro.

#### **Stock options**

Il Gruppo Enia non ha in essere piani di remunerazione a dipendenti o amministratori tramite la forma rappresentata dall'assegnazione di stock options.

#### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono accantonati per coprire passività di ammontare o scadenza incerti che devono essere rilevati in bilancio quando ricorrono le seguenti condizioni:

- la società ha un'obbligazione attuale (legale o implicita), ossia in corso alla data di riferimento del bilancio, quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per adempiere all'obbligazione si renderà necessario un impiego di risorse economiche;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'importo necessario all'adempimento dell'obbligazione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto potenziale sono indicati nelle note al bilancio, nella parte di commento dei fondi per rischi ed oneri, senza procedere ad alcun accantonamento. In caso di eventi remoti e cioè di eventi che hanno scarse probabilità di verificarsi non viene effettuato alcun accantonamento, né vengono fornite informazioni aggiuntive od integrative.

I fondi per rischi ed oneri sono esposti al valore attuale dei flussi di cassa attesi, quando l'effetto dell'attualizzazione è rilevante. In tal caso gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi di cassa futuri ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato e tiene conto dei rischi connessi all'attività aziendale. In presenza di tale attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo e l'eventuale effetto derivante dal cambiamento del tasso di attualizzazione è rilevato come onere finanziario.

### **Ricavi**

I ricavi sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante, tenendo conto di eventuali sconti commerciali e riduzioni legate alla quantità.

I ricavi dalla vendita di beni sono rilevati quando:

- l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà del bene;
- l'impresa perde i diritti di proprietà nonché l'effettivo controllo sulla merce venduta da parte del venditore;
- il valore dei ricavi può essere determinato in modo attendibile;
- è probabile che l'impresa venditrice potrà fruire dei benefici economici derivanti dall'operazione;
- il valore dei costi connessi all'operazione può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi non sono rilevati quando non v'è certezza della recuperabilità del corrispettivo.

I ricavi dalla prestazione di servizi sono rilevati quando:

- l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile;
- è probabile che l'impresa venditrice potrà fruire dei benefici economici derivanti dall'operazione;
- lo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura del bilancio può essere determinato attendibilmente;
- il valore dei costi connessi all'operazione può essere determinato in modo attendibile.

### **Contributi conto impianti e contributi in conto esercizio**

I contributi in conto impianti, vengono iscritti, quando gli stessi divengono esigibili, come ricavo differito e imputato come provento al conto economico sistematicamente durante la vita utile del bene a cui si riferiscono. Il ricavo differito relativo ai contributi stessi trova riscontro nello Stato Patrimoniale tra le altre passività, con opportuna separazione tra la parte corrente e quella non corrente.

I contributi in conto esercizio sono imputati a conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrizione, ovvero quando si ha la certezza del riconoscimento degli stessi in contropartita dei costi a fronte dei quali i contributi sono erogati.

### **Altri ricavi e proventi**

Gli altri proventi includono tutte le fattispecie di ricavi non inclusi nelle tipologie precedenti e non aventi natura finanziaria e sono rilevati secondo le modalità sopra indicate per i ricavi delle vendite di beni e prestazione di servizi.

### **Costi**

#### Costi per l'acquisizione di beni e servizi

I costi per l'acquisizione di beni e servizi sono iscritti quando il loro ammontare può essere determinato in maniera attendibile. I costi per acquisto di beni sono riconosciuti al momento della consegna, che in base ai contratti in essere identifica il momento del passaggio dei rischi e benefici connessi. I costi per servizi sono iscritti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi.

### **Pagamenti relativi ai leasing operativi**

I pagamenti relativi ai leasing operativi sono rilevati come costo a quote costanti lungo la durata del leasing.

### **Pagamenti relativi ai leasing finanziari**

I pagamenti dovuti sono suddivisi tra costi finanziari e riduzione del debito residuo. I costi finanziari sono ripartiti lungo la durata del contratto di *leasing* in modo da ottenere un tasso di interesse costante sulla passività.

### **Proventi ed oneri finanziari**

I ricavi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

### **Dividendi**

I dividendi da partecipazioni, sono rilevati come proventi finanziari a conto economico nel momento in cui la relativa assemblea dei soci ne delibera la distribuzione.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito del periodo sono calcolate in base alla normativa vigente.

Le imposte correnti e differite vengono rilevate come proventi o come oneri e sono incluse nell'utile e nella perdita del periodo, a meno che le imposte derivino da un'operazione o da un fatto rilevato, nello stesso periodo o in un altro, direttamente nel patrimonio netto.

Le imposte correnti del periodo sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate in base alle differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di un'attività e passività e il corrispondente valore contabile. Un'attività per imposte anticipate viene contabilizzata quando il suo recupero è probabile. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui le differenze si riverseranno.

Enia S.p.A. e le società controllate Enia Parma S.r.l., Enia Energia S.p.A., Enia Progetti S.p.A., Eniatel S.p.A., Enia Reggio Emilia S.r.l., Enia Piacenza S.r.l. e Tecnoborgo S.p.A., aderiscono all'istituto previsto dagli art. 117 e seguenti del DPR n. 917/1986 e successive modifiche (consolidato fiscale nazionale).

Conseguentemente la società controllante provvede a presentare la dichiarazione annuale dei redditi anche della società controllata che è stata inclusa nel consolidato e a versare le relative imposte per IRES. Sulla base della stima degli imponibili fiscali effettuata dalle società controllate, queste hanno determinato il saldo della propria posizione fiscale (debiti tributari al netto degli acconti versati) e trasferito il proprio imponibile alla Capogruppo. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, sono stati opportunamente regolati in specifici contratti.

### **Utile per azione**

L'utile per azione è rappresentato dall'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie tenuto conto della media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo. L'utile per azione diluito si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali con effetto di diluizione.

### **Criteri di conversione delle poste in valuta estera**

La valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo è l'Euro. In presenza di transazioni in valuta estera, le stesse sono inizialmente rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al cambio di riferimento alla data di chiusura del periodo e i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico. L'eventuale utile netto che dovesse emergere viene accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino alla data di realizzo.

### **Titoli energetici**

In stretta relazione con le attività svolte, al Gruppo Enia sono stati assegnati alcuni titoli energetici strettamente connessi all'effettuazione di specifiche attività volte al risparmio energetico. In particolare al Gruppo Enia sono stati assegnati:

- dal Gestore della rete elettrica nazionale (GRTN), titoli commerciabili che attestano la produzione, su base annua, di energia elettrica da fonti rinnovabili (cosiddetti "certificati verdi"). Il Gruppo Enia risulta titolare di tali certificati a seguito della produzione di energia elettrica tramite impianti di biogas e per effetto dell'utilizzo di impianti di cogenerazione associati al teleriscaldamento;
- dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas (AEEG), titoli commerciabili (TEE) che attestano l'effettuazione di interventi di risparmio energetico (cosiddetti "certificati bianchi"). A fronte dei costi sostenuti per le attività svolte viene assegnato un determinato quantitativo di titoli utilizzabile dalla società in 5 esercizi a titolo di recupero tariffario dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas.

Contabilmente tali titoli energetici sono trattati nel seguente modo:

- i certificati verdi derivanti dalla produzione annua di energia da fonti rinnovabili, sono risultati eccedenti i fabbisogni della società e sono pertanto da essa negoziati sul mercato di riferimento con imputazione a conto economico del relativo ricavo all'atto della loro cessione;
- i costi connessi alle attività realizzate per l'ottenimento dei certificati bianchi sono rilevati nelle immobilizzazioni immateriali come oneri pluriennali e sistematicamente ammortizzati in 5 esercizi. In stretta correlazione con gli ammortamenti degli oneri pluriennali, vengono rilevati i ricavi derivanti dalla valorizzazione dei titoli riconosciuti annualmente dall'AEEG: tali titoli sono valorizzati ai prezzi previsti dalla stessa AEEG e corrisposti alla società in occasione delle periodiche operazioni di annullamento dei titoli corrispondenti agli obiettivi annui assegnati. Nel caso in cui la componente temporale sia rilevante la quota non corrente delle altre attività iscritte in contropartita ai ricavi è oggetto di attualizzazione.

### **Formulazione di stime**

La predisposizione del bilancio consolidato richiede la formulazione di assunzioni e di stime che hanno effetto sul valore delle attività e delle passività e sull'informativa ad esse relative, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali e immateriali sottoposte ad impairment, oltre che per rilevare accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, per gli ammortamenti e per le svalutazioni di attività, benefici ai dipendenti, imposte e altri accantonamenti ai fondi rischi. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stesse stime. Le stime e le ipotesi sono riviste regolarmente e, ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti delle variazioni di stima sono rilevate a conto economico nel momento in cui la stima viene modificata. Se la modifica della stima riguarda sia periodi correnti sia periodi futuri, gli effetti della variazione di stima sono rilevati nei conti economici dei periodi di riferimento.

## **GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI**

La gestione dei rischi del Gruppo è governata da una *policy* guida definita dal Consiglio di Amministrazione che definisce le linee strategiche di gestione dei rischi aziendali demandando ad apposite Risk Policies le specifiche modalità di gestione. A seguito del monitoraggio dei rischi a cui è esposto, il gruppo adotta, in un'ottica non speculativa, gli opportuni interventi per limitarne l'esposizione, anche attraverso la stipulazione di contratti di copertura.

In data 24 Aprile 2008 il Consiglio di Amministrazione Enia ha istituito un apposito Comitato Rischi, presieduto dal Vertice Aziendale, con lo scopo principale di presidiare e gestire i rischi connessi alle oscillazioni delle commodities e del cambio connesso alle attività in commodities (rischio energetico) ed il presidio e la gestione dei rischi connessi all'esigibilità dei crediti commerciali (rischio credito). Gli sviluppi di tale attività sono oggetto di comunicazione a scadenze prestabilite in sede di Comitato di Controllo Interno e Consiglio di Amministrazione.

La gestione dei rischi aziendali coinvolge pertanto le principali funzioni aziendali a seconda della tipologia del rischio: Direzione Amministrazione e Finanza, Energy Risk Manager ed il Credit Manager.

Di seguito si riporta un'analisi dei rischi cui il gruppo Enia è esposto.

### **Rischi di mercato**

Si intendono compresi all'interno di questa tipologia quei rischi che sono legati alle variazioni dei prezzi di mercati sia finanziari che fisici ai quali il Gruppo risulta esposto tra i quali si analizzano in particolare:

- Rischio energetico: inteso come rischio derivante dalle oscillazioni delle commodities e del cambio connesso all'attività in commodities.
- Rischio Tasso di interesse per cui si rimanda alla successiva nota 19.

### **Rischio energetico**

In relazione a tale attività il Gruppo è esposto ai rischi legati al disallineamento tra le formule di indicizzazione relative all'acquisto di gas ed energia elettrica e le formule di indicizzazione legate alla vendita delle stesse commodities soprattutto a causa dell'elevata volatilità delle commodities petrolifere e del cambio associato in un mercato energetico sempre più competitivo. In tali contesti si possono verificare esposizioni a rischio commodities per i quali non è possibile garantire ex ante una salvaguardia del margine primo consolidato.

Al fine di limitare il rischio di esposizione della Società all'andamento dei prezzi sui mercati energetici e quindi con il solo intento di copertura e con esclusione di fini speculativi, è consentito l'utilizzo di strumenti derivati su commodity e cambio.

La gestione dei suddetti rischi, nell'ambito delle policies generali in materia di rischi finanziari della Capogruppo, viene effettuata da parte della Società Enia Energia S.p.A., società incaricata della vendita, approvvigionamento e logistica di energia elettrica e gas per il Gruppo Enia.



L'obiettivo prioritario è la salvaguardia del Primo Margine Consolidato esposto al rischio connesso all'andamento avverso dei prezzi sui mercati di riferimento. L'utilizzo di appositi strumenti derivati su commodities è quindi consentito al solo fine di limitare il rischio di esposizione della Società all'andamento dei prezzi sui mercati delle materie prime e quindi con il solo intento di copertura e con esclusione di fini speculativi. In merito alla scelta delle controparti per la stipula di tali contratti di copertura, si comunica che la società ricorre esclusivamente ad interlocutori di alto e riconosciuto profilo e di elevato standing internazionale e che offrono condizioni competitive per l'espletamento del servizio richiesto.

Per la gestione dei rischi in oggetto, la società, all'interno delle linee guida sopra definite, ha in essere un apposita "Risk policies per la gestione ed il controllo del rischio energetico" che prevede l'esplicitazione delle linee guida strategiche, dei principi organizzativo/gestionali e dei macro processi necessari alla gestione attiva delle principali fonti di rischio energetico.

E' politica del Gruppo coprire, tipicamente mediante l'utilizzo di prodotti finanziari derivati, una percentuale dell'esposizione al rischio cambio derivante da transazioni commerciali previste nell'orizzonte di 12 mesi, nonché di coprire interamente le esposizioni derivanti da impegni contrattuali certi.

Nella rappresentazione di bilancio delle operazioni di copertura, avendo verificato la rispondenza ai requisiti di compliance con il principio contabile IAS 39, è possibile definire gli strumenti finanziari di gestione del rischio cambio e commodity presenti al 30/6/2008 come operazioni di copertura di Flussi Finanziari (Cash Flow Hedge), il cui risultato maturato nel corso dell'anno è contabilizzato all'interno del margine operativo lordo, mentre il valore prospettivo alla data del 30/6/2008 è esposto a patrimonio netto.

## **Sensitivity analysis**

### Rischio Cambio

La perdita potenziale di *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura rischio cambio sia diretti (*fx energy swap*) che indiretti (*energy formula swap*) e detenuti dal Gruppo al 30 giugno 2008, in conseguenza di un'ipotetica sfavorevole ed immediata variazione del 5% del tasso di cambio EUR/USD atteso, sarebbe pari a circa 0,2 milioni di euro. Trattandosi di valutazioni di sensitività relative al tasso di cambio EUR/USD, il modello valuta le variazioni del tasso di cambio *ceteris paribus*, ovvero ipotizzando invariata la volatilità delle commodity petrolifere. Non sono considerati nell'analisi i flussi commerciali futuri a fronte dei quali sono state poste in essere le operazioni di copertura analizzate. Essendo gli strumenti derivati in oggetto altamente efficaci (secondo i principi contabili IAS 39) è ragionevole affermare che la variazione dei tassi di cambio possa produrre un effetto economico opposto, di ammontare uguale o superiore, sulle transazioni sottostanti coperte.

### Rischio Commodity

Analogamente al rischio cambio, la perdita potenziale di *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura rischio commodity (*energy formula swap*) detenuti dal Gruppo al 30 giugno 2008, in conseguenza di un'ipotetica sfavorevole ed immediata variazione del 10% delle commodity petrolifere attese, sarebbe pari a circa 3,5 milioni di euro. Trattandosi di valutazioni di sensitività relative alle commodity petrolifere, il modello valuta le variazioni del tasso di cambio *ceteris paribus*, ovvero ipotizzando invariata la volatilità del tasso di cambio EUR/USD.

### **Rischio tassi di interesse**

La strategia del Gruppo è quella di limitare l'esposizione agli stessi, mantenendo al contempo un costo contenuto della provvista e cercando di garantire un sostanziale equilibrio tra la componente fissa e quella variabile dei tassi di interesse, ai fini di mitigare gli effetti delle variazioni dei livelli dei tassi di mercato. Gli strumenti derivati sono utilizzati dal Gruppo con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di tasso. Tuttavia, non essendo soddisfatti i requisiti previsti dal Principio Contabile Internazionale IAS 39 per contabilizzare gli strumenti detenuti dal Gruppo secondo le regole dell'"*hedge accounting*", gli stessi sono contabilizzati in accordo a quanto previsto per gli strumenti cosiddetti "Trading", rilevando gli utili o le perdite derivanti dalle variazioni di *fair value* degli stessi interamente a conto economico. Nel corso del 1° semestre 2008, la valutazione al fair value degli strumenti derivati a copertura del rischio tassi ha generato proventi finanziari netti pari a euro 0,5 milioni, contro 1,2 milioni di euro del 1° semestre 2007.

Il Gruppo Enia è esposto alle fluttuazioni del tasso di interesse, per quanto concerne il valore di mercato della attività e passività finanziarie ed il livello degli oneri finanziari netti.

Rispetto alla gestione delle posizioni sensibili al rischio di tasso di interesse, il Gruppo Enia opera in modo centralizzato come funzione Finanza e Tesoreria (Area Direzione Amministrazione e Finanza della Capogruppo), quale Area autorizzata alla conclusione di transazioni in strumenti derivati che abbiano la sola ed unica finalità di copertura. La funzione opera nel rispetto della politica di copertura definita dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e sulla base di policy interne che per ciascun tipo di transazione e/o strumento derivato ne specificano modalità e limiti operativi.

Nell'ambito delle proprie attività di produzione economica, il Gruppo Enia realizza degli investimenti per l'erogazione dei propri servizi, attraverso il ricorso all'indebitamento, parte del quale sottoscritto a tasso variabile. In tale contesto Enia effettua operazioni di copertura finanziaria. Gli obiettivi generali di un'operazione di copertura rispondono pertanto alla finalità gestionale, indipendentemente dal relativo trattamento contabile, di trasformare un costo di indebitamento a tasso variabile in un costo a tasso fisso attraverso la stipula di appositi strumenti derivati per ognuno dei quali si richiede il rispetto dei seguenti elementi:

- devono essere relativi ad una specifica sorgente di rischio; non sono consentite compensazioni interne tra posizioni in derivati ai fini della neutralizzazione del rischio tasso;
- devono assolvere all'unica specifica finalità di copertura;
- devono presupporre l'esistenza di un sottostante che presenta delle caratteristiche economico-finanziarie sostanzialmente "speculari" all'operazione di derivato.

L'esposizione al rischio tasso alla data del 30/6/2008 si può quantificare in circa il 64% dell'esposizione totale del Gruppo (32% se si considerano solo le posizioni di mutuo).

In particolare, i debiti finanziari verso banche del Gruppo Enia alla data del 30/6/2008 sono così strutturati (euro/000), comparati con i dati di fine 2007:

Mutui	328.392	di cui 105.237 a tasso variabile (32%)
Finanziamenti a breve e utilizzo di fido	292.587	a tasso variabile
<b>Totale 30/6/2008</b>	<b>620.979</b>	<b>di cui 64% a tasso variabile (non coperto da swap)</b>

Mutui	273.345	di cui 82.990 a tasso variabile (30%)
Finanziamenti a breve e utilizzo di fido	212.472	a tasso variabile
<b>Totale 31/12/2007</b>	<b>485.817</b>	<b>di cui 61% a tasso variabile (non coperto da swap)</b>

L'incidenza dell'indebitamento bancario a tasso variabile al 30/6/2008 si presenta in linea con quella al 31/12/2007.

Complessivamente, pertanto, a fine semestre 2008 risultano soggetti a rischio tasso di interesse circa euro 397 milioni, a fronte dei quali ogni aumento o diminuzione di 1 basis point (+/- 0,01%) che si dovesse verificare sui tassi, determinerà un aumento o una diminuzione di oneri finanziari per circa 40 mila euro annui.

In relazione alle operazioni di copertura del tasso di interesse, dettagliatamente esposte nelle specifiche Note al bilancio, il valore delle medesime al 30 giugno 2008 si presenta pari a +382 mila euro, considerando complessivamente tutte le operazioni sul Gruppo.

Al 31/12/2007, per le stesse operazioni il valore era negativo per -112 mila euro: la positiva evoluzione del valore attesta che in fase di tassi crescenti come quella degli ultimi mesi, la strategia di copertura adottata per le posizioni interessate dalla copertura risponde positivamente al rischio di tasso.

### Rischio di liquidità

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle principali società del Gruppo sono monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria della Capogruppo, con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie del Gruppo. I movimenti di liquidità sono contabilizzati su appositi conti infragruppo sui quali maturano gli interessi attivi e passivi. Tali

meccanismi consentono di allocare di volta in volta i fondi disponibili a livello di Gruppo in funzione delle necessità che periodicamente si manifestano tra le singole società. Altre società partecipate hanno una gestione finanziaria autonoma nel rispetto delle linee guida fornite dalla Capogruppo.

Il rischio liquidità è relativo all'eventualità che le risorse finanziarie di cui dispone l'azienda non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni commerciali e finanziarie nei termini e nelle scadenze definite.

Relativamente a tale aspetto, la strategia messa a punto per evitare che esborsi di cassa anche imprevisti possano costituire una criticità, consiste nel dotare il Gruppo di un monte affidamenti capiente per rimborsare l'indebitamento in scadenza nei vari periodi. Da un lato il fabbisogno finanziario è assicurato dalla provvista a lungo termine, per lo più attraverso finanziamenti a medio/lungo termine, dall'altro una quota consistente delle linee di credito è dedicata a garantire la necessaria flessibilità finanziaria, minimizzando il rischio di esborsi straordinari.

Nella tabella si evidenzia la scomposizione dei debiti finanziari e commerciali, in essere al 30 giugno 2008 (e relativa comparazione con i saldi di fine 2007), con scadenza entro ed oltre i 12 mesi successivi:

	30/6/2008	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Debiti bancari	620.979	324.957	296.022
Debiti verso fornitori	242.207	242.207	-

	31/12/2007	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Debiti bancari	485.817	224.650	241.167
Debiti verso fornitori	385.370	379.216	-

Per quanto riguarda l'equilibrio del capitale circolante, ed in particolare la copertura dei debiti verso fornitori, ad essa concorre la consistenza dei crediti commerciali netti che, alla data del 30 giugno 2008, ammonta a 388 milioni contro i 385 milioni del 31 dicembre 2007.

Si segnala, inoltre, che alla data del 30 giugno 2008 il Gruppo dispone complessivamente di 591 milioni di euro di affidamenti (linee su conti correnti e finanziamenti a breve), di cui 298 milioni non utilizzati e disponibili al rimborso dell'indebitamento dei prossimi 12 mesi.

### **Rischio equity**

Il rischio di prezzo degli strumenti rappresentativi di capitale deriva dai titoli azionari disponibili per la vendita. Per il Gruppo Enia tale rischio è connesso essenzialmente alla partecipazione del 15% nel capitale sociale di Delmi S.p.A., classificata come strumento finanziario disponibile per la vendita (AFS, available for sale) e conseguentemente valutata al "fair value", in quanto si ritiene che non sussistano le condizioni affinché Enia eserciti influenza notevole.

Delmi S.p.A. controlla congiuntamente con WGRM Holding 4 S.p.A. (società interamente posseduta da Electricité de France S.A.), la società Transalpina di Energia, la quale a sua volta detiene il 61,28% di Edison, società operativa nel settore dell'energia elettrica, degli idrocarburi liquidi e gassosi, nel settore idrico e nelle telecomunicazioni. Si evidenzia che Enia risulta presente con un consigliere di amministrazione in ciascuna delle menzionate Società.

Il fair value di Delmi è stato, pertanto, determinato prendendo a riferimento la capitalizzazione di Borsa del gruppo Edison alla data di chiusura del presente bilancio consolidato abbreviato, rettificando per tale valore la quota di patrimonio netto risultante dai progetti di bilancio approvati dai rispettivi consigli di amministrazione alla stessa data, di Transalpina di Energia e di Delmi.

Periodicamente ed in concomitanza dei principali comunicati price sensitive (con particolare riferimento al piano industriale) vengono analizzati i target price ed il consenso degli analisti.

In relazione all'informativa richiesta dall'IFRS 7 si segnala con riferimento agli importi al 30 giugno 2008 che ogni incremento-decremento del titolo Edison di 1 centesimo produce un incremento-decremento della riserva di patrimonio netto del 18,74%. Si segnala che l'andamento del titolo Edison nel corso del primo semestre 2008 si è costantemente mantenuto al di sopra del costo originario fino al 23 giugno per scendere fino a 1,42 Euro ad azione al 30 giugno 2008 evidenziando una riduzione del valore della partecipazione di 12.705 migliaia di euro (pari al 4,6% del costo). In relazione a quanto sopra significato, pertanto, non si ritiene che sussistano le condizioni per l'iscrizione di una svalutazione rilevata a conto economico.

### **Rischio di default e covenants sul debito**

Il rischio in oggetto è relativo alla possibilità che i contratti di finanziamento in essere per il Gruppo contengano disposizioni che legittimino le controparti a richiedere, al verificarsi di determinati eventi, l'immediato rimborso delle somme erogate, con conseguente rischio di liquidità.

A tale riguardo si precisa che alcuni finanziamenti di Enia S.p.A. sono assistiti dai seguenti covenants calcolati sui Bilanci consolidati annuali:

- Rapporto tra Indebitamento finanziario netto / Margine operativo lordo  $< 0 = 4$
- Rapporto tra margine operativo Lordo / Oneri finanziari netti  $> 0 = 6$

I suddetti parametri sono sempre risultati soddisfatti.

Con riferimento alle altre società del Gruppo si rileva il finanziamento di progetto in capo a Tecnoborgo S.p.A. che contempla i seguenti covenants finanziari rilevati sulla base del proprio piano industriale:

- Rapporto Debt / Equity  $< 0 = 85$
- Rapporto di copertura per la durata del debito  $> 0 = 1,1$
- Rapporto di copertura per il servizio del debito  $> 0 = 1,1$

I suddetti parametri sono sempre risultati soddisfatti.

## **Rischio di credito**

Il rischio di credito del Gruppo è essenzialmente connesso all'ammontare dei crediti commerciali, esposti in bilancio al netto dei rischi di inesigibilità, per i quali si possono verificare potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Le quantificazioni dei Fondi derivano da un'analisi specifica delle singole posizioni alle quali sono assegnate diverse percentuali di svalutazione.

Al 30 giugno 2008 i crediti ammontavano a 388 milioni di euro, questi crediti comprendono 23,9 milioni di euro (30,6 milioni di euro al 31/12/2007) relativi a crediti oggetto di svalutazione specifica ritenendoli quelli maggiormente critici in quanto oggetto di azione legale, oppure a più alta anzianità.

Inoltre, è prevista una componente generica di svalutazione che permetta di assorbire la media delle perdite registrate dal Gruppo negli passati.

A fronte di queste considerazioni, specifiche e generiche, il fondo svalutazione crediti ammonta a 16,2 milioni di euro.

Enia non ha una particolare concentrazione del rischio di credito, essendo la sua esposizione suddivisa su un largo numero di clienti: infatti, il rischio è connesso alla vendita di gas ed energia elettrica, nonché alla fornitura del servizio idrico e alla gestione dei rifiuti (T.I.A. ex D.Lgs. 22/97). Al fine di prevenire tale rischio, la cui gestione operativa è demandata alla funzione di Gestione del Credito allocata nella Divisione Mercato, Enia attua le procedure e le azioni per la valutazione preventiva della clientela, per il monitoraggio dei flussi di incassi attesi ed effettivi e per le conseguenti azioni di recupero con l'eventuale concessione di dilazione.

La politica del credito commerciale prevede, per alcune categorie di clienti, l'utilizzo della copertura Assicurativa del credito, oppure il rilascio di opportune forme di garanzie bancarie o assicurative. Inoltre, per alcune tipologie di servizi, in ottemperanza alle indicazioni delle Istituzioni che ne regolamentano l'attività, si richiede il versamento di un deposito cauzionale, che può essere rimborsato qualora il cliente utilizzi come modalità di pagamento l'addebito automatico su conto corrente.

Le condizioni di pagamento generalmente applicate alla clientela sono riconducibili alla normativa o ai Regolamenti vigenti ed in linea con gli standard di mercato. In caso di mancato pagamento Enia procede con l'addebito degli interessi di mora nella misura indicata nei contratti di somministrazione, tendenzialmente è applicato il T.U.R. più 3,5 punti. Il perdurare dello stato di insolvenza determina la possibilità di cessare la fornitura, di perseguire forme di recupero anche in outsourcing e di giungere fino alle estreme azioni giudiziali.

### **Rischi operativi**

Per i rischi operativi relativi a danni subiti dal proprio patrimonio e a danni causati a terzi, Enia S.p.A. ha in essere, oltre alle polizze di responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro, una polizza "all risks" che, salvo specifiche esclusioni e franchigie, copre i danni occorsi al patrimonio e i danni indiretti derivanti da un'interruzione o da una riduzione dell'attività. Alla fine dell'anno 2007 è stata effettuata una rinegoziazione di tutti i contratti assicurativi del Gruppo con effetto a far data dal 2008.

### **Gestione del capitale**

Le politiche di gestione del capitale del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo prevedono il mantenimento di un adeguato livello di capitale al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli investitori, i creditori ed il mercato, consentendo altresì lo sviluppo futuro dell'attività. Il Consiglio principalmente monitora la tipologia di azionisti, anche in relazione agli obblighi di legge, il livello di dividendi da distribuire ai detentori di azioni ed il rapporto tra il patrimonio netto del Gruppo ed il relativo indebitamento.

La capogruppo e le società controllate dalla stessa non sono soggette a parametri patrimoniali imposti da terzi, ad esclusione di quanto illustrato precedentemente in merito a "*Rischio di default e covenants sul debito*".

# ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI PATRIMONIALI E DEI DATI FINANZIARI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2008 ED AL 31 DICEMBRE 2007

## 1. Immobili, impianti e macchinari

Il valore complessivo, esposto al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, ammonta a 881.315 migliaia di euro e risulta indicato nella tabella che segue:

Descrizione categoria	Costo al 30/6/2008	F.do amm.to al 30/6/2008	Valore Netto 30/6/2008	Costo al 31/12/2007	F.do amm.to al 31/12/2007	Valore Netto 31/12/2007
Terreni	19.057	-	19.057	18.751	-	18.751
Fabbricati industriali	123.181	26.858	96.323	121.647	25.667	95.980
Costruzioni leggere	8.295	4.577	3.718	7.075	4.189	2.886
<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>150.533</b>	<b>31.435</b>	<b>119.098</b>	<b>147.473</b>	<b>29.856</b>	<b>117.617</b>
Impianti generici	34.264	22.575	11.689	33.623	21.340	12.283
Impianti specifici	1.099.368	463.704	635.664	1.062.954	440.565	622.389
<b>Impianti e macchinari</b>	<b>1.133.632</b>	<b>486.279</b>	<b>647.353</b>	<b>1.096.577</b>	<b>461.905</b>	<b>634.672</b>
Attrezzature di officina	2.390	1.375	1.015	2.261	1.244	1.017
Attrezzature di laboratorio	3.977	3.028	949	3.977	2.926	1.051
Cassoni, cassonetti	28.227	15.643	12.584	27.647	14.761	12.886
Attrezzatura varia e minuta	9.877	7.054	2.823	9.985	7.126	2.859
Altre attrezzature	8	7	1	8	7	1
<b>Attrezzature industriali e comm.li</b>	<b>44.479</b>	<b>27.107</b>	<b>17.372</b>	<b>43.878</b>	<b>26.064</b>	<b>17.814</b>
Mobili e arredi	5.957	4.554	1.403	5.841	4.389	1.452
Macchine ufficio elettroniche	24.673	20.905	3.768	24.506	20.355	4.151
Automezzi (inclusi compattatori)	39.034	27.059	11.975	39.009	25.410	13.599
Autovetture	2.839	2.351	488	2.856	2.221	635
Altri beni	896	230	666	864	187	677
<b>Altri beni</b>	<b>73.399</b>	<b>55.099</b>	<b>18.300</b>	<b>73.076</b>	<b>52.562</b>	<b>20.514</b>
<b>Immobilizzazioni in corso</b>	<b>79.192</b>		<b>79.192</b>	<b>72.003</b>		<b>72.003</b>
<b>Totale</b>	<b>1.481.235</b>	<b>599.920</b>	<b>881.315</b>	<b>1.433.007</b>	<b>570.387</b>	<b>862.620</b>

La movimentazione del costo storico delle "Immobilizzazioni materiali" è esposta nella seguente tabella:



Descrizione categoria	Costo al 31/12/2007	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Altri movimenti	Costo al 30/6/2008
Terreni	18.751	305	-	1	-	19.057
Fabbricati industriali	121.647	2.735	(1.588)	387	-	123.181
Costruzioni leggere	7.075	136	-	1.084	-	8.295
<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>147.473</b>	<b>3.176</b>	<b>(1.588)</b>	<b>1.472</b>	<b>-</b>	<b>150.533</b>
Impianti generici	33.623	291	(3)	353	-	34.264
Impianti specifici	1.062.954	17.562	(33)	18.885	-	1.099.368
<b>Impianti e macchinari</b>	<b>1.096.577</b>	<b>17.853</b>	<b>(36)</b>	<b>19.238</b>	<b>-</b>	<b>1.133.632</b>
Attrezzature di officina	2.261	129	-	-	-	2.390
Attrezzature di laboratorio	3.977	9	(9)	-	-	3.977
Cassoni, cassonetti	27.647	1.047	(467)	-	-	28.227
Attrezzatura varia e minuta	9.985	254	(362)	-	-	9.877
Altre attrezzature	8	-	-	-	-	8
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>43.878</b>	<b>1.439</b>	<b>(838)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>44.479</b>
Mobili e arredi	5.841	116	-	-	-	5.957
Macchine ufficio elettroniche	24.506	505	(1.309)	98	873	24.673
Automezzi (inclusi compattatori)	39.009	1.250	(1.225)	-	-	39.034
Autovetture	2.856	38	(55)	-	-	2.839
Altri beni	864	32	-	-	-	896
<b>Altri beni</b>	<b>73.076</b>	<b>1.941</b>	<b>(2.589)</b>	<b>98</b>	<b>873</b>	<b>73.399</b>
<b>Immobilizzazioni in corso</b>	<b>72.003</b>	<b>27.988</b>	<b>-</b>	<b>(20.799)</b>	<b>-</b>	<b>79.192</b>
<b>Totale</b>	<b>1.433.007</b>	<b>52.397</b>	<b>(5.051)</b>	<b>9</b>	<b>873</b>	<b>1.481.235</b>

La movimentazione del "Fondo ammortamento" è di seguito riportata:

Descrizione categoria	F.do ammortamento al 31/12/2007	Ammortamenti dell'esercizio	Decrementi	Riclassifiche	Altri movimenti	F.do ammortamento al 30/6/2008
Terreni	-	-	-	-	-	-
Fabbricati industriali	25.667	1.393	(211)	9	-	26.858
Costruzioni leggere	4.189	375	-	13	-	4.577
Altri	-	-	-	-	-	-
<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>29.856</b>	<b>1.768</b>	<b>(211)</b>	<b>22</b>	<b>-</b>	<b>31.435</b>
Impianti generici	21.340	1.241	(3)	(3)	-	22.575
Impianti specifici	440.565	23.007	(20)	3	149	463.704
<b>Impianti e macchinari</b>	<b>461.905</b>	<b>24.248</b>	<b>(23)</b>	<b>-</b>	<b>149</b>	<b>486.279</b>
Attrezzature di officina	1.244	131	-	-	-	1.375
Attrezzature di laboratorio	2.926	110	(8)	-	-	3.028
Cassoni, cassonetti	14.761	1.278	(396)	-	-	15.643
Attrezzatura varia e minuta	7.126	289	(361)	-	-	7.054
Altre attrezzature	7	-	-	-	-	7
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>26.064</b>	<b>1.808</b>	<b>(765)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>27.107</b>
Mobili e arredi	4.389	165	-	-	-	4.554
Macchine ufficio elettroniche	20.355	978	(877)	-	449	20.905
Automezzi (inclusi compattatori)	25.410	2.759	(1.111)	1	-	27.059
Autovetture	2.221	187	(56)	(1)	-	2.351
Altri beni	187	43	-	-	-	230
<b>Altri beni</b>	<b>52.562</b>	<b>4.132</b>	<b>(2.044)</b>	<b>-</b>	<b>449</b>	<b>55.099</b>
<b>Immobilizzazioni in corso</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>570.387</b>	<b>31.956</b>	<b>(3.043)</b>	<b>22</b>	<b>598</b>	<b>599.920</b>

#### Terreni e fabbricati

Tale voce include principalmente i fabbricati di proprietà relativi alla sede aziendale ed alle sedi periferiche ed i connessi terreni. Gli incrementi del 1° semestre 2008, pari complessivamente a 3.176 migliaia di euro, sono principalmente relativi a lavori di manutenzione straordinaria e di ampliamento delle sedi aziendali.

#### Impianti e macchinari

Sono inclusi in questa voce i costi relativi alla rete di distribuzione ed agli impianti di distribuzione, gli allacci, i gruppi di riduzione ed i contatori. I principali incrementi del periodo (pari a 17.853 migliaia di euro), principalmente riferibili alla capogruppo, sono connessi a:

- costi per allacci, relativi principalmente al ciclo idrico integrato ed al gas;
- costi per manutenzione ed ampliamento reti, riferibili principalmente al ciclo idrico integrato, alla gestione calore ed al gas;
- costi per impianti riferibili, oltre che al ciclo idrico integrato ed alla gestione calore, ai servizi ambientali.

#### Attrezzature industriali e commerciali

Sono inclusi in questa voce i costi relativi all'acquisto di cassoni, cassonetti, attrezzature di laboratorio e attrezzatura varia e minuta.

#### Immobilizzazioni in corso

La posta "Immobilizzazioni in corso" comprende il complesso degli oneri sostenuti per gli investimenti in fase di realizzazione e non ancora in funzione e sono principalmente relativi ad investimenti sulla rete di Enia. La dinamica della voce in esame rispetto al precedente esercizio è la seguente:

- incrementi pari a 27.988 migliaia di euro relativi a capitalizzazioni dell'anno di commesse ancora aperte;
- riclassifiche pari a (20.799) migliaia di euro relative a commesse, precedentemente in corso, chiuse nel periodo.

Gli ammortamenti ordinari del 2008, pari a complessivi (31.954) migliaia di euro (29.201) migliaia di euro nel corrispondente periodo del 2007) sono stati calcolati sulla base delle aliquote indicate precedentemente e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni.

Si segnala che il Gruppo detiene beni acquisiti con contratti di leasing finanziario per un valore complessivo di 1.591 migliaia di euro, di cui circa 1.437 migliaia di euro (1.465 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) relativi a fabbricati industriali e 154 migliaia di euro relativi ad impianti specifici.

Ad integrazione dell'informativa precedentemente fornita si segnala che non vi sono attività materiali concesse a garanzia di passività.

Per maggiori informazioni in merito agli investimenti del periodo si rinvia al relativo paragrafo della Relazione intermedia sulla gestione.

## 2. Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali a vita utile definita e come tali assoggettate ad ammortamento lungo la stessa, sono riassunte nella tabella seguente:

Descrizione categoria	Costo al 30/6/2008	Fondo ammortamento al 30/6/2008	Valore netto al 30/6/2008	Costo al 31/12/2007	Fondo ammortamento al 31/12/2007	Valore netto al 31/12/2007
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	380	194	186	380	162	218
Diritti di brevetto industriale e utilizzo delle opere dell'ingegno	22.956	15.062	7.894	21.574	13.655	7.919
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.778	1.777	3.001	4.912	1.718	3.194
Altre immobilizzazioni immateriali	4.767	3.439	1.328	4.196	2.713	1.483
Immobilizzazioni in corso	3.842	-	3.842	2.746	-	2.746
<b>Totale</b>	<b>36.723</b>	<b>20.472</b>	<b>16.251</b>	<b>33.808</b>	<b>18.248</b>	<b>15.560</b>

La movimentazione del costo storico è riassunta nella tabella che segue:

Descrizione categoria	Costo al 31/12/2007	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Altri movimenti	Costo al 30/6/2008
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	380	-	-	-	-	380
Dir di brevetto industriale e utilizzo delle opere dell'ingegno	21.574	1.111	(35)	306	-	22.956
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.912	3	-	(137)	-	4.778
Altre immobilizzazioni immateriali	4.196	29	-	(22)	564	4.767
Immobilizzazioni in corso	2.746	1.251	-	(155)	-	3.842
<b>Totale</b>	<b>33.808</b>	<b>2.394</b>	<b>(35)</b>	<b>(8)</b>	<b>564</b>	<b>36.723</b>

La movimentazione del fondo ammortamento è riassunta nella tabella che segue:

Descrizione categoria	Fondo ammortamento al 31/12/2007	Amm.to dell'esercizio	Riclassifiche	Decrementi	Altri movimenti	Fondo ammortamento al 30/6/2008
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	162	32	-	-	-	194
Diritti di brevetto industriale e utilizzo delle opere dell'ingegno	13.655	1.306	135	(34)	-	15.062
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.718	194	(135)	-	-	1.777
Altre immobilizzazioni immateriali	2.713	183	(30)	(6)	579	3.439
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>18.248</b>	<b>1.715</b>	<b>(30)</b>	<b>(40)</b>	<b>579</b>	<b>20.472</b>

#### Diritti di brevetto industriale e utilizzo delle opere dell'ingegno

La posta include principalmente il complesso dei costi sostenuti per l'acquisto dei software aziendali e gestionali. Tali oneri sono ammortizzati in quote costanti in 5 esercizi. L'incremento della posta è determinato principalmente da attività inerenti le manutenzioni straordinarie sui programmi aziendali.

#### Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce include principalmente gli importi relativi alle concessioni per l'utilizzo della rete telematica di operatori terzi, connessa all'avvio del Piano Telematico Regionale. I costi capitalizzati sono ammortizzati in venti anni corrispondenti alla durata di utilizzo contrattualmente prevista.

#### Altre attività immateriali

La posta residuale "Altre immobilizzazioni immateriali" ammonta a 4.767 migliaia di euro.

#### Immobilizzazioni in corso

La posta "Immobilizzazioni in corso" comprende costi sostenuti in relazione a beni immateriali non ancora completamente realizzati, con particolare riferimento all'implementazione di un software per i contatori elettronici.

### **3. Avviamento**

La voce, pari a 21.330 migliaia di euro, riguarda principalmente l'avviamento:

- sul ramo d'azienda acquisito da ENEL alla fine del 2000 e riferito alle utenze elettriche della città di Parma per un importo di 10.441 migliaia di euro;
- sulla quota azionaria di Enia Energia acquisita da Sat Finanziaria S.p.A., commentata al paragrafo 3 della relazione intermedia di gestione, per un importo di 9.983 migliaia di euro che motiva l'incremento rispetto al 31/12/2007.

L'avviamento viene considerato un'attività immateriale a vita utile indefinita, conseguentemente esso non viene ammortizzato, ma sottoposto almeno annualmente ad impairment test al fine di verificare la recuperabilità del valore iscritto a bilancio.

L'impairment test effettuato al 31 dicembre 2007 non ha evidenziato perdite durevoli di valore né si evidenzia sulla situazione semestrale la presenza di indicatori di *impairment* che abbiano richiesto un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

### **4. Partecipazioni in imprese collegate**

La voce include le partecipazioni in imprese collegate possedute direttamente od indirettamente dal Gruppo e che sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Il dettaglio della voce è indicato nella tabella che segue.

Denominazione	31/12/2007	Incrementi/ (decrementi)	Rivalutazioni/ (svalutazioni)	30/6/2008	% partec.
Aciam S.p.A.	216	-	-	216	29,09%
Acquaenna S.c.p.a.	1.380	-	-	1.380	46,00%
Aguas de San Pedro S.A. de C.V.	2.645	-	-	2.645	30,00%
Albacom.Amps S.p.A.	2.704	-	440	3.144	45,00%
Consorzio Energicamente	3	-	-	3	18,17%
Il Tempio S.r.l.	41	-	-	41	50,00%
Iniziative Ambientali S.r.l.	296	-	-	296	40,00%
Rio Riazzone S.p.A.	228	-	-	228	44,00%
Sat Finanziaria S.p.A.	2.867	(2.867)	-	-	
So.Sel. S.p.A.	301	-	30	331	24,00%
Undis S.p.A.	182	-	-	182	48,96%
Ecogea Italia S.r.l.	10	-	-	10	20,00%
<b>Totale</b>	<b>10.873</b>	<b>(2.867)</b>	<b>470</b>	<b>8.476</b>	

Rispetto al 31 dicembre 2007 si evidenziano le seguenti variazioni significative:

- la liquidazione di Sat Finanziaria S.p.A., la quale non ha comportato alcuna perdita;
- la rivalutazione del periodo relativa alla contabilizzazione con il metodo del patrimonio netto di Albacom.Amps S.p.A..

La tabella che segue evidenzia l'incremento del costo di acquisto delle società collegate per effetto della quota parte degli utili non distribuiti.

Descrizione categoria	30/6/2008	31/12/2007
Costo di acquisto	5.997	8.864
Quota parte degli utili (perdite) post acquisizione al netto dei dividendi ricevuti	2.479	2.009
<b>Totale</b>	<b>8.476</b>	<b>10.873</b>

Per le ulteriori informazioni relative alle società collegate si rimanda all'apposita appendice al bilancio.

## 5. Altre partecipazioni

La voce include le partecipazioni su cui il Gruppo non esercita né il controllo né l'influenza notevole. La tabella che segue riporta in dettaglio il contenuto della voce.

Descrizione	31/12/2007	Incrementi/ (decrementi)	Variazioni di fair value imp. dir a PN	30/6/2008
Agenzia per l'energia elettrica di Parma	3	-	-	3
Autostrade Centropadane S.p.A.	1.248	-	-	1.248
Calgas S.c.r.l.	2	-	-	2
C.r.p.a. S.p.A.	52	-	-	52
Consorzio Leap	10	-	-	10
Delmi S.p.A.	443.256	-	(179.562)	263.694
Ecolegno Marsia S.r.l.	5	-	-	5
Fiorenzuola Gas S.r.l.	91	(91)	-	-
Iam S.p.A.	143	-	-	143
Netribe S.r.l.	134	(134)	-	-
RE Innovazione	11	-	-	11
Sarmato Energia S.p.A	723	43	-	766
Sarmato S.c.p.A	11	-	-	11
<b>Totale</b>	<b>445.689</b>	<b>(182)</b>	<b>(179.562)</b>	<b>265.945</b>

Le "Altre partecipazioni" ad eccezione di Delmi sono state valutate al costo in quanto il loro fair value non può essere determinato in misura attendibile.

La principale variazione dell'esercizio riguarda la Società Delmi S.p.A., classificata, ai sensi dello IAS 39, come strumento finanziario disponibile per la vendita (AFS, available for sale) e conseguentemente valutata al "fair value" determinato prendendo a riferimento la capitalizzazione di Borsa del Gruppo Edison alla data di chiusura di bilancio, rettificando per tale valore la quota di patrimonio netto risultante dai progetti di bilancio approvati dai rispettivi consigli di amministrazione, alla stessa data, di Transalpina di Energia e di Delmi.

L'andamento nel corso del periodo del titolo Edison, passato da euro 2,15 per azione al 31 dicembre 2007 ad euro 1,42 euro per azione al 30 giugno 2008, giustifica il decremento della partecipazione sopra evidenziato come in precedenza commentato nel paragrafo relativo ai Fatti di rilievo del periodo.

In relazione all'informativa richiesta dall'IFRS 7 si rimanda al precedente paragrafo sulla "Gestione dei rischi aziendali".

## 7. Imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate al 30 giugno 2008, sono pari a 25.504 migliaia di euro (21.244 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) e derivano da differenze temporanee fra l'utile di bilancio e il reddito imponibile che si riverseranno in esercizi futuri. Esse includono, inoltre, l'effetto fiscale anticipato sulle rettifiche effettuate in sede di conversione ai principi contabili internazionali.

Si è provveduto alla contabilizzazione delle imposte anticipate in quanto si ritiene che gli imponibili futuri assorbano tutte le differenze temporanee (incluse le rettifiche di consolidamento) che le hanno generate. Si segnala, inoltre, che nel periodo sono state contabilizzate direttamente a Patrimonio netto

imposte anticipate pari a 4.287 migliaia di euro in relazione alla contabilizzazione in hedge accounting degli strumenti derivati di Enia Energia. Nella determinazione delle imposte anticipate si è fatto riferimento all'aliquota IRES e ove applicabile all'aliquota IRAP vigenti al momento in cui si prevede che si riverseranno le suddette differenze temporanee. Le aliquote utilizzate sono il 27,5% per l'IRES ed il 4,8174% per l'IRAP.

## 8. Altre attività non correnti

Il dettaglio della voce è fornito nella tabella che segue:

Descrizione	30/6/2008	31/12/2007
Depositi cauzionali	472	457
Altre attività non correnti	1	1.719
Ratei e risconti attivi non correnti	572	677
<b>Totale</b>	<b>1.045</b>	<b>2.853</b>

La riduzione rispetto al 31 dicembre 2007 deriva dai crediti per certificati ambientali che, in conseguenza del significativo incremento dell'obiettivo assegnato ad Enia dall'AEEG per l'anno 2009, al 30 giugno 2008 risultano interamente scadenti entro 12 mesi.

## Attività correnti

### 9. Rimanenze

Le rimanenze finali per 85.847 migliaia di euro sono costituite principalmente da materiali di consumo destinati alla manutenzione e costruzione del patrimonio impiantistico aziendale e da gas destinato all'attività di trading il quale motiva il significativo incremento rispetto al precedente esercizio ed è iscritto tra i prodotti finiti e merci. Il criterio di valorizzazione utilizzato, come esposto in premessa, è costituito dal costo medio ponderato. Gli acconti inclusi nelle rimanenze sono relativi ad anticipazioni concesse a terzi per forniture di materie prime e beni. Tali anticipazioni, sono esposte al valore nominale. La tabella che segue sintetizza le variazioni intervenute nel periodo di riferimento:

Descrizione	30/6/2008	31/12/2007	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	14.349	13.680	669
Fondo svalutazione magazzino	(1.080)	(1.080)	-
<b>Valore netto</b>	<b>13.269</b>	<b>12.600</b>	<b>669</b>
Lavori in corso su ordinazione	471	369	102
Prodotti finiti e merci	68.997	27.717	41.280
Acconti	3.110	786	2.324
<b>Totale</b>	<b>85.847</b>	<b>41.472</b>	<b>44.375</b>

Il valore delle rimanenze risulta rettificato da un fondo obsolescenza magazzino pari a 1.080 migliaia di euro, a fronte della stimata obsolescenza delle rimanenze a lenta rotazione, invariato rispetto al 31 dicembre 2007.

## 10. Crediti commerciali

I crediti commerciali, tutti esigibili entro 12 mesi, ammontano, al netto del fondo svalutazione, a complessivi 388.022 migliaia di euro, come dettagliato nella tabella che segue.

Descrizione	30/6/2008	31/12/2007
Crediti verso clienti	369.257	376.720
Fondo svalutazione crediti	(16.274)	(15.701)
<b>Crediti verso clienti netti</b>	<b>352.983</b>	<b>361.019</b>
Crediti verso Comuni soci - non parti correlate	5.306	4.701
Crediti verso altri di natura commerciale	17	22
Crediti verso collegate	4.696	3.108
Crediti vs Comuni soci - parti correlate Enia S.p.A.	25.020	15.570
<b>Totale</b>	<b>388.022</b>	<b>384.420</b>

I "Crediti verso clienti" rappresentano il totale dei crediti in essere per i servizi aziendali, oltre a prestazioni diverse quali allacciamenti od estendimenti e forniture ordinarie di altri beni e servizi, e sono tutti esigibili entro i 12 mesi successivi.

Nei "Crediti verso Comuni soci" sono ricompresi i rapporti di natura commerciale, condotti a normali condizioni di mercato, con gli enti territoriali proprietari. Ammontano a 30.326 migliaia di euro di cui 25.020 migliaia di euro si riferiscono ai Soci parti correlate (capoluoghi di provincia), mentre 5.306 migliaia di euro ai Comuni soci non identificati come parti correlate.

I "Crediti verso imprese collegate" ammontano a 4.696 migliaia di euro. Per il relativo dettaglio si rimanda all'apposito paragrafo "Rapporti con parti correlate".

Il fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2008 ammonta a 16.274 migliaia di euro e presenta la dinamica riportata nella tabella che segue:

Descrizione	Fondo al 31/12/2007	Utilizzi per perdite	Accantonamenti dell'esercizio	Decrementi per eccedenza	Fondo al 30/6/2008
Fondo svalutazione crediti	15.701	(1.738)	2.353	(42)	16.274

Il fondo è stato utilizzato per fare fronte alle perdite su crediti accertate nel corso del periodo soprattutto in relazione ad una attenta analisi dei crediti di difficile recupero; l'accantonamento del periodo è stato effettuato sulla base di una valutazione del grado di sofferenza dei crediti scaduti.



## 11. Altre attività finanziarie correnti inclusi gli strumenti derivati

Il dettaglio della voce al 30 giugno 2008 è esposto nella tabella che segue:

Descrizione	30/6/2008	31/12/2007
Altre attività finanziarie	4.068	4.068
Ratei e risconti attivi finanziari correnti	361	87
Attività finanziarie per strumenti derivati	420	144
Finanziamenti a società collegate	3.055	2.682
<b>Totale</b>	<b>7.904</b>	<b>6.981</b>

La voce "Altre attività finanziarie" include le disponibilità liquide vincolate connesse al project financing della società controllata Tecnoborgo S.p.A..

La voce "Ratei e risconti attivi finanziari correnti" è relativa principalmente a risconti attivi a fronte della contabilizzazione per competenza di commissioni sui finanziamenti e fidejussioni in essere alla data di bilancio.

L'importo relativo ad "Attività finanziarie per strumenti derivati" si riferisce alla valutazione al 30/6/2008 delle operazioni su derivati che il Gruppo Enia ha in essere per la copertura del tasso di interesse a fronte di finanziamenti a tassi variabili, che presentano un fair value positivo.

Nella successiva tabella di nota 23, è esposto il valore di quegli strumenti derivati che presentano un fair value negativo.

Si tratta di contratti di finanza derivata che, pur essendo stipulati a copertura del rischio di variazione dei tassi del sottostante, non presentano tutte le caratteristiche previste dai principi contabili internazionali per essere considerati di copertura e contabilizzati secondo le regole dell'hedge accounting; conseguentemente essi sono iscritti a bilancio al loro fair value e gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al fair value sono state rilevate direttamente a conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari.

Di seguito viene esposto il dettaglio di tutte le operazioni su derivati di tasso del Gruppo, che complessivamente evidenziano un saldo netto attivo al 30/6/2008 (+382 migliaia), contro un saldo netto passivo al 31/12/2007 (-112 migliaia):

Società	Tipologia	Oggetto	Durata copertura	30/6/2008		31/12/2007	
				Nozionale	Fair Value	Nozionale	Fair Value
Enia S.p.A.	Irs outstrike	Mutuo a tasso variabile sc. 2011	31/5/2002-30/11/2011	1.289	15	1.474	2
Enia S.p.A.	Irs outstrike	Mutuo a tasso variabile sc. 2011	31/5/2002-30/11/2011	1.289	10	1.474	(5)
Enia S.p.A.	Irs in&out	Mutuo a tasso variabile sc. 2012	14/2/2003-15/12/2012	2.816	(29)	3.129	(31)
Enia S.p.A.	IRS	Mutuo a tasso variabile sc. 2012	15/3/2003-15/12/2012	1.800	5	2.000	23
Enia S.p.A.	IRS	Mutuo a tasso variabile sc. 2016	14/11/2003-14/5/2010	5.000	45	6.250	57
Enia S.p.A.	IRS	Mutuo a tasso variabile sc. 2016	14/11/2003-14/05/2010	5.000	104	6.250	93
Enia S.p.A.	IRS	Leasing sc. 2010	1/03/2003-1/3/2009	414,456	5	489	5
Tecnoborgo S.p.A.	IRS	Project financing	31/12/2002-31/12/2016	13.528	132	14.293	(116)
Tecnoborgo S.p.A.	IRS	Project financing	31/12/2002-31/12/2016	13.528	133	14.293	(140)
Sarem S.r.l.	IRS	Mutuo a tasso variabile sc. 2022	31/12/2007-31/12/2022	9.781	(38)	-	-
<b>Totale attività/(passività fin.) per strumenti finanziari derivati</b>			euro/migliaia		<b>382</b>		<b>(112)</b>
<b>Provento finanziario/(onere) a conto economico per delta fair value</b>			euro/migliaia		<b>494</b>		<b>912</b>

I "Finanziamenti a società collegate" sono relativi ai finanziamenti concessi dalla capogruppo alla società Albacom.Amps S.p.A. per 1.345 migliaia di euro, alla società Acquaenna S.c.p.a. per 282 migliaia di euro, alla società Il Tempio S.r.l. per 350 migliaia di euro; la voce include anche il finanziamento concesso dalla società controllata Efesto S.p.A. alla collegata Aciam S.p.A. per 1.078 migliaia di euro.

## 12. Crediti per imposte correnti

Al 30 giugno 2008 il Gruppo Enia risulta a debito d'imposta.

## 13. Altre attività correnti

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella che segue.

Descrizione	30/6/2008	31/12/2007
Credito per IVA	171	19.243
Altri crediti tributari	7.959	36.337
Depositi cauzionali correnti	1.366	1.203
Anticipi a dipendenti	87	72
Crediti v/enti assistenziali e previdenziali	299	66
Crediti vs Cassa conguaglio settore elettrico	638	363
Altri crediti	9.622	7.174
Altre attività correnti verso terzi	52	-
Ratei e risconti attivi	12.107	4.054
<b>Totale altre attività correnti verso terzi</b>	<b>32.301</b>	<b>68.512</b>

Il decremento è principalmente riferibile ai crediti tributari entro 12 mesi attinenti l'imposta di consumo di gas metano e relative addizionali e al credito per imposta governativa erariale che risultano in calo di 30.715 migliaia di euro, nonché alla riduzione del credito per IVA.

L'incremento dei "Ratei e risconti attivi" deriva principalmente da costi di competenza dell'intero esercizio che, essendo stati sostenuti in unica soluzione a inizio anno, nelle situazioni infrannuali devono essere riscontati, in particolare le assicurazioni ed i canoni corrisposti alle società degli asset ed agli ATO.

#### 14. Attività classificate come possedute per la vendita

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella che segue:

Descrizione	30/6/2008	31/12/2007
Partecipazioni possedute per la vendita	1.142	1.142
Altre attività destinate alla vendita	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.142</b>	<b>1.142</b>

Tale voce, invariata rispetto al 31 dicembre 2007 include il valore della partecipazione nelle società collegate Fata Morgana S.p.A. per 686 migliaia di euro e Piana Ambiente S.p.A. per 456 migliaia di euro.

#### 15. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Il dettaglio della voce, la cui dinamica è esplicitata nel rendiconto finanziario cui si rimanda, è riportato nella tabella che segue:

Descrizione	30/6/2008	31/12/2007
Depositi bancari e postali	35.779	45.416
Assegni	-	1
Denaro e valori in cassa	14	13
<b>Totale</b>	<b>35.793</b>	<b>45.430</b>

#### 16. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 30 giugno 2008 ammonta a 515.365 migliaia di euro (700.128 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), come riportato in dettaglio nella tabella che segue:

	30/6/2008	31/12/2007
Capitale sociale	120.540	120.540
(Azioni proprie)	(5.373)	-
Altre riserve	362.498	541.296
Utile (perdita) dell'esercizio	27.328	27.409
<b>Totale Patrimonio Netto consolidato del Gruppo</b>	<b>504.993</b>	<b>689.245</b>
Capitale e Riserve di Terzi	8.537	7.964
Utile (perdita) di Terzi	1.835	2.919
<b>Totale Patrimonio Netto consolidato di Terzi</b>	<b>10.372</b>	<b>10.883</b>
<b>Totale</b>	<b>515.365</b>	<b>700.128</b>

### Capitale sociale

Al 30 giugno 2008, il capitale sociale interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 120.540.000 e risulta così composto:

Azionista	N. Azioni	Percentuale
Comune di Reggio Emilia	23.568.164	21,92%
Comune di Parma	18.578.611	17,28%
Comune di Piacenza	4.966.559	4,62%
Amber Capital LP	2.992.030	2,78%
Ecofin Limited	2.201.865	2,05%
Pictet Asset Management LTD	2.176.032	2,02%
Altri Comuni	19.383.980	18,03%
Mercato	33.632.759	31,29%
<b>Totale</b>	<b>107.500.000</b>	<b>100,00%</b>

### Azioni proprie

L'importo accoglie il totale delle azioni acquisite al 30 giugno 2008 per i cui commenti si rimanda al precedente paragrafo sui fatti di rilievo del periodo.

### Altre riserve

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella che segue:

	30/6/2008	31/12/2007
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	182.339	182.339
Riserva legale	13.957	12.576
Riserva di consolidamento	12.123	12.914
Riserva Hedge Accounting	(9.724)	(2.047)
Riserve di rivalutazione	8.782	8.782
Riserve statutarie	20.351	15.608
Riserva transizione IFRS	(4.803)	(4.803)
Riserva fair value strumenti finanziari disponibili per la vendita (AFS available for sale)	(12.530)	164.563
Altre Riserve	152.002	151.364
<b>Totale Riserve</b>	<b>362.497</b>	<b>541.296</b>

### **Riserva Hedge Accounting**

Tale riserva accoglie la variazione di fair value dei contratti derivati designati come strumenti di copertura efficaci.

### **Riserve di rivalutazione**

Le riserve di rivalutazione rappresentano il complesso delle rivalutazioni effettuate in osservanza delle apposite leggi in materia.

### **Riserva da transizione IFRS**

La riserva include le rettifiche che si sono generate a seguito della prima applicazione dei principi contabili internazionali.

### **Riserva da valutazione al fair value degli strumenti finanziari**

La riserva accoglie gli effetti della valutazione al *fair value* della partecipazione in Delmi precedentemente citata.

### **Utile del periodo**

Il risultato del periodo di spettanza del Gruppo al netto delle imposte risulta essere positivo per 27.328 migliaia di euro (27.409 migliaia di euro al 31 dicembre 2007).

Per le informazioni relative all'utile per azione ed all'utile per azione si rimanda alla successiva nota 41.

## Distribuzione di dividendi

Come evidenziato nel prospetto delle movimentazioni di Patrimonio netto, nel corso del presente esercizio è stata deliberata dalla capogruppo la distribuzione di dividendi per un ammontare pari a euro 15.001 migliaia. Il dividendo per azione risulta pari rispettivamente a euro 0,20 per ciascuna delle azioni ordinarie.

Si evidenzia che, come già commentato nell'ambito dei "Principi contabili e criteri di valutazione", le seguenti riserve accolgono importi rilevati direttamente a patrimonio netto:

- riserva fair value strumenti finanziari disponibili per la vendita (AFS available for sale), negativa per 12.530 migliaia di euro;
- riserva Hedge Accounting, negativa per 9.724 migliaia di euro.

Per le relative variazioni del periodo si rimanda al prospetto dei movimenti di Patrimonio netto.

## Passività non correnti

### 17. Benefici ai dipendenti

Le passività per benefici a dipendenti ammontano complessivamente a 33.430 migliaia di euro e sono dettagliate nella tabella che segue:

Descrizione	30/6/2008	31/12/2007
Trattamento di fine rapporto	28.752	28.015
Debiti verso il personale per sconto energia elettrica	2.952	2.952
Debiti verso il personale per fondo Premungas	1.330	1.330
Debiti verso il personale per premio anzianità dipendenti	396	398
<b>Totale</b>	<b>33.430</b>	<b>32.695</b>

Le principali variazioni riguardano il "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" (TFR).

Nel corso del periodo il TFR ha avuto la seguente movimentazione:

<b>Valore al 31/12/2007</b>	<b>28.015</b>
Obbligazioni maturate per l'attività prestata nell'esercizio	2.767
(Utili) perdite attuariali	1.011
Oneri finanziari	543
Acc.ti a fondi pensione non TFR	(2.258)
Erogazioni dell'esercizio	(797)
Anticipi	(179)
Altre variazioni	(350)
<b>Valore al 30/6/2008</b>	<b>28.752</b>

## 18. Fondi per rischi ed oneri

I fondi rischi al 30 giugno 2008 ammontano a 76.244 migliaia di euro e sono dettagliati come di seguito esposto.

	Saldo al 31/12/2007	Incrementi	Decrementi	Attualizzazione	Riclassifiche	Saldo al 30/6/2008	Quota corrente	Quota non corrente
Fondi post-mortem	31.965	849	(756)	135	-	32.193	1.981	30.212
Smantellamento forni e ripristino area	767	-	-	14	-	781	-	781
Fondo vincolo V1 - Perequazione	2.138	1.195	(3)	-	-	3.330	3.330	-
Fondo ripristino beni di terzi	29.489	5.028	-	1.077	-	35.594	-	35.594
Fondo CIG/CIGS ed altre vertenze	7.545	1.483	(44)	-	(4.638)	4.346	-	4.346
<b>Totale</b>	<b>71.904</b>	<b>8.555</b>	<b>(803)</b>	<b>1.226</b>	<b>(4.638)</b>	<b>76.244</b>	<b>5.311</b>	<b>70.933</b>

### Fondi post-mortem

Si tratta principalmente di fondi costituiti per oneri futuri di ripristino che comprendono anche i costi della gestione post-operativa fino alla completa riconversione a verde delle aree interessate. Tali costi sono supportati da apposite perizie. Gli accantonamenti e i decrementi del periodo sono stati effettuati al fine di adeguare i fondi esistenti alla stima dei costi futuri da sostenere e maturati al 30 giugno 2008. I fondi post-mortem sono stati inoltre attualizzati ad un tasso stimato sulla base del periodo in cui si ritiene che avverrà l'effettivo esborso finanziario.

Le variazioni in diminuzione si riferiscono, inoltre, agli utilizzi per copertura di costi sostenuti nel periodo relativamente alle attività di smaltimento del percolato (relativi ai lotti chiusi delle discariche ancora attive sia di proprietà che in gestione), al complesso degli oneri sostenuti nella fase di post-esercizio fino alla completa mineralizzazione del rifiuto, nonché alla riconversione a "verde" delle aree dei bacini interessati a discarica.

Il dettaglio dei fondi post-mortem è riportato nella tabella che segue.

	Saldo al 31/12/2007	Accanton.	Utilizzi	Attualizzazione	Saldo al 30/6/2008	Quota corrente	Quota non corrente
Post-mortem Rio Riazzone	16.674	557	(439)	-	16.792	1.179	15.613
Post-mortem Poiatica	6.579	292	(204)	-	6.667	107	6.560
Post-mortem Rio Vigne	3.523	-	(37)	-	3.486	251	3.235
Post-mortem Villa Argine	35	-	-	-	35	6	29
Post-mortem AMNU	3.900	-	(76)	-	3.824	202	3.622
Post-mortem Cà del Montano	1.254	-	-	135	1.389	236	1.153
<b>Totale</b>	<b>31.965</b>	<b>849</b>	<b>(756)</b>	<b>135</b>	<b>32.193</b>	<b>1.981</b>	<b>30.212</b>

#### Fondo smantellamento forno

Il "fondo smantellamento forno" rappresenta la stima prudentiale degli oneri da sostenere in relazione al futuro smantellamento dell'impianto di Reggio Emilia. L'incremento del periodo è esclusivamente relativa all'attualizzazione della passività.

#### Fondo Vincolo V1 e perequazione generale energia elettrica

L'accantonamento dell'esercizio, pari a 1.195 migliaia di euro comprende la copertura della quota potenziale da restituire ai clienti sul vincolo afferente i ricavi di distribuzione cosiddetto "Vincolo V1", oltre alla stima prudentiale di quanto dovuto alla Cassa Conguaglio del Settore Elettrico in applicazione del provvedimento di perequazione generale sull'energia elettrica dell'AEEG (Delibera n. 5/2004).

#### Fondo ripristino beni di terzi

Il "Fondo ripristino beni di terzi" accoglie gli accantonamenti, pari agli ammortamenti, del complesso dei beni e delle dotazioni afferenti il ciclo idrico integrato che Enia ha scisso contestualmente alla costituzione delle tre società proprietarie di tali infrastrutture. Tali beni sono concessi in affitto ad Enia dietro corresponsione di un corrispettivo e con l'impegno all'ammortamento degli stessi sulla base di appositi contratti che prevedono la restituzione dei beni nello stesso stato in cui sono stati ricevuti. L'ammortamento contabilizzato tiene in considerazione la riduzione riscontrata nell'utilità futura dei beni, derivante dal loro utilizzo. Il fondo è stato attualizzato per tenere conto del periodo in cui avverrà l'effettivo esborso finanziario, sulla base della curva dei tassi spot al 30 giugno 2008.

#### Fondo CIG/CIGS ed altre vertenze pendenti

La voce al 30 giugno 2008, oltre al Fondo 248 commentato di seguito, include principalmente la stima della passività relativa al rischio che vengano negati alla capogruppo i benefici derivanti dalla cassa integrazione guadagni di cui ha beneficiato in esercizi precedenti. L'incremento del periodo è relativo alla passività del 2008 in attesa della definizione completa della vertenza.

#### Fondo delibera 248/04 dell'AEEG

L'importo del 31 dicembre è stato riclassificato nelle Altre passività correnti in relazione alla definizione delle modalità di regolarizzazione di tale problematica comprese nella delibera n. 89 dell'AEEG.

### **19. Passività finanziarie non correnti**

Le passività finanziarie non correnti ammontano a 296.531 migliaia di euro e sono composte come indicato nella tabella che segue.



	30/6/2008	31/12/2007
Debiti verso banche oltre 12 mesi	296.022	241.167
Debiti verso soci per finanziamenti	-	318
Debiti verso società di leasing	422	530
Ratei e risconti passivi finanziari	87	114
<b>Totale</b>	<b>296.531</b>	<b>242.129</b>

I debiti verso società di leasing esigibili oltre l'esercizio sono relativi a contratti di leasing finanziario stipulati per l'acquisto di immobili. Sul piano di ammortamento di uno di tali contratti è stata strutturata un'operazione di copertura del tasso variabile, esposta nell'apposita tabella di nota 11.

I debiti verso banche oltre 12 mesi, pari a 296.022 migliaia di euro al 30/6/2008, sono relativi alle posizioni di mutuo in essere alla data di chiusura del bilancio, per le quali si evidenzia la seguente tempistica di rimborso:

Ente erogante	Scadenza finale	Scadenza rate	Debito residuo al 30/6/08	Di cui entro 12 mesi	Di cui tra 1 e 5 anni	Di cui oltre 5 anni	Debito residuo al 31/12/07	Di cui entro 12 mesi	Di cui tra 1 e 5 anni	Di cui oltre 5 anni	
1	BNL S.p.A.	2011	mag-nov	3.615	1.033	2.582	-	4.132	1.033	3.099	-
2	BNL S.p.A.	2012	giu-dic	4.616	1.026	3.590	-	5.129	1.026	4.103	-
3	BNL S.p.A.	2011	feb-ago	343	109	234	-	395	106	289	-
4	BNL S.p.A.	2008	feb-ago					75	75	-	-
5	BNL S.p.A.	2008	feb-ago					25	25	-	-
6	BNL S.p.A.	2010	mag-nov	991	482	509	-	1.222	469	753	-
7	BNL S.p.A.	2010	mag-nov	815	408	408	-	1.019	408	612	-
8	Bipop CARIRE	2011	giu-dic	6.248	1.938	4.309	-	7.204	1.921	5.284	-
9	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	2012	giu-dic	1.215	270	945	-	1.350	270	1.080	-
10	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	2012	giu-dic	1.170	260	910	-	1.300	260	1.040	-
11	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	2016	giu-dic	37.630	4.704	18.815	14.111	39.982	4.704	18.815	16.463
12/a	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (in pool con Dexia Crediop S.p.A. e BPVN)	2016	giu-dic	56.667	6.667	26.667	23.333	60.000	6.667	26.667	26.667
12/b	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (in pool con Dexia Crediop S.p.A. e BPVN)	2016	giu-dic	37.778	4.444	17.778	15.556	40.000	4.444	17.778	17.778
13	Dexia Crediop S.p.A. e BPVN	2016	mag-nov	19.833	2.333	9.333	8.167	21.000	2.333	9.333	9.333
14	BIIS (ex Banca OPI)	2015	mar-sett	37.554	4.735	20.981	11.838	39.850	4.640	20.560	14.650
15/a	BEI	2022	giu-dic	40.000	-	1.574	38.426				
15/b	BEI	2022	giu-dic	35.000	-	1.750	33.250				
16	BIIS (ex Banca OPI)	2015	mar-sett	5.895	717	3.270	1.908	6.239	698	3.186	2.355
17	BIIS (ex-Banca Intesa)	2022	giu-dic	15.671	730	3.352	11.588	16.022	711	2.815	12.496
18	Dexia Crediop S.p.A./pool	2017	giu-dic	23.154	2.450	18.208	2.497	28.143	2.265	10.662	15.217
19	Cassa Risparmio Pescara	2009	mensile	196	63	133	-	258	125	133	-
<b>Totale mutui Gruppo Enia</b>		euro/migliaia	<b>328.391</b>	<b>32.369</b>	<b>135.348</b>	<b>160.674</b>		<b>273.345</b>	<b>32.178</b>	<b>126.208</b>	<b>114.958</b>
				<b>totale rimborsabile oltre 12 mesi</b>	<b>296.022</b>			<b>totale rimborsabile oltre 12 mesi</b>		<b>241.167</b>	

Le principali variazioni che hanno interessato il 1° semestre 2008, rispetto al 31/12/2007, riguardano alcune posizioni della Capogruppo:

- la scadenza di due mutui BNL (rif. 4-5), per conclusione del relativo piano di ammortamento;
- l'erogazione di un nuovo finanziamento da parte della Banca Europea per gli Investimenti (rif. 15/a e 15/b, rispettivamente per la tranche a tasso fisso e quella a tasso variabile). Si tratta di un finanziamento corporate (assunto direttamente con BEI, senza l'intermediazione di Istituti di Credito ordinari), dell'importo di 100 milioni di euro, erogato al momento per 75 milioni e destinato a parziale copertura degli investimenti previsti nel Piano Industriale per il ciclo idrico, finalizzati principalmente allo sviluppo delle reti, alla riduzione delle perdite idriche, al potenziamento dell'efficienza energetica ed al miglioramento degli impianti di trattamento e depurazione per assicurare la compatibilità ambientale con gli standard fissati dalle direttive europee. Ha una durata complessiva di 15 anni (di cui 5 di preammortamento) e gode di condizioni particolarmente favorevoli riconosciute dalla Bei ad Enia in base al merito di credito della società.

Alle posizioni di cui ai rif. 1, 2, 13, 17 e 18 si riferiscono le operazioni di copertura del tasso di interesse con strumenti derivati, esposte all'apposita tabella di nota 11.

Inoltre le posizioni di cui ai rif. 2, 11, 12, 13 e 15 sono assistite da covenants economico-finanziari sul bilancio consolidato annuale di Gruppo, che sulla base delle proiezioni effettuate al 31 dicembre 2008 risulteranno completamente rispettati.

Anche la posizione di cui al rif. 18 è soggetta al rispetto di parametri economico-finanziari connessi all'evoluzione del piano del project financing in cui è inserita, monitorati periodicamente e sempre rispettati.

Per le altre informazioni si rimanda a quanto indicato nella sezione relativa alla gestione dei rischi aziendali.

## **20. Passività per imposte differite**

Le passività per imposte differite, pari a 8.068 migliaia di euro (29.797 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), sono dovute alle differenze temporanee tra il valore contabile e quello fiscale di attività e passività iscritte nei prospetti contabili. Esse includono, inoltre, l'effetto fiscale differito sulle rettifiche effettuate in sede di conversione ai principi contabili internazionali.

Nella determinazione delle imposte differite si è fatto riferimento all'aliquota IRES e ove applicabile all'aliquota IRAP vigenti al momento in cui si prevede che si riverseranno le suddette differenze temporanee. Le aliquote utilizzate sono il 27,5% per l'IRES ed il 4,8174% per l'IRAP.

La sensibile riduzione rispetto al 31 dicembre 2007 deriva dalla decisione della società di avvalersi dell'opzione prevista dall'art. 1 comma 48 delle finanziaria 2008, così come regolamentato dal DM 3 marzo 2008, per l'applicazione di una imposta sostitutiva del reddito sulle eccedenze dedotte nel

modello unico 2008, ai sensi dell'art. 109 comma 4 lett. B del TUIR. Tale operazione ha comportato il rilascio di imposte differite per un importo pari a 19.405 migliaia di euro, parzialmente compensato dall'iscrizione di un debito per imposta sostitutiva di 9.243 migliaia di euro alla voce "Passività per imposte correnti".

## 21. Altre passività non correnti

Il dettaglio della voce al 30 giugno 2008, comparata con il precedente esercizio, è indicato nella tabella di seguito riportata:

	30/6/2008	31/12/2007
Acconti	15.254	15.444
Debiti tributari oltre l'esercizio	74	16
Altri debiti oltre l'esercizio	63	60
Debiti verso soci oltre 12 mesi	386	315
Quota non corrente dei risconti passivi su contributi c/impianti	114.780	113.518
<b>Totale</b>	<b>130.557</b>	<b>129.353</b>

Gli "Acconti", che ammontano a 15.254 migliaia di euro (15.444 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), sono comprensivi degli anticipi a garanzia versati dagli utenti a fronte dei contratti di somministrazione e conseguentemente sono stati classificati tra le passività non correnti.

I risconti sui contributi in conto impianti sono relativi a contributi in conto capitale fatturati ad utenti o incassati da enti pubblici per estendimenti ed opere relative ai servizi istituzionali aziendali.

## Passività correnti

### 22. Debiti commerciali

La scadenza di tutti i debiti commerciali non supera i 12 mesi.

La composizione della voce è indicata nella tabella che segue.

Descrizione	30/6/2008	31/12/2007
Debiti verso fornitori	231.762	377.418
Debiti per acconti	106	17
Debiti commerciali verso Comuni soci - non parti correlate	7.519	1.781
<b>Totale debiti commerciali verso terzi</b>	<b>239.387</b>	<b>379.216</b>
Debiti vs Comuni soci - parti correlate	1.460	3.404
Debiti verso imprese collegate	1.360	2.750
<b>Totale debiti commerciali verso parti correlate</b>	<b>2.820</b>	<b>6.154</b>
<b>Totale</b>	<b>242.207</b>	<b>385.370</b>

La posta "Debiti verso fornitori", comprensiva delle fatture da ricevere, interamente scadenti entro i 12 mesi successivi, rappresenta il totale delle fatture fornitori ancora in essere e non ancora liquidate.

#### Debiti commerciali verso Comuni soci - parti correlate

La posta "Debiti commerciali verso Comuni soci" comprende i debiti, prevalentemente di natura commerciale, nei confronti dei Comuni capoluogo di Provincia identificati come "*Parti correlate*".

#### Debiti verso imprese collegate

La voce, pari a 1.360 migliaia di euro, comprende l'ammontare dei debiti, prevalentemente di natura commerciale, in essere nei confronti delle società collegate direttamente o indirettamente alla capogruppo Enia. Per il relativo dettaglio si rimanda all'apposito dettaglio dei rapporti con parti correlate.

### **23. Passività finanziarie correnti**

La scadenza delle passività finanziarie iscritte in questa voce non supera i 12 mesi.

La composizione della voce è indicata nella tabella che segue.

	30/6/2008	31/12/2007
Debiti verso banche entro 12 mesi (linee di c/c)	7.587	55.472
Quota entro l'esercizio di mutui bancari	32.369	32.178
Debiti vs banche per finanziamenti entro 12 mesi	285.000	157.000
Passività finanziarie per strumenti derivati	16.322	3.804
Ratei passivi su finanziamenti	598	2.120
Debiti correnti verso società di leasing	213	211
Altri debiti finanziari correnti	318	-
<b>Totale</b>	<b>342.407</b>	<b>250.785</b>

I debiti verso banche esigibili entro 12 mesi sono complessivamente pari a 324.956 migliaia di euro al 30/6/2008 (244.650 migliaia di euro a fine 2007).

In relazione alle linee di credito per utilizzi di fido di cassa, anticipi salvo buon fine e finanziamenti a breve termine, la seguente tabella mostra la ripartizione delle linee accordate alle società del Gruppo e l'importo utilizzato alla data di chiusura del bilancio:

Tipologia di linee di credito	Affidamento accordato al 30/6/2008	Utilizzo al 30/6/2008	Affidamento accordato al 31/12/2007	Utilizzo al 31/12/2007
Finanziamenti a breve termine	389.500	285.000	530.000 (*)	157.000
Fido di conto/anticipi SBF	202.364	7.587	153.864	55.472
<b>Totale</b>	<b>591.864</b>	<b>292.587</b>	<b>683.864 (*)</b>	<b>212.472</b>

(\*) al 31/12/2007 comprendeva l'affidamento per 300 milioni sul finanziamento MCC, completamente rimborsato al 30/6/2008

In data 20 giugno 2008 è stato completamente rimborsato il finanziamento a 18 mesi contratto dalla Capogruppo nel 2006, con il pool di banche MCC S.p.A., Banca OPI S.p.A., Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A. ed Unicredit S.p.A. (ora Gruppo Unicredit e Intesa-S.Paolo), che era in essere al 31/12/2007 per 157 milioni (originari 300 milioni).

A garanzia di tale finanziamento erano state costituite in pegno, a favore delle Banche finanziatrici, le azioni della partecipazione detenuta dalla Capogruppo in Delmi S.p.A., mantenendo tuttavia in capo ad Enia S.p.A. i diritti di voto. Attualmente sono in corso le procedure per la cancellazione del pegno in oggetto.

Oltre alle suddette linee, si evidenzia la quota a breve dei mutui in essere, per euro 32.369 al 30/6/2008, come dettagliatamente esposto in tabella di nota 19, che riepiloga tutte le posizioni di mutuo del Gruppo.

L'importo relativo a "Passività finanziarie per strumenti derivati" si riferisce alla valutazione delle operazioni su derivati che il Gruppo Enia ha in essere. Si tratta sia di derivati di copertura su contratti di commodities (per 16.284 migliaia di euro al 30/6/2008), sia di copertura dei tassi di interesse di alcuni finanziamenti sottoscritti a tasso variabile (per euro 38 mila al 30/6/2008, euro 256 mila al 31/12/2007). Per questi ultimi si rinvia alla tabella di nota 11, riepilogativa sia dei contratti con fair value positivo che negativo al 30/6/2008 (saldo netto positivo +382 mila euro; al 31/12/2007 saldo netto negativo per -112 mila euro).

In relazione alla posta derivati su commodities pari ad euro 16.284 mila al 30/6/2008 (euro 3.548 mila al 31/12/2007), ed inerenti prevalentemente alla componente valutaria dei contratti di approvvigionamento e vendita di energia elettrica e di gas, si evidenzia che quanto indicato rappresenta il valore prospettico degli stessi alla data del 30/6/2008 sulla base delle disposizioni contrattuali in essere all'interno del portafoglio commerciale e di trading. Si ricorda, inoltre, come già anticipato nella sezione relativa ai rischi aziendali, che una parte di tali contratti derivati sono pariteticamente condivisi con il partner principale dell'attività di trading (Gruppo Ascopiave) e sono stati stipulati allo scopo di coprire l'esposizione rispetto al rischio di variazione della componente cambio del prezzo di acquisto del gas metano.

La restante parte dei contratti derivati in essere al 30/6/2008 sono stati stipulati con lo scopo di coprire sia l'esposizione al cambio che quella relativa alle commodity sottostanti i contratti di approvvigionamento e vendita sia di energia elettrica che di gas naturale.

Tutti gli strumenti utilizzati per la gestione sopra menzionati si sostanziano in contratti di commodity swap finalizzati a prefissare gli effetti sui margini indipendentemente dalle variazioni di mercato.

Ad oggi sono state effettuate coperture finalizzate a fissare il cambio euro/dollaro all'interno delle formule di indicizzazione del prezzo su contratti di fornitura del gas metano, su un nozionale complessivo di mc. 618.390.000 e su contratti di fornitura di energia elettrica per un totale di 167 mila MWh oltre a coperture dirette su cambio euro/dollaro per un ammontare di 20.000 mila dollari.

Le coperture finalizzate alla sterilizzazione contemporanea delle componenti cambio e commodity rilevano come unico sottostante il gas naturale e ammontano a un nozionale netto complessivo di mc. 92.000.000.

Tutti i contratti sopra menzionati hanno scadenza entro i 12 mesi successivi e sono stati conclusi con controparti di elevato standing internazionale. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, si tratta di operazioni di Cash Flow Hedge il cui risultato maturato è ricompreso nel margine operativo lordo ed il valore prospettico è esposto nella voce in commento con contropartita il patrimonio netto al netto del relativo effetto fiscale.

I ratei e risconti passivi finanziari correnti espongono la contropartita della rilevazione per competenza degli oneri finanziari su mutui e finanziamenti in essere a fine anno.

#### 24. Passività per imposte correnti

La posta "Debiti per imposte correnti", che risulta pari a 21.339 migliaia di euro, è comprensiva di IRES e IRAP.

Si evidenzia che Enia e le società controllate Enia Parma S.r.l., Enia Reggio Emilia S.r.l., Enia Piacenza S.r.l., Enia Energia S.p.A., Enia Progetti S.p.A., Eniatel S.p.A. e Tecnoborgo S.p.A. aderiscono al consolidato fiscale nazionale.

Descrizione	30/6/2008	31/12/2007
Debito IRES	16.542	(1.291)
Debito IRAP	4.797	1.783
<b>Totale</b>	<b>21.339</b>	<b>492</b>

<b>Saldo al 31/12/2007</b>	<b>(492)</b>
Acconti versati nel periodo	648
Pagamento saldo anno precedente	98
Imposte correnti del periodo	(21.694)
Erario c/ritenute	340
Altri movimenti	(239)
<b>Saldo al 30/6/2008</b>	<b>(21.339)</b>

## 25. Altre passività correnti

La scadenza di tutti i debiti iscritti in questa voce non supera i 12 mesi. Il valore contabile di tali debiti approssima il loro *fair value* in quanto l'impatto dell'attualizzazione risulta trascurabile.

Gli altri debiti correnti sono pari a 104.724 migliaia di euro (75.489 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) e sono suddivisi come riportato nella tabella seguente.

Descrizione	30/6/2008	31/12/2007
Erario c/IVA	3.880	3.098
Erario c/IRPEF	3.984	3.163
Altre debiti tributari	34.504	8.781
<b>Debiti tributari</b>	<b>42.368</b>	<b>15.042</b>
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.164	4.748
Ratei e risconti passivi correnti	6.374	4.150
Quota corrente dei risconti passivi per contributi c/impianti	6.696	5.970
Altre passività correnti vs parti correlate	937	1.824
Debiti per dividendi	8.639	10.472
Debiti verso dipendenti	15.630	13.795
Debiti verso Cassa conguaglio settore elettrico	3.431	2.752
Altri debiti	15.485	16.734
<b>Altri debiti correnti</b>	<b>62.356</b>	<b>60.445</b>
<b>Totale altre passività correnti</b>	<b>104.724</b>	<b>75.487</b>

La voce "Altri debiti tributari" risulta principalmente composta dai debiti per imposta di consumo di gas metano e relative addizionali sul gas e l'energia elettrica.

## ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO INCLUSO NEI DATI FINANZIARI AL 30 GIUGNO 2008

Per i commenti sull'andamento economico al 30 giugno 2008 si rimanda al paragrafo 4 della relazione sulla gestione che espone le analisi economiche per settore di attività.

Di seguito si riporta un'analisi delle voci di conto economico che integra quanto già presentato nella relazione intermedia sulla gestione e nei commenti alle voci patrimoniali.

### 27. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Descrizione	30/6/2008	30/6/2007
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	653.066	559.588
Ricavi da certificati ambientali	1.777	1.856
Diritti posa e subentri	1.082	1.016
Ricavi illuminazione pubblica	2.777	3.095
Ricavi servizi cimiteriali	1.007	963
Ricavi servizi TLC	3.670	2.439
Ricavi servizi diversi	1.749	4.427
Proventi diversi	269	388
<b>Totale</b>	<b>665.397</b>	<b>573.772</b>

### 28. Altri ricavi e proventi

La voce, per complessivi 16.961 migliaia di euro, rappresenta il complesso dei ricavi diversi dalla vendita dei servizi oggetto della specifica attività aziendale, ma comunque inerenti la gestione caratteristica. Sono compresi in questa voce anche i contributi in c/esercizio per i lavori di allacciamento utenze e i contributi in c/capitale per la quota di competenza del periodo, in correlazione con la relativa quota di ammortamento delle opere a cui si riferiscono.

Il dettaglio della voce "Altri ricavi" è indicato nella tabella che segue.



Descrizione	30/6/2008	30/6/2007
Contributi	10.333	10.052
Ricavi da contratti da servizio	2.485	2.279
Recuperi assicurativi	174	386
Rimborsi diversi	455	567
Plusvalenze da alienazioni di beni	669	82
Ricavi esercizi precedenti	745	1.325
Affitti attivi e noleggi	325	345
Ricavi diversi	1.675	1.425
Variazione lavori in corso su ordinazione	25	331
Variazione rimanenze prod. in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	75	66
<b>Totale</b>	<b>16.961</b>	<b>16.858</b>

### **Costi operativi**

Il dettaglio dei costi operativi è indicato nella tabella che segue.

Descrizione	30/6/2008	30/6/2007
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(412.648)	(341.544)
Costi per servizi	(105.013)	(90.421)
Costi per il personale	(60.515)	(54.483)
Altri oneri	(20.385)	(22.885)
Costi per lavori interni capitalizzati	10.027	8.167
<b>Totale</b>	<b>(588.534)</b>	<b>(501.166)</b>

### **29. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Il dettaglio dei costi è indicato nella tabella che segue.

	30/6/2008	30/6/2007
Acquisto gas	(364.775)	(239.147)
Altre mp (gpl, odorizzante gas, acido cloridrico,...)	(1.433)	(951)
Acquisto energia elettrica	(72.557)	(86.313)
Acquisto acqua	(624)	(455)
Carburanti e lubrificanti	(2.224)	(2.013)
Materiali vari di magazzino	(12.727)	(13.595)
Var. rim. materie prime, suss., di consumo e merci	41.692	930
<b>Totale</b>	<b>(412.648)</b>	<b>(341.544)</b>

### 30. Costi per servizi

Il dettaglio dei costi per servizi è indicato nella tabella che segue.

Descrizione	30/6/2008	30/6/2007
Vettoriamiento	(29.857)	(20.919)
Spese per manutenzioni	(4.962)	(5.377)
Consulenze tecniche, amministrative, legali,...	(2.913)	(3.152)
Servizi informatici	(1.236)	(1.825)
Servizi di bollettazione	(1.379)	(1.167)
Assicurazioni	(1.506)	(1.809)
Altri costi per servizi operativi	(61.255)	(54.266)
Costi per servizi al personale	(1.613)	(1.682)
Compensi Collegio Sindacale	(291)	(224)
<b>Totale</b>	<b>(105.012)</b>	<b>(90.421)</b>

### 31. Costi per il personale

Il dettaglio dei costi per il personale è riportato nella tabella che segue.

Descrizione	30/6/2008	30/6/2007
Retribuzioni lorde	(42.113)	(41.430)
Oneri previdenziali ed assistenziali	(13.585)	(13.643)
Trattamento fine rapporto	(3.778)	1.630
Compensi amministratori	(437)	(396)
Altri costi per il personale	(602)	(644)
<b>Totale</b>	<b>(60.515)</b>	<b>(54.483)</b>

### 32. Altri oneri

Il dettaglio della voce è indicato nella tabella che segue.

Descrizione	30/6/2008	30/6/2007
Canone di concessione società assets	(5.124)	(5.124)
Canoni di concessione beni di terzi	(6.340)	(6.480)
Affitti, noleggi e canoni di leasing	(3.337)	(3.603)
Altre imposte	(2.061)	(3.181)
Minusvalenze da cessione immobilizzazioni	(173)	(172)
Sopravvenienze passive	(391)	(650)
Oneri vari	(47)	(1.192)
Altri oneri operativi	(2.912)	(2.483)
<b>Totale</b>	<b>(20.385)</b>	<b>(22.885)</b>

### 33. Costi per lavori interni capitalizzati

Il dettaglio della voce è indicato nella tabella che segue.

Descrizione	30/6/2008	30/6/2007
Costi del personale	6.733	4.992
Materiali di magazzino	3.294	3.175
<b>Totale</b>	<b>10.027</b>	<b>8.167</b>

### 34. Ammortamenti e svalutazioni

Il dettaglio degli ammortamenti è indicato nella tabella che segue.

Descrizione	30/6/2008	30/6/2007
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(1.717)	(1.265)
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	(31.954)	(29.201)
Svalutazione di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	-	(176)
<b>Totale</b>	<b>(33.671)</b>	<b>(30.642)</b>

Il dettaglio della voce "Accantonamenti" è indicato nella tabella che segue.

Descrizione	30/6/2008	30/6/2007
Accantonamento al fondo rischi	(3.528)	(3.649)
Accantonamento al fondo ripristino beni di terzi	(5.028)	(5.055)
Accantonamento rischi su crediti	(2.353)	(1.632)
<b>Totale accantonamenti</b>	<b>(10.909)</b>	<b>(10.336)</b>

### 35. Proventi finanziari

Il dettaglio dei proventi finanziari è indicato nella tabella che segue.

Descrizione	30/6/2008	30/6/2007
Dividendi da altre imprese	4.067	1.524
Interessi di mora da clienti	1.408	1.822
Interessi attivi su conto corrente	1.143	691
Interessi attivi su titoli	-	34
Proventi finanziari da strumenti derivati	532	1.173
Proventi finanziari da attualizzazioni	119	55
Plusvalenze da cessione attività finanziarie	139	-
Altri proventi	895	72
<b>Totale</b>	<b>8.303</b>	<b>5.371</b>

L'incremento dei proventi finanziari rispetto al 1° semestre 2007 è principalmente relativo ai maggiori dividendi dalla società Delmi S.p.A..

### 36. Oneri finanziari

Il dettaglio degli oneri finanziari è indicato nella tabella che segue.

Descrizione	30/6/2008	30/6/2007
Interest cost - TFR	(543)	(765)
Oneri finanziari da strumenti derivati	48	-
Oneri finanziari da altre attualizzazioni	(1.091)	(280)
Interessi passivi su mutui	(7.003)	(6.862)
Interessi passivi su c/c e su finanziamenti a breve	(8.954)	(8.292)
Interessi su moratoria fiscale	(2.786)	-
Altri	(506)	(235)
<b>Totale</b>	<b>(20.835)</b>	<b>(16.434)</b>

L'incremento degli oneri finanziari rispetto al 1° semestre 2007 è principalmente dovuto ad una posizione non ricorrente, pari a 2.786 migliaia di euro, relativa agli oneri finanziari sulla moratoria fiscale (per un più ampio commento si rinvia allo specifico paragrafo 3 in Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2008), oltre che al paragrafo "Altre informazioni" presentato in calce alle note esplicative.

In relazione agli oneri finanziari su posizioni di debito verso banche (mutui, finanziamenti e saldi passivi di conti correnti), gli importi si presentano sostanzialmente in linea con il primo semestre 2007, a fronte di un debito medio dei due semestri anch'esso complessivamente in linea: l'aumento dei tassi a breve di oltre mezzo punto percentuale tra i due semestri, tuttavia, ha inciso sul monte oneri complessivo del semestre 2008, determinandone un incremento sulla parte di debito a tasso variabile.

### 37. Proventi e oneri da partecipazioni in collegate contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto

Il dettaglio della voce è indicato nella tabella che segue.

	30/6/2008	30/6/2007
Rivalutazione delle partecipazioni contabilizzate secondo il metodo del PN	484	417
Svalutazione delle partecipazioni contabilizzate secondo il metodo del PN	-	-
<b>Proventi (Oneri) da partecipazioni valutate secondo il metodo del PN</b>	<b>484</b>	<b>417</b>

### 38. Altri costi non operativi

La posta, che ha carattere non ricorrente, risulta pari a 5.644 migliaia di euro (non presentava alcun valore al 30 giugno 2007) e si riferisce al recupero delle imposte relative agli anni dal 1997 al 1999. Per i relativi commenti si rimanda al punto 3 della Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2008 nel paragrafo "Moratoria fiscale per evoluzione Decreto Legge 8 aprile 2008 n. 59", oltre che al paragrafo "Altre informazioni" presentato in calce alle note esplicative.

### 39. Imposte sul reddito

Il dettaglio delle imposte, rilevate direttamente a conto economico, è indicato nella tabella che segue.

Descrizione	30/6/2008
Imposte correnti IRES	(18.255)
Imposte correnti IRAP	(3.439)
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>(21.694)</b>
Imposte differite	19.545
Imposte anticipate	(239)
<b>Totale</b>	<b>(2.389)</b>

Le imposte sul reddito sono influenzate positivamente da effetti non ricorrenti per 10.162 migliaia di euro derivanti alla differenza fra l'importo dell'imposta sostitutiva pari a 9.243 migliaia di euro e il rilascio delle imposte differite sui disallineamenti pari a 19.405 migliaia di euro.

La società ha deciso, infatti, di avvalersi dell'opzione prevista dall'art. 1 comma 48 delle finanziaria 2008, così come regolamentato dal DM 3 marzo 2008, per l'applicazione di una imposta sostitutiva del reddito sulle eccedenze dedotte nel modello unico 2008, ai sensi dell'art. 109 comma 4 lett. B del TUIR.

### 41. Utile del periodo

L'utile del periodo di pertinenza del Gruppo ammonta a 27.328 migliaia di euro (19.646 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) come indicato nella tabella che segue.

Descrizione	30/6/2008	30/6/2007
Risultato del periodo	29.163	21.392
Attribuibile a:		
Azionisti terzi	1.835	1.746
<b>Gruppo</b>	<b>27.328</b>	<b>19.646</b>

## 42. Utile per azione

La tabella che segue fornisce il dettaglio degli elementi utilizzati per il calcolo dell'utile base e dell'utile diluito per azione.

	30/6/2008	30/6/2007
Utile di spettanza del Gruppo	27.328.428	19.646.349
Dividendi deliberati nel corso dell'esercizio ai possessori di azioni privilegiate	-	(4.703.336)
Utile per il calcolo dell'utile per azione base	27.328.428	14.943.013
<b>Azioni ordinarie</b>	<b>107.500.000</b>	<b>61.440.000</b>
<b>Azioni proprie</b>	<b>610.500</b>	<b>-</b>
<b>Utile base per azione</b>	<b>0,26</b>	<b>0,24</b>
<b>Utile diluito per azione</b>	<b>0,26</b>	<b>0,24</b>

Al fine del calcolo dell'utile base e diluito per azione si segnala come il numero delle azioni ordinarie del 2007 rappresenta la media ponderata in circolazione nel periodo di riferimento sulla base di quanto previsto dallo IAS 33, par. 20.

## 43. Informativa di settore

A corredo dei precedenti commenti allo stato patrimoniale ed al conto economico consolidato vengono esposti nei prospetti seguenti il capitale investito per settore di attività e il riepilogo dei conti economici di settore. Maggiori informazioni relativamente a ciascun settore di attività sono riportate nel paragrafo 4 della relazione intermedia sulla gestione. Si evidenzia inoltre che il principale valore della colonna "non allocabili" fa riferimento alla Partecipazione nella Società Delmi S.p.A.

Stato patrimoniale al 30 giugno 2008								
(euro/000)	Gas	Energia Elettrica	Teleriscald.	Ciclo Idrico	Ambiente	Altri servizi	Non allocabili	Totale
Capitale circolante netto	110.421	42.475	6.324	19.677	12.724	6.194	(52.077)	145.738
Capitale immobilizzato	179.436	102.600	136.275	211.548	144.889	33.395	263.694	1.071.837
Altre attività e passività non correnti	(16.048)	(8.157)	(2.110)	(50.124)	(46.833)	(821)	17.123	(106.970)
Capitale investito netto (CIN)	273.809	136.918	140.489	181.101	110.780	38.767	228.741	1.110.605
<b>Patrimonio netto</b>								<b>515.364</b>
<b>Posizione Finanziaria netta</b>								<b>595.241</b>

**Stato patrimoniale al 31 dicembre 2007**

(euro/000)	Gas	Energia Elettrica	Teleriscald.	Ciclo Idrico	Ambiente	Altri servizi	Non allocabili	Totale
Capitale circolante netto	2.981	22.674	(1.417)	4.126	(8.474)	(2.345)	22.619	40.165
Capitale immobilizzato	177.220	100.942	135.810	185.959	151.634	31.778	443.255	1.226.599
Altre attività e passività non correnti	(14.878)	(5.612)	(2.282)	(41.906)	(51.311)	(1.579)	(8.567)	(126.136)
Capitale investito netto (CIN)	165.324	118.004	132.110	148.180	91.849	27.854	457.308	1.140.628
<b>Patrimonio netto</b>								<b>700.128</b>
<b>Posizione Finanziaria netta</b>								<b>440.500</b>

Nelle seguenti tabelle sono indicati i risultati economici per settore di attività:

**Primo Semestre 2008**

(euro/000)	Gas	Energia elettrica	Teleriscaldamento	Ciclo Idrico	Ambiente	Altri Servizi	Totale	Elisioni	Consolidato
Ricavi	386.154	99.330	42.776	75.147	101.770	14.911	720.087	(37.729)	682.358
Costi operativi	357.343	91.512	30.424	52.831	82.467	11.687	626.264	(37.729)	588.535
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>28.811</b>	<b>7.819</b>	<b>12.352</b>	<b>22.316</b>	<b>19.302</b>	<b>3.224</b>	<b>93.823</b>		<b>93.823</b>
Ammortamenti	4.642	2.396	7.229	8.051	10.367	985	33.671		33.671
Accantonamenti	1.335	1.740	95	5.798	1.893	47	10.908		10.908
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>22.834</b>	<b>3.682</b>	<b>5.027</b>	<b>8.468</b>	<b>7.043</b>	<b>2.191</b>	<b>49.245</b>		<b>49.245</b>

**Primo Semestre 2007**

(euro/000)	Gas	Energia elettrica	Teleriscaldamento	Ciclo Idrico	Ambiente	Altri Servizi	Totale	Elisioni	Consolidato
Ricavi	283.647	119.113	38.184	70.564	99.127	10.822	621.457	(30.827)	590.630
Costi operativi	262.793	108.459	24.378	50.677	77.211	8.476	531.993	(30.827)	501.167
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>20.854</b>	<b>10.655</b>	<b>13.806</b>	<b>19.887</b>	<b>21.916</b>	<b>2.346</b>	<b>89.464</b>		<b>89.464</b>
Ammortamenti	4.216	2.192	6.830	6.561	9.748	919	30.466		30.466
Accantonamenti	3.478	368	-	5.024	1.612	31	10.513		10.513
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>13.159</b>	<b>8.095</b>	<b>6.976</b>	<b>8.302</b>	<b>10.556</b>	<b>1.396</b>	<b>48.485</b>		<b>48.485</b>

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

### Rapporti con i Comuni soci-parti correlate

I rapporti intrattenuti da parte del Gruppo con tutti i Comuni soci (capoluogo di provincia) identificati come parti correlate, sono prevalentemente rapporti a carattere commerciale definiti sulla base di Convenzioni oppure da singoli rapporti contrattuali che regolano le condizioni per lo svolgimento dei diversi servizi da parte dell'azienda. Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei principali rapporti del primo semestre 2008:

	Debiti			Crediti	
	Commerciali	Dividendi	Altre passività correnti	Commerciali	Finanziari
Comune di Reggio Emilia	206	5.383	937	1.492	-
Comune di Parma	-	48	-	22.449	-
Comune di Piacenza	1.254	1.086		1.079	-
<b>Totale</b>	<b>1.460</b>	<b>6.517</b>	<b>937</b>	<b>25.020</b>	<b>-</b>
<b>% Inc. su voce di bilancio</b>	<b>0,60%</b>	<b>6,22%</b>	<b>0,89%</b>	<b>6,45%</b>	<b>-</b>

	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Altri ricavi	Totale ricavi
Comune di Parma	11.764	61	11.825
Comune di Piacenza	1.410	9	1.418
Comune di Reggio Emilia	777	51	828
<b>Totale</b>	<b>13.950</b>	<b>121</b>	<b>14.071</b>
<b>% Inc. su voce di bilancio</b>	<b>2,09%</b>	<b>0,71%</b>	<b>2,06%</b>

	Costi per servizi	Altri oneri	Totale costi operativi
Comune di Parma	-	14	14
Comune di Piacenza	-	1.253	1.253
Comune di Reggio Emilia	-	356	356
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>1.623</b>	<b>1.623</b>
<b>% Inc. su voce di bilancio</b>	<b>-</b>	<b>7,96%</b>	<b>0,28%</b>



	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Comune di Parma	-	-
Comune di Piacenza	-	-
Comune di Reggio Emilia	5	-
<b>Totale</b>	<b>5</b>	-
<b>% Inc. su voce di bilancio</b>	<b>0,06%</b>	-

#### Rapporti con società collegate

Il Gruppo svolge alcuni servizi a carattere generale per le società collegate. In particolare si tratta di servizi di natura amministrativa, legale, di consulenza direzionale e tecnica e di supporto alla comunicazione nell'ottica di ottimizzare le risorse disponibili, garantendo al contempo l'attuale utilizzo delle competenze esistenti in una logica di convenienza economica di Gruppo. Tutte le attività suddette sono regolate da appositi contratti di servizio improntati a condizioni di mercato.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei principali rapporti del primo semestre del 2008:

	Debiti		Crediti	
	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari
Acquaenna S.c.p.a.	685	-	2.599	282
Albacom.Amps S.p.A.	464	-	939	1.345
Aciam S.p.A.	5	-	336	1.078
Ecolegno Marsia S.r.l.	3	-	-	-
Rio Riazzone S.p.A.	19	-	2	-
Aguas de San Pedro S.A. de C.V.	-	-	469	-
Il Tempio s.r.l.	-	-	-	350
Iniziative Ambientali S.r.l.	-	-	2	-
Piana Ambiente S.p.A.	-	-	190	-
Fata Morgana S.p.A.	-	-	12	-
So.Sel. S.p.A.	174	-	120	-
Undis S.p.A.	10	-	25	-
<b>Totale</b>	<b>1.360</b>	<b>-</b>	<b>4.696</b>	<b>3.055</b>
<b>% Inc. su voce di bilancio</b>	<b>0,56%</b>	<b>-</b>	<b>1,21%</b>	<b>38,65%</b>

	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Altri ricavi	Totale ricavi
Acquaenna S.c.p.a.	803	63	866
Albacom.Amps S.p.A.	188	85	273
Aciam S.p.A.	25	2	27
Rio Riazzone S.p.A.	-	2	2
So.Sel. S.p.A.	2	67	69
<b>Totale</b>	<b>1.018</b>	<b>219</b>	<b>1.237</b>
<b>% Inc. su voce di bilancio</b>	<b>0,15%</b>	<b>1,29%</b>	<b>0,18%</b>

	Costi per servizi	Altri oneri	Totale costi operativi
Acquaenna S.c.p.a.	-	3	3
Albacom.Amps S.p.A.	352	51	403
Aciam S.p.A.	-	2	2
Rio Riazzone S.p.A.	-	217	217
So.Sel. S.p.A.	748	-	748
Undis S.p.A.	2	-	2
<b>Totale</b>	<b>1.102</b>	<b>273</b>	<b>1.375</b>
<b>% Inc. su voce di bilancio</b>	<b>1,05%</b>	<b>1,34%</b>	<b>0,23%</b>

	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Aciam S.p.A.	17	-
Acquaenna S.c.p.a.	6	170
Albacom.Amps S.p.A.	24	-
So.sel S.p.A.	15	-
Piana Ambiente	9	-
<b>Totale</b>	<b>71</b>	<b>170</b>
<b>% Inc. su voce di bilancio</b>	<b>0,86%</b>	<b>0,82%</b>

Con riferimento all'esercizio 2007 si evidenzia come i rapporti siano analoghi a quelli già descritti in relazione al primo semestre del 2008 e si riporta il seguente dettaglio:

### **Rapporti con parti correlate**

#### Rapporti con i Comuni soci-parti correlate

I rapporti intrattenuti da parte del Gruppo Enia con tutti i Comuni soci (capoluogo di provincia) identificati come parti correlate, sono prevalentemente rapporti a carattere commerciale definiti sulla base di Convenzioni oppure di singoli rapporti contrattuali che regolano le condizioni per lo

svolgimento dei diversi servizi da parte dell'azienda. Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei principali rapporti dell'esercizio 2007 (i valori economici si riferiscono al primo semestre 2007):

	Debiti			Crediti	
	Commerciali	Dividendi	Altre passività correnti	Commerciali	Finanziari
Comune di Reggio Emilia	193	5.383	724	1.705	-
Comune di Parma	-	-	1.100	11.525	-
Comune di Piacenza	3.212	1.086		2.340	-
<b>Totale</b>	<b>3.404</b>	<b>6.469</b>	<b>1.824</b>	<b>15.570</b>	-
<b>% Inc. su voce di bilancio</b>	<b>0,88%</b>	<b>8,56%</b>	<b>2,41%</b>	<b>4,03%</b>	-

	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Altri ricavi	Totale ricavi
Comune di Parma	10.822	1.874	12.696
Comune di Piacenza	1.300	25	1.325
Comune di Reggio Emilia	1.305	18	1.323
<b>Totale</b>	<b>13.427</b>	<b>1.917</b>	<b>15.344</b>
<b>% Inc. su voce di bilancio</b>	<b>2,34%</b>	<b>11,37%</b>	<b>2,60%</b>

	Costi per servizi	Altri oneri	Totale costi operativi
Comune di Parma	-	2	2
Comune di Piacenza	3	1.855	1.858
Comune di Reggio Emilia	2	356	358
<b>Totale</b>	<b>5</b>	<b>2.213</b>	<b>2.218</b>
<b>% Inc. su voce di bilancio</b>	<b>0,01%</b>	<b>9,67%</b>	<b>0,44%</b>

#### Rapporti con società collegate

Il Gruppo Enia svolge alcuni servizi a carattere generale per le società collegate. In particolare si tratta di servizi di natura amministrativa, legale, di consulenza direzionale e tecnica e di supporto alla comunicazione nell'ottica di ottimizzare le risorse disponibili, garantendo al contempo l'attuale utilizzo delle competenze esistenti in una logica di convenienza economica di Gruppo. Tutte le attività suddette sono regolate da appositi contratti di servizio improntati a condizioni di mercato.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei principali rapporti dell'esercizio 2007 (i valori economici si riferiscono al primo semestre 2007).

	Debiti		Crediti	
	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari
Acquaenna S.c.p.a.	321	-	1.660	292
Albacom.Amps S.p.A.	1.037	-	257	1.345
Aciam S.p.A.	5	-	251	1.045
Rio Riazzone S.p.A.	691	-	1	-
Aguas de San Pedro S.A. de C.V.	-	-	633	-
Piana Ambiente S.p.A.	-	-	177	-
Fata Morgana S.p.A.	-	-	6	-
So.Sel. S.p.A.	672	-	100	-
Undis S.p.A.	26	-	24	-
<b>Totale</b>	<b>2.750</b>	<b>-</b>	<b>3.109</b>	<b>2.682</b>
<b>% Inc. su voce di bilancio</b>	<b>0,71%</b>	<b>-</b>	<b>0,80%</b>	<b>38,41%</b>

	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Altri ricavi	Totale ricavi
Acquaenna S.c.p.a.	826	92	918
Albacom.Amps S.p.A.	179	13	192
Aciam S.p.A.	4	1	5
Rio Riazzone S.p.A.	-	2	2
So.Sel. S.p.A.	63	-	63
<b>Totale</b>	<b>1.072</b>	<b>108</b>	<b>1.180</b>
<b>% Inc. su voce di bilancio</b>	<b>0,19%</b>	<b>0,64%</b>	<b>0,20%</b>

	Costi per materie prime, suss, consumo e merci	Costi per servizi	Altri oneri	Totale costi operativi
Acquaenna S.c.p.a.	-	-	227	227
Albacom.Amps S.p.A.	2	192	38	232
Rio Riazzone S.p.A.	-	101	607	708
So.Sel. S.p.A.	-	618	-	618
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>911</b>	<b>872</b>	<b>1.785</b>
<b>% Inc. su voce di bilancio</b>	<b>0,00%</b>	<b>1,01%</b>	<b>3,81%</b>	<b>0,36%</b>

	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Acquaenna S.c.p.a.	6	-
Albacom.Amps S.p.A.	24	-
Aciam S.p.A.	13	-
<b>Totale</b>	<b>43</b>	<b>-</b>
<b>% Inc. su voce di bilancio</b>	<b>0,80%</b>	<b>-</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### Indebitamento finanziario netto

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.7.2006, si riporta di seguito il dettaglio delle voci che compongono l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Enia, che al 30 giugno 2008 ammonta a euro 595,2 milioni (440,5 milioni a fine 2007).

La liquidità netta (saldo netto tra disponibilità liquide e linee passive di conto corrente) è pari a +28,2 milioni al 30/6/2008 (-10 milioni al 31.12.07). La variazione del periodo, pari a +38 milioni, è corrispondente al flusso monetario netto generato nel 1° semestre 2008 e trova riscontro analitico nel rendiconto finanziario presentato insieme ai prospetti contabili consolidati.

Le passività finanziarie, correnti e non correnti, presentano diverse variazioni connesse, in particolare, all'erogazione in capo a Enia S.p.A. di un nuovo finanziamento pluriennale con la Banca Europea per gli Investimenti, all'attivazione di alcune linee a breve termine, e all'integrale rimborso del finanziamento a 18 mesi assunto nel 2006 con il pool di banche coordinato da MCC.

Si rinvia alle note 11, 15, 19 e 23, per maggiori dettagli delle voci presentate e al rendiconto finanziario analitico per l'esposizione dettagliata dei flussi di variazione del periodo.

Gruppo Enia (000/euro)	30/6/2008	31/12/2007	variazioni
<b>Indebitamento a medio lungo termine</b>			
Debiti verso banche esigibili oltre 12 mesi	296.022	241.167	54.855
Debiti verso soci per finanziamenti oltre 12 mesi	-	318	(318)
Debiti per leasing oltre 12 mesi	422	530	(108)
Ratei e risconti passivi finanziari non correnti	87	113	(26)
<b>Totale indebitamento netto a medio lungo termine</b>	<b>296.531</b>	<b>242.128</b>	<b>54.403</b>
<b>Indebitamento a breve termine</b>			
Debiti verso banche esigibili entro 12 mesi (linee di conto corrente)	7.587	55.472	(47.885)
Debiti verso banche per finanziamenti entro 12 mesi	285.000	157.000	128.000
Mutui passivi entro 12 mesi	32.369	32.178	191
Debiti verso soci per finanziamenti entro 12 mesi	318	-	318
Debiti per leasing entro 12 mesi	213	211	2
Debiti per strumenti derivati	16.322	3.804	12.518
Ratei e risconti passivi finanziari correnti	598	2.118	(1.519)
Altre attività finanziarie correnti	(4.068)	(4.068)	-
Crediti per strumenti derivati	(420)	(144)	(277)
Ratei e risconti attivi finanziari correnti	(361)	(87)	(274)
Attività fin. non immob.: finanziamenti ad imprese collegate (*)	(3.055)	(2.682)	(373)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(35.793)	(45.430)	9.637
<b>Totale indebitamento netto a breve termine</b>	<b>298.710</b>	<b>198.372</b>	<b>100.338</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>595.241</b>	<b>440.500</b>	<b>154.741</b>

(\*) parti correlate

Tra le voci che compongono l'indebitamento finanziario netto, si evidenziano rapporti con parti correlate a fronte di finanziamenti accordati a Società collegate (attività finanziarie correnti), complessivamente per 3 milioni al 30/6/2008, nell'ambito del riequilibrio delle rispettive esigenze finanziarie.

Infine, si rileva all'interno della composizione dell'indebitamento finanziario, l'inserimento delle poste contabili richieste dai principi IAS, quali debiti e i crediti per strumenti derivati e ratei/risconti finanziari.

### **Garanzie ed impegni contrattuali**

Nel seguito viene fornito il dettaglio e la quantificazione degli impegni contrattuali e delle garanzie al 31 dicembre 2007:

000/euro	30/6/2008	31/12/2007
Garanzie personali prestate	243.635	210.570
Impegno acquisto beni strumentali e part.	-	21
Altri conti d'ordine	269.270	245.836
<b>Totale</b>	<b>512.905</b>	<b>456.427</b>

L'ammontare delle garanzie personali prestate è da suddividersi in:

- 176.687 migliaia di euro di garanzie fideiussorie bancarie ed assicurative prestate a vari Enti a fronte principalmente di esecuzione lavori e conferimento rifiuti;
- 57.752 migliaia di euro di garanzie prestate per conto di Società controllate, principalmente a garanzia di affidamenti di conto corrente bancario;
- 9.195 migliaia di euro di garanzie prestate per conto di Società collegate.

La categoria denominata "Altri" include principalmente il valore di conferimento dal complesso dei beni afferenti il ciclo idrico oggetto della scissione verificatasi nel 2005 a favore delle tre società beneficiarie dei beni oggetto dello scorporo ed afferenti il ciclo idrico integrato: Agac Infrastrutture S.p.A., Parma Infrastrutture S.p.A. e Piacenza Infrastrutture S.p.A. Con le tre società, tutte al 100% di proprietà pubblica come previsto dall'art. 113 comma 13 del T.U.E.L., Enia ha stipulato appositi contratti di regolazione della concessione d'uso mediante affitto del complesso organizzato dei beni in oggetto.

### **Eventi e operazioni significative non ricorrenti**

Nel corso del primo semestre 2008 il Gruppo non ha posto in essere eventi e/o operazioni significative non ricorrenti, così come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, con l'esclusione:

- della rilevazione nelle voci "Altri costi non operativi" e "Oneri finanziari" delle imposte e degli interessi relativi agli esercizi dal 1997 al 1999 come descritto al punto 3 della Relazione intermedia sulla gestione nel paragrafo "Moratoria fiscale per evoluzione Decreto Legge 8 aprile 2008 n. 59";
- della rilevazione nelle "imposte correnti" e nelle "imposte differite" degli effetti dell'applicazione dell'opzione prevista dall'art. 1 comma 48 delle finanziaria 2008, così come regolamentato dal DM 3 marzo 2008, per l'applicazione di una imposta sostitutiva del reddito sulle eccedenze dedotte nel modello unico 2008, ai sensi dell'art. 109 comma 4 lett. B del TUIR.

Si rimanda alle precedenti note per la quantificazione degli importi ed i relativi commenti.

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.7.2006, si riporta di seguito l'incidenza percentuale delle voci relative alle operazioni non ricorrenti sopra indicate:

	<b>Totale voce di bilancio</b>	<b>Incidenza %</b>
<b>Moratoria fiscale:</b>		
- imposte: 5.644 migliaia di euro	Altri costi non operativi: 5.644 migliaia di euro	100,00%
- interessi: 2.786 migliaia di euro	Oneri finanziari: 20.835 migliaia di euro	13,37%
<b>Imposta sostitutiva sul reddito:</b>		
- imposte correnti: 9.243 migliaia di euro	Totale imposte correnti: 21.694 migliaia di euro	42,61 %
- imposte differite: 19.405 migliaia di euro	Totale imposte differite: 19.545 migliaia di euro	99,28%

### **Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali**

Si precisa che nel corso del primo semestre 2008 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, vale a dire tutte quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

### **Azioni Proprie**

Al 30 giugno 2008 le azioni proprie di Enia, come anticipato al paragrafo 3 delle Relazione intermedia sulla gestione, sono pari a 610.500 per un controvalore di 5,4 milioni di euro.

# APPENDICE

## LE IMPRESE DEL GRUPPO ENÌA AL 30 GIUGNO 2008

Di seguito viene fornito l'elenco delle imprese e delle partecipazioni rilevanti del Gruppo.

Nell'elenco sono indicate le imprese suddivise per tipo di controllo, modalità di consolidamento e per settore di attività.

Per ogni impresa vengono inoltre esposti: la ragione sociale, la sede legale, la relativa nazione di appartenenza e il capitale sociale nella valuta originaria. Sono inoltre indicate la quota percentuale consolidata di Gruppo, e la quota percentuale di possesso detenuta da Enia S.p.A. o da altre imprese controllate.

### Società consolidate integralmente:

Società	Sede	Settore di attività	Capitale sociale	% possesso del Gruppo	% possesso	Società controllante
<b>CONTROLLANTE</b>						
Enia S.p.A.	Italia - Emilia Romagna		115.167.138 (*)			
Bonifica autocisterne S.r.l.	Italia - Emilia Romagna	Ambiente	595.000	51,00%	51,00%	Enia S.p.A.
Enia Partecipazioni S.p.A.	Italia - Abruzzo	Ciclo Idrico integrato	1.778.826	100,00%	100,00%	Enia S.p.A.
Enia Energia S.p.A.	Italia - Emilia Romagna	Gas, energia elettrica e settore idrico	2.240.000	90,87%	90,87%	Enia S.p.A.
Enia Parma S.r.l.(1)	Italia - Emilia Romagna	Società operativa territoriale per gestione servizi del gruppo	300.000	100,00%	100,00%	Enia S.p.A.
Enia Piacenza S.r.l. (1)	Italia - Emilia Romagna	Società operativa territoriale per gestione servizi del gruppo	300.000	100,00%	100,00%	Enia S.p.A.
Enia Progetti S.p.A.	Italia - Emilia Romagna	Sviluppo e progettazione di sistemi, tecnologie, impianti e infrastrutture	600.000	100,00%	100,00%	Enia S.p.A.
Enia Reggio Emilia S.r.l. (1)	Italia - Emilia Romagna	Società operativa territoriale per gestione servizi del gruppo	300.000	100,00%	100,00%	Enia S.p.A.
Eniatel S.p.A.	Italia - Emilia Romagna	Telecomunicazioni	3.350.000	100,00%	100,00%	Enia S.p.A.
It.City S.p.A.	Italia - Emilia Romagna	Servizi informatici	2.170.000	72,08%	72,08%	Enia S.p.A.
Metra S.p.A.	Italia - Emilia Romagna	Servizi informatici	102.000	100,00%	100,00%	Enia S.p.A.
Mosaico S.r.l.	Italia - Emilia Romagna	Commercializzazione di impianti di sicurezza	98.800	100,00%	100,00%	Enia S.p.A.
San Giorgio Gas S.r.l	Italia - Emilia Romagna	Gas	15.000	55,00%	100,00%	Tesa Energia S.r.l.
Sarem S.r.l.	Italia - Emilia Romagna	Gestione immobiliare	100.000	100,00%	100,00%	Enia S.p.A.
Tecnoborgo S.p.A.	Italia - Emilia Romagna	Termovalorizzazione	10.379.640	51,00%	51,00%	Enia S.p.A.
Tema S.c.r.l.	Italia - Abruzzo	Servizi	100.000	51,00%	51,00%	Enia S.p.A.
Tesa Energia S.r.l.	Italia - Emilia Romagna	Gas	300.000	55,00%	55,00%	Enia S.p.A.

(\*) al netto di azioni proprie per 5.373 migliaia di euro



## Società consolidate con il metodo del Patrimonio Netto:

Società	Sede	Settore di attività	Capitale sociale	% possesso del Gruppo	% possesso	Società partecipante
<b>COLLEGATE</b>						
Aciam S.p.A.	Italia – Abruzzo	Igiene ambientale	210.430	23,75%	23,75%	Enia S.p.A
				5,34%	5,34%	Enia Partecipazioni S.p.A.
Acquaenna S.c.p.a.	Italia – Sicilia	Ciclo idrico integrato	3.000.000	46,00%	46,00%	Enia S.p.A
Aguas de San Pedro S.A. de C.V.	San Pedro Sula (Honduras)	Ciclo idrico integrato	159.900.000	30,00%	30,00%	Enia S.p.A
Albacom.Amps S.p.A.	Italia – Emilia Romagna	Telecomunicazioni	2.582.000	45,00%	45,00%	Enia S.p.A
Consorzio Energicamente	Italia – Emilia Romagna	Energia	15.000	18,17%	20,00%	Enia Energia S.p.A.
Ecogea Italia S.r.l.	Italia – Emilia Romagna	Igiene ambientale	50.000	20,00%	20,00%	Enia S.p.A
Ecolegno Marsia S.r.l.	Italia - Abruzzo	Igiene Ambientale	50.000	10,00%	10,00%	Enia Partecipazioni S.p.A.
				14,55%	50,00%	Aciam S.p.A.
Fata Morgana S.p.A.(2)	Italia – Calabria	Igiene ambientale	2.225.694	25,00%	25,00%	Enia S.p.A
Il Tempio S.r.l.	Italia – Emilia Romagna	Servizi	100.000	50,00%	50,00%	Enia S.p.A
Iniziative Ambientali S.r.l.	Italia – Emilia Romagna	Igiene ambientale	100.000	40,00%	40,00%	Enia S.p.A
Piana Ambiente S.p.A.(2)	Italia – Calabria	Igiene ambientale	1.719.322	25,00%	25,00%	Enia S.p.A
Rio Riazone S.p.A.	Italia – Emilia Romagna	Igiene ambientale	103.292	44,00%	44,00%	Enia S.p.A
So.Sel. S.p.A.	Italia – Emilia Romagna	Servizi	240.240	24,00%	24,00%	Enia S.p.A
Undis S.p.A.	Italia - Abruzzo	Ciclo Idrico integrato	260.000	48,97%	48,97%	Enia Partecipazioni S.p.A

## Società disponibili per la vendita valutate al Fair value:

Società	Sede	Settore di attività	Capitale sociale	% possesso del Gruppo	% possesso	Soc partecipante
<b>ALTRE</b>						
Delmi S.p.A. (3)	Italia - Lombardia		1.466.868.500	15,00%	15,00%	Enia S.p.A

Tutte le società presentano un capitale sociale espresso in Euro, ad eccezione di Aguas de San Pedro S.A. de C.V. il cui capitale sociale è espresso in Lempiras (HNL).

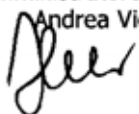
- (1) Si tratta di società che gestiscono i servizi operativi relativi alla distribuzione del gas, dell'energia elettrica e del teleriscaldamento; alla gestione del servizio idrico integrato; alla gestione del ciclo dei servizi ambientali (escluso smaltimento).
- (2) Si tratta di società destinate alla vendita e come tali classificate in accordo all'IFRS 5.
- (3) La società controlla, congiuntamente con WGRM Holding 4 S.p.A. (società interamente posseduta da Electricité de France S.A.), la società Transalpina di Energia, la quale a sua volta detiene il 61,28% di Edison, società operativa nel settore dell'energia elettrica, degli idrocarburi liquidi e gassosi, nel settore idrico e nelle telecomunicazioni.

# Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98

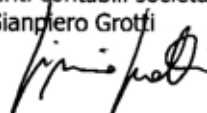
1. I sottoscritti Andrea Viero, in qualità di Amministratore Delegato, e Gianpiero Grotti, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Enia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2008.
  
2. Si attesta, inoltre, che:
  - 2.1 il bilancio semestrale abbreviato:
    - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
    - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
  - 2.2 la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Parma, 28 agosto 2008

L'Amministratore Delegato

Andrea Viero  


Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

Gianpiero Grotti  




**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
Viale Mentana, 148  
43100 PARMA PR

Telefono: 0521 236211  
Telefax: 0521 2362303  
e-mail: it-fmauditaly@kpmg.it

## **Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato**

Agli Azionisti della  
Enia S.p.A.

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative, del Gruppo Enia al 30 giugno 2008. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Enia S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato intermedio dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 14 aprile 2008 e in data 3 ottobre 2007.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Enia al 30 giugno 2008 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Parma, 29 agosto 2008

KPMG S.p.A.



Massimo Tamburini  
Socio

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Asolo Bari  
Bergamo Bologna Bolzano Brescia  
Catania Como Firenze Genova  
Lecce Napoli Novara Padova  
Palermo Parma Perugia Pescara  
Roma Torino Treviso Trieste Udine  
Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale:  
Euro 6.728.450,00 i.v.  
Registro Imprese Milano e  
Codice Fiscale N. 00709600159  
R.E.A. Milano N. 512867  
Part. IVA 00709600159  
Sede legale: Via Vitor. Pisani, 25  
20124 Milano MI